Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 22 luglio 1968
Anno LXXXV L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I bis)
N. 189 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

MENTRE LE TRUPPE RUSSE RITARDANO LE OPERAZIONI DI SGOMBERO DALLA CECOSLOVACCHIA

# PRAGA NON HA ANCORA RISPOSTO ALL'INVITO DI UN INCONTRO IN RUSSIA

## Un commento ufficioso fa ritenere improbabile che per adesso i dirigenti del «nuovo corso» accettino di recarsi in territorio sovietico - In circostanze sospette il ritrovamento delle armi presso Karlovy Vary



(Telefoto CTK al «Piccolo»)
**Praga — Truppe sovietiche motorizzate attraversano la cittadina di Presov, diretta verso il confine: ieri scadeva il termine fissato per il completo ritiro delle forze del Patto di Varsavia**

**Praga, 21**

In un suo commento odierno sulla situazione cecoslovacca, Radio Praga ha sostenuto che i dirigenti del «nuovo corso» non accettano di recarsi nell'URSS per i colloqui bilaterali con i russi. Il commentatore ha usato un tono alquanto più allarmato del consueto, ha accennato a un possibile «intervento diretto» dall'estero e ha sottolineato le gravi conseguenze internazionali di una simile eventualità.

«I nostri dirigenti — egli ha detto — hanno proposto riunioni bilaterali, ma sembra che i nostri amici abbiano fatto una questione di prestigio sulla sede in cui dovrebbero tenersi questi colloqui». Dopo avere detto che la Cecoslovacchia non accetta il rinnovato invito di Mosca a tenere i colloqui in territorio sovietico, il commentatore ha così proseguito: «Se qualcuno si interessa al modo in cui edifichiamo la nostra società, non ha che da venire sul posto». Egli ha continuato sostenendo che qualsiasi intervento condurrebbe a una nuova scissione, verosimilmente irreparabile, del movimento progressista» e che si tratterebbe di «una nuova tragedia, peggiore di quella rappresentata dalla scissione sovietico-cinese».

«Per la prima volta nella storia del socialismo europeo — egli ha concluso — noi non siamo un paese o un partito isolati in un ambiente di incomprensione. Ci capiscono a Belgrado e a Bucarest, ci appoggiano i progressisti di tutto il mondo, compresi i comunisti dei paesi capitalisti. Appoggiati da questa comprensione, noi possiamo avere fiducia in noi stessi. Noi sappiamo che mai, finora, la nazione è stata così unita, come oggi, intorno ai suoi dirigenti».

Corre intanto voce che le autorità militari russe abbiano nuovamente spostato la data limite per lo sgombero completo delle loro truppe dalla Cecoslovacchia; da oggi 21 luglio, avrebbero spostato tale data al 25 prossimo. Ieri sarebbe stata notata, in un accampamento a circa 60 chilometri da Praga, un'unità corazzata sovietica, senza che risultassero indizi di una sua prossima partenza.

Questa mattina si è poi appreso che due giornalisti americani e due tedeschi occidentali, i quali seguivano le truppe russe in lento movimento attraverso la Cecoslovacchia verso il loro paese, sono stati fermati e trattenuti, ma alla fine rilasciati. Si è trattato di due diversi episodi, avvenuti il primo a una cinquantina di chilometri da Praga, presso Mlada Boleslav, e il secondo presso Zilina, circa 350 chilometri a oriente della capitale. Nel primo caso, i giornalisti e tele-operatori sono stati fermati da militari russi e successivamente interrogati in comune da questi e dalla polizia cecoslovacca; nel secondo caso, il fermo è stato compiuto da agenti cecoslovacchi. In entrambi i casi non vi sono stati incidenti e i giornalisti sono potuti rientrare a Praga con tutte le loro macchine da ripresa.

L'atmosfera di nervosismo che regna nella capitale cecoslovacca è alimentata da queste preoccupanti notizie. Il rifiuto dei dirigenti cecoslovacchi a recarsi in Russia per il proposto incontro bilaterale non è ufficiale e il commento di Radio Praga, anche se evidentemente ispirato da fonte molto autorevole, non è sufficiente ad affermare che il Governo cecoslovacco abbia già preso una decisione in proposito: potrebbe anche trattarsi di una mossa diretta a studiare le reazioni sovietiche. Ad ogni modo, secondo alcuni osservatori, una decisione circa l'incontro proposto dal Cremlino verrebbe ritardata ad arte il più a lungo possibile, e probabilmente sino a quando l'ultimo dei sedicimila soldati russi ancora in territorio cecoslovacco non avrà lasciato il Paese.

La «Pravda» di stamani nega però che l'incontro di Varsavia debba considerarsi come un «ultimatum» o come «una minaccia». «La propaganda imperialista — scrive l'organo ufficiale del partito — sta cercando di distogliere i risultati di Varsavia, gridando che la lettera congiunta è una minaccia e un ultimatum». Tale affermazione sembra temperare — per la prima volta — il tono acceso e aspramente polemico degli ultimi giorni ed è espressione — anche se naturalmente l'articolo ribadisce la posizione sovietica — dell'importanza e dell'interesse che da parte russa si annette al prossimo eventuale incontro bilaterale con i cecoslovacchi; ciò soprattutto dopo l'unanime appoggio dato alla «linea Dubcek» da parte del comitato centrale del partito comunista cecoslovacco e alla luce della simpatia dimostrata da numerosi partiti comunisti europei.

Si sono avute oggi delle dichiarazioni del Presidente della Repubblica Svoboda: «Noi non possiamo realizzare il nostro programma, se non nel quadro di una ferma alleanza con l'URSS e con gli altri Paesi socialisti», ha dichiarato Svoboda, durante una festa svoltasi a Javorina, un paese al limite tra la Moravia e lo Slovacchia. Dopo avere ricordato l'amicizia che lega la Cecoslovacchia all'URSS e i meriti acquisiti da quest'ultima nella liberazione della Cecoslovacchia, il presidente ha ripetuto che la sovranità della Nazione, in un mondo diviso, è garantita unicamente dalle alleanze militare, politica, economica e culturale stipulate con il blocco socialista, alleanze che si desidera ulteriormente rafforzare.

Svoboda ha così proseguito: «Ciò non impedisce alla Cecoslovacchia di sviluppare i suoi rapporti con altri Stati. Ma noi ci rendiamo conto che la situazione internazionale non ci autorizza a ridurre la nostra vigilanza per quanto concerne la difesa del nostro Paese. Sappiamo bene che il processo di rinnovamento da noi intrapreso è oggetto di numerosi calcoli e speculazioni da parte dei nemici del socialismo, i quali vorrebbero servirsene per ostacolare l'unità di questo Paese. Noi dichiariamo loro che si sbagliano grossolanamente e che rimarranno delusi per simili speculazioni».

Intanto la stampa praghese, dando notizia della scoperta di un deposito clandestino di armi nella regione di Karlovy Vary, non ha mancato di sottolineare talune «circostanze sospette» nelle quali la scoperta è stata compiuta e, poi, annunciata. «Cattiva intenzione o provocazione?» era il titolo di «Prace», organo dei sindacati, il quale avanzava l'ipotesi che si trattasse di una provocazione destinata a diffondere l'inquietudine e a intralciare il processo di democratizzazione. E aggiungeva: «Chi potrebbe avere interesse a ciò?».

Dal canto suo, l'organo del partito popolare «Lidova Demokracie» osservava: «E' difficile fare commenti su questa vicenda. E' passato da lunga data il tempo in cui individui o gruppi avrebbero giudicato possibile rovesciare il socialismo in Cecoslovacchia mediante il terrorismo individuale. Oggi solo un folle potrebbe concepire un piano simile».

I giornali fornivano particolari sulla scoperta del deposito, avvenuta il 12 luglio a opera della polizia, dopo che il comitato regionale del partito comunista di Karlovy Vary era stato avvertito dell'esistenza delle armi tramite una telefonata anonima (a quanto pare, di un cittadino tedesco) e poi attraverso una lettera, parimenti anonima. La polizia aveva tenuto nascosto il fatto per non intralciare le indagini e per scoprire le persone interessate alle armi. A questo proposito, l'organo del partito socialista «Svobodne Slovo» si chiede chi siano i «giornalisti informati» grazie ai quali, secondo la «Pravda» di Mosca, la notizia della scoperta è giunta a conoscenza della stampa estera; e conclude: «Non si può escludere la possibilità di una provocazione ben sincronizzata».

Da parte sua, il Ministro degli Interni Pavel ha smentito le notizie pubblicate da giornali sovietici e bulgari di nuove casse di armi ritrovate in Cecoslovacchia. Un comunicato del Ministro afferma che, a quanto sembra, le ormai famose casse di armi trovate presso Karlovy Vary potrebbe essere lo stratagemma di qualcuno mirante a drammatizzare la situazione. Molti cecoslovacchi, in effetti, ritengono che le casse siano state nascoste dagli stessi sovietici. Il quotidiano di Praga «Zemedelske Noviny» afferma che le indagini ancora in corso hanno rivelato che la cosa sa molto di prefabbricato e aggiunge che soltanto la polizia ceca sembra saperne quanto la «Pravda». Nessuna delle armi ritrovate ere mai stata usata e tutto indica che le casse sono state confezionate quest'anno. Non è da escludersi, conclude il giornale, che se ne trovino altre simili.

Il PCI sulla riunione comunista

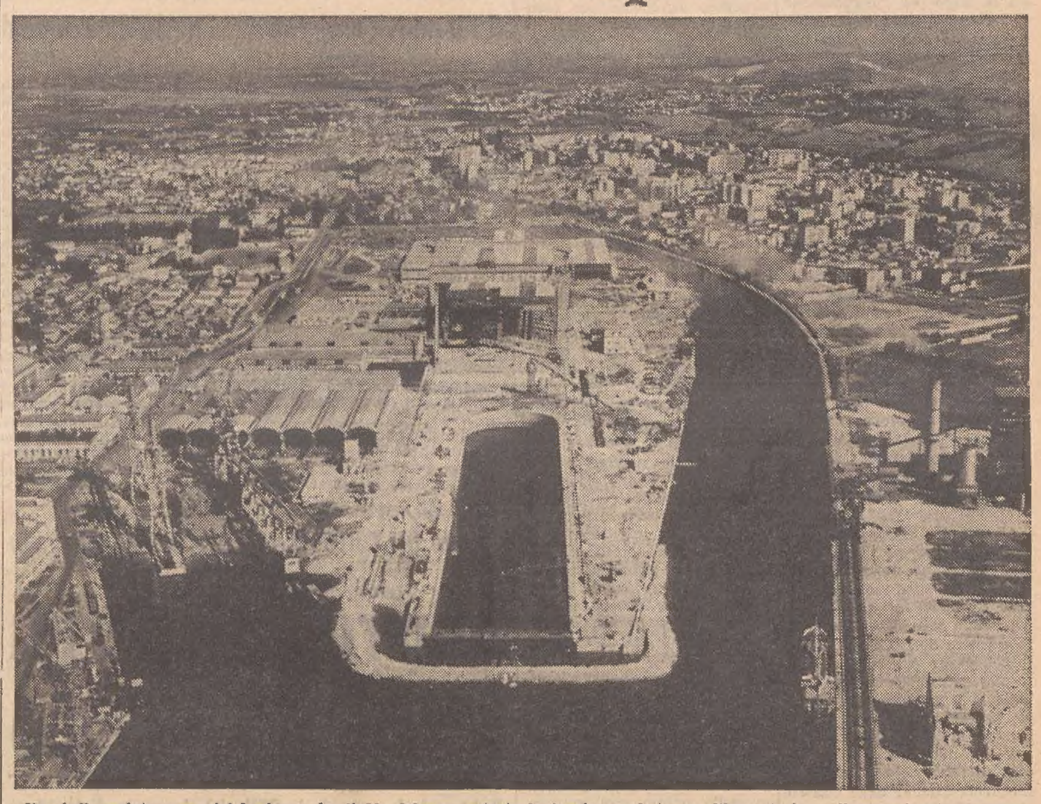
### NON ATTUABILE PER ORA la proposta francese

**Roma, 21**

Il segretario del PCI, on. Luigi Longo, ha fatto oggi la seguente dichiarazione: «Data la possibilità che sembra ora delinearsi di incontri bilaterali tra il partito comunista cecoslovacco e il partito comunista della Unione Sovietica, e altri partiti che hanno partecipato al recente incontro di Varsavia, e, da altra parte, non risultando possibile per il momento l'attuazione della proposta dei compagni francesi di un incontro tra i partiti comunisti e operai d'Europa, alla quale avevano già aderito 14 partiti, il partito comunista italiano esprime l'augurio che i partiti direttamente interessati agli incontri bilaterali superino tutti gli ostacoli politici, di data o di luogo, che possano ancora frapporsi alla loro tenuta».

«Allo stesso tempo — ha concluso Longo — esso esprime la convinzione che da nessuna parte verrà intrapreso nulla che possa rendere più difficile la situazione e le reciproche relazioni, ma verrà favorito tutto quanto potrà — nel rispetto dell'autonomia dei singoli partiti, nello spirito dell'internazionalismo proletario e nell'interesse generale del socialismo e dell'unità — assicurare il superamento dei contrasti insorti e facilitare il positivo sviluppo del processo di rinnovamento democratico in atto nella società socialista cecoslovacca».

# La culla dei supercolossi



**Una bella veduta aerea del bacino-scalo di Monfalcone, entrato in funzione sabato con l'impostazione di una gigantesca nave da 229 mila tonnellate di portata. Sulla linea del bacino sono visibili le nuove imponenti attrezzature dello stabilimento navale.**

UNA DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ALLA VIGILIA DEL DIBATTITO A MONTECITORIO

# DISTRIBUITA AI PARLAMENTARI LA RELAZIONE LOMBARDI SUL «SIFAR»

## I socialisti hanno sollecitato un'inchiesta sull'attività del servizio segreto - Anche due protagonisti della vicenda fra i deputati che parteciperanno alla discussione - Un disegno di legge governativo sui diritti della difesa

DALLA REDAZIONE ROMANA
**Roma, 21**

*La relazione Lombardi sul «Sifar» è stata presentata sabato sera dal Ministro per i rapporti col Parlamento, Mazza, ai presidenti della Camera e del Senato, i quali la faranno distribuire entro domani ai parlamentari. La decisione di portare a conoscenza del Parlamento i risultati della commissione d'indagine sul Sifar presieduta dal gen. Lombardi era stata presa, concordemente, dal Consiglio dei Ministri nella tarda mattinata di sabato.*

*La commissione presieduta dall'ex comandante dei carabinieri gen. Lombardi fu istituita, nel gennaio scorso con decreto del Ministro della Difesa, con l'incarico di «accertare nell'ambito dell'amministrazione pubblica civile e militare, in relazione anche alla situazione politica della primavera-estate 1964, iniziative e attività illegittime e indagare sulle eventuali responsabilità». Le indagini della commissione Lombardi si conclusero con una relazione presentata al Ministro della Difesa e da questi al Presidente del Consiglio.*

*La decisione del Governo è venuta prima dell'apertura del dibattito alla Camera sul «Sifar», fissato per lunedì pomeriggio. Il Parlamento potrà così prendere conoscenza dei risultati dell'indagine svolta dalla commissione Lombardi in cinque mesi di attività. La relazione è ampia e consta di circa 60 cartelle. Pertanto, con il rapporto Lombardi, il Governo mette a disposizione delle due Camere un materiale conosciuto amplissimo.*

*Il Consiglio dei Ministri ha discusso anche sul problema delle proposte d'inchiesta parlamentare, ribadendo quello che era stato l'atteggiamento del precedente Governo. Il Governo alla Camera non si opporrà alla presa in considerazione delle proposte d'inchiesta, ma aggiungerà, oltre alle consuete riserve, che l'esecutivo ritiene non necessaria un'inchiesta parlamentare. Dato che le ferie parlamentari sono imminenti, il problema verrà a maturazione nel prossimo autunno.*

*Il Consiglio dei Ministri si è occupato anche dei problemi ancora aperti delle popolazioni siciliane colpite dal terremoto e ha approvato un provvedimento che dispone interventi aggiuntivi a favore dei terremotati per completare la sistemazione provvisoria dei sinistrati in attesa della ricostruzione dei centri abitati e a favore della ripresa delle attività economiche. La nuova spesa, assommata a quelle deliberate in passato, si aggirerà sui 30 miliardi.*

*In attuazione della recente sentenza della Corte costituzionale, il Guardasigilli Gonella ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato, un disegno di legge che ammette l'esistenza della difesa anche nella prima fase delle indagini della polizia giudiziaria e nelle indagini preliminari del pubblico ministero, dalle quali sinora, appunto, lo avvocato difensore era escluso. Il provvedimento stabilisce l'obbligo di informare la famiglia dei presunti imputati, i quali avranno anche la facoltà di non rispondere durante le interrogazioni senza la presenza del difensore, come avviene nelle legislazioni più avanzate.*

*Con un secondo disegno di legge, è stato adottato il nuovo ordinamento penitenziario, con il quale si intende umanizzare la pena, attrezzare le carceri dal punto di vista educativo e sanitario ed estendere le attività lavorative nei luoghi di pena.*

*Il Consiglio dei Ministri ha anche deciso di ripresentare un primo gruppo di disegni di legge della passata legislatura e che non hanno completato lo «iter» legislativo. Tra questi, il referendum, la protezione civile, la riforma del contenzioso tributario, l'eliminazione delle gestioni fuori bilancio, l'assicurazione obbligatoria delle automobili.*

*Con il dibattito sul «Sifar», che si inizia domani pomeriggio alla Camera, si apre una settimana intensa per il Parlamento, che concluderà i suoi lavori venerdì 26 o sabato 27 per le ferie estive. A Montecitorio il dibattito sul Servizio di sicurezza segreto durerà fino a martedì. Si aprirà con l'illustrazione delle interpellanze presentate dal socialista Scalfari, dal missino Niccolai, dal demoitaliano De Lorenzo, dal liberale Bozzi (e altri), dal comunista Pajetta (e altri), dal socialproletario Lami (e altri), e ancora dal missino Almirante (e altri) e dal socialista Fortuna (e altri), e di otto interrogazioni a firma di Covelli, Scalfari, Boldrini (e altri del PCI), Lami (e altri del PSIUP), Turchi, Servello, Manco Mammì (e Terrana).*

*Quella dei repubblicani è l'ultima interrogazione presentata. E' rivolta al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Difesa per conoscere: 1) se il Governo intenda assumere provvedimenti e quali in relazione alle risultanze delle inchieste sull'attività del «Sifar»; 2) se non ravvisi nelle iniziative di alcuni alti ufficiali, recentemente persino promossi a funzioni di altissima responsabilità, un comportamento apertamente in contrasto con lo spirito, le norme e le consuetudini della disciplina militare; 3) cosa intenda fare per chiarire le responsabilità passate in ordine alle denunciate deviazioni del «Sifar». Peraltro domattina si riunirà il direttivo parlamentare della D.C., che certamente deciderà la presentazione di una interpellanza o interrogazione anche da parte democristiana.*

*Nel dibattito interverranno due dei protagonisti della vicenda: il giornalista e deputato Scalfari (dell'«Espresso») e il generale De Lorenzo, che a suo tempo querelò lo Scalfari e il giornalista Jannuzzi, attuale senatore del PSU. Il generale De Lorenzo, attuale deputato del PDIUM ed ex capo del «Sifar», nella sua interrogazione «ritenuto — come egli stesso afferma — dai protagonisti delle polemiche il principale se non l'unico responsabile dei fatti ai quali le proposte di inchiesta si riferiscono, dichiara fin d'ora di porsi personalmente e completamente a disposizione di qualsiasi iniziativa che — nel giusto riguardo delle esigenze di segreto militare e nella doverosa salvaguardia della organizzazione informativa — possa fare nell'interesse delle Forze armate, la più completa luce sui fatti denunciati».*

*Il Governo, nel corso del dibattito, si dovrà pronunciare sulla mozione liberale e sulla proposta socialista. Gli on. Bozzi, Malagodi e altri deputati del PLI hanno presentato alla Camera una mozione, nella quale si impegna il Governo a rimettere alla presidenza della Commissione difesa della Camera gli atti e le relazioni di tutte le commissioni che in sede amministrativa hanno indagato sulle decisioni del «Sifar»; potranno non essere esibiti soltanto quegli atti in ordine ai quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, nella sua responsabilità costituzionale, attesti espressamente e personalmente l'esistenza del dovere di segreto. La mozione liberale chiede al Governo anche di indagare e riferire alla Camera sulle gravi e più recenti accuse rivolte ai servizi di sicurezza da organi di stampa in connessione con la morte del col. Rocca, in particolare per quanto concerne l'attività del medesimo nel «Sifar» o per conto di esso.*

*La proposta di legge socialista per un'inchiesta parlamentare su alcune specifiche attività del «Sifar» è stata presentata sabato alla Camera. Secondo i socialisti, scopo della commissione parlamentare d'inchiesta è quello di accertare: 1) le attività del «Sifar» estranee ai compiti di istituto; 2) le iniziative adottate dal «Sifar» durante gli avvenimenti politici del luglio 1964.*

*Esaurito il dibattito sul «Sifar», la Camera dedicherà le restanti sedute all'esame delle provvidenze a favore dei terremotati siciliani e del trattato di non proliferazione nucleare.*

**C. M.**

RECISA SMENTITA DI JOHNSON REDUCE DAL «VERTICE» CON NGUYEN VAN THIEU

# A Honolulu non si è parlato della cessazione dei bombardamenti

## Gli Stati Uniti comunque preferiscono trattare la pace, anche se per salvaguardarla sono pronti a combattere - Promesse forniture di nuove armi al Governo di Saigon

**New York, 21**

Il Presidente Johnson è rientrato nel Texas, dove conta di trascorrere uno o due giorni nel suo «ranch». Johnson proveniva da Honolulu, dove ieri si è conclusa la conferenza dedicata al Vietnam, con l'intervento del Presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu e dei Ministri degli Esteri e della Difesa degli Stati Uniti e del Vietnam del Sud.

Prima di lasciare Honolulu, Johnson ha parlato con i giornalisti, con al fianco Nguyen Van Thieu, e ha nettamente smentito che a Honolulu sia stata presa in considerazione la cessazione completa dei bombardamenti sul Vietnam del Nord e il ritiro delle forze americane dal Vietnam.

Johnson ha poi detto: «Siamo fermamente risoluti a continuare per ogni via che possa condurre alla pace. I due Presidenti cooperano pienamente a tal fine. Siamo egualmente decisi a difendere il Vietnam meridionale.

Johnson ha detto di aver spiegato a Thieu i motivi che il 31 marzo lo indussero ad annunciare la sospensione parziale dei bombardamenti e lo ha informato sui successivi sviluppi, comprese le indicazioni sui colloqui di Parigi. Durante i colloqui di Honolulu, durati complessivamente dieci ore, si è parlato fra l'altro del rafforzamento delle forze nordvietnamite in vista di nuovi attacchi. Nè Johnson nè Thieu hanno rinunciato «prove serie» della volontà dell'avversario di prendere misure di riduzione della attività bellica, in risposta a quelle attuate dagli americani.

Il comunicato diffuso al termine dei colloqui riafferma in questi termini gli obiettivi dei due Governi e dei loro alleati: 1) sconfiggere ogni azione militare e terroristica diretta da Hanoi; 2) rafforzare le forze armate sudvietnamite; 3) continuare la ricerca di una riduzione del livello delle ostilità e una pace sicura e onorevole. Questa deve assicurare il diritto del popolo sudvietnamita di decidere dei propri affari, in conformità ai principi essenziali degli accordi di Ginevra del 1954 e del 1962.

Il comunicato informa che nel prossimo futuro saranno effettuate nuove forniture di armi alle forze sudvietnamite, che entro il 1969 saranno tutte dotate dei nuovi fucili automatici «M16». I due Presidenti ritengono probabile una nuova offensiva avversaria nei prossimi due mesi. La riduzione dei combattimenti registrata nelle ultime tre settimane viene spiegata con la necessità per l'avversario di raggrupparsi e con l'efficacia dell'azione svolta dalle forze alleate.

Una frase del comunicato che potrebbe riferirsi al problema dei bombardamenti, non menzionato espressamente nel documento, afferma che una completa cessazione delle ostilità deve rientrare in un regolamento pacifico definitivo: «Gli Stati Uniti stanno cercando di scoprire nei negoziati di Parigi importanti elementi di reciproca "de-escalation"». Un'altra frase importante è quella dove si afferma che «le forze sudvietnamite debbono continuare a sviluppare una maggiore capacità militare in termini di certi elementi chiave di equipaggiamento ora forniti in larga misura dalle forze americane e alleate». Ciò significa, come si è detto prima, che gli Stati Uniti daranno armi più moderne al Vietnam del Sud.

Anche Nguyen Van Thieu è ripartito ieri da Honolulu per tornare a Saigon e, prima di partire, ha parlato con i giornalisti. Egli ha ribadito che non si è parlato della sospensione totale dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, nè del ritiro delle truppe americane, ma a quest'ultimo proposito ha dichiarato che si può pensare a una graduale riduzione degli effettivi americani durante l'anno prossimo, man mano che l'Esercito sudvietnamita aumenta le sue forze e le sue capacità e prende parte più attiva ai combattimenti.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
**Honolulu — Un momento dei colloqui fra Johnson e il Presidente del Sud Vietnam Van Thieu sui problemi dell'alleanza**

Thieu ha detto di prevedere prossimi nuovi attacchi avversari, di non credere (come Johnson) che la sospensione dei bombardamenti con razzi di Saigon sia un segno di «de escalation» e di essere contrario a una normale partecipazione del Vietcong alla vita politica sudvietnamita. Ciò, ha detto, può valere solo a titolo personale per quegli ex Vietcong che hanno deposto le armi, rinunciato alla violenza e accettato la costituzione.

La conferenza di Honolulu si è conclusa con un anticipo di qualche ora rispetto a quanto previsto. Fonti della Casa Bianca hanno detto che ciò non ha nessun significato specifico. Semplicemente, tutti gli argomenti all'ordine del giorno erano stati esauriti. Thieu, a quanto si apprende, avrebbe insistito perchè gli Stati Uniti non sospendano definitivamente i bombardamenti senza contropartite, ma Johnson si sarebbe riservato su questo, come per quanto riguarda i colloqui di Parigi.

I due Presidenti «hanno esaminato a lungo le eventualità che possono presentarsi» e il documento espone il punto di vista americano e quello sudvietnamita sui problemi generali del conflitto. Il punto di vista americano, come è stato illustrato da Johnson a Thieu e come risulta dal comunicato, è il seguente.

1) Le Forze americane combattono contro l'aggressione dall'esterno e non hanno altre ambizioni nel Vietnam.

2) Come il Vietnam del Nord ritirerà i suoi uomini e metterà fine all'aggressione nel Sud, le Forze americane saranno ritirate in conformità alle decisioni prese al vertice alleato di Manila del 1966.

3) Gli Stati Uniti non appoggeranno l'imposizione di un Governo di coalizione o di qualsiasi altra forma di Governo sul popolo del Vietnam.

4) Gli Stati Uniti vogliono aiutare il popolo dell'Asia sudorientale e, pur essendo pronti a combattere, se necessario, per salvaguardare la pace, preferiscono di gran lunga raggiungere un'equa soluzione al tavolo della conferenza. Su altri punti, si riservano la necessaria libertà d'azione, pur fornendo tutte le garanzie al capo dello Stato sudvietnamita.

*Nelle pagine interne*

**PICCOLO Sport**

TOUR DE FRANCE

**A Jan Janssen l'ultima Maglia gialla**

ATLETICA

**Vera Nikolic mondiale negli 800: 2'0"5**

MOTOCICLISMO

**Agostini iridato**

SPAREGGI SERIE B

**Dopo 12 anni il Venezia in C**

AUTOMOBILISMO

**Amon 2.o e Ickx 3.o in luce nel Gran Premio d'Inghilterra**

TENNIS

**Addio dell'Italia alla Coppa Davis**

## La situazione

I dirigenti di Praga non hanno ancora risposto all'invito russo di tenere un incontro bilaterale in territorio sovietico per discutere sull'«affare cecoslovacco». Radio Praga, in un commento evidentemente ispirato dall'alto, ha osservato che non vi è nessun motivo per cui i dirigenti del «nuovo corso» vadano a parlare in Russia degli affari del loro Paese. Tuttavia ufficialmente Praga non ha preso una decisione in proposito, e pare anzi che si riservi di prenderla quando tutte le truppe sovietiche avranno lasciato il territorio cecoslovacco: cosa che non si è ancora verificata nonostante le reiterate assicurazioni date dai russi nei giorni scorsi.

Il Ministero degli Esteri cecoslovacco ha smentito notizie di stampa sovietiche secondo cui altri depositi clandestini di armi sarebbero stati scoperti in Cecoslovacchia: anzi, a proposito del ritrovamento avvenuto nei giorni scorsi presso Karlovy Vary, si osserva che esso si è avuto in «circostanze sospette», e cioè si prende in considerazione l'ipotesi che possa essersi trattato di una macchinazione mirante a confondere l'opinione pubblica.

Il Consiglio dei Ministri della Comunità europea ha espresso la sua solidarietà alla Francia per la sua situazione economica ma ha ribadito che il Governo di Parigi deve rispettare i trattati fondamentali della CEE.

A Montecitorio, in serata si apre un ampio dibattito sulle vicende riguardanti il «Sifar», servizio di sicurezza segreto. Proposte per un'inchiesta parlamentare sono state presentate dai socialisti.

# Si gioca in Parlamento la partita del divorzio

Come promesso, durante la campagna elettorale, l'on. Loris Fortuna, il 5 giugno, data di apertura del nuovo Parlamento, ha presentato la sua proposta di legge per l'introduzione del divorzio nella legislazione italiana. Il progetto oltre che le firme del deputato socialista friulano e del comunista Ugo Spagnoli, che furono i presentatori di analoghe proposte nella passata legislatura, reca anche quelle di altri cinquantacinque parlamentari del PSU, PRI, PSIUP e PCI. Sulla «germinazione spontanea» di questo fronte divorzista di sinistra, l'on. Fortuna ha dichiarato che solo per motivi di opportunità non ha chiesto anche l'adesione di democristiani, missini e monarchici, pur sapendo che molti di loro non sono affatto contrari ad una regolamentazione civile dello stato matrimoniale. Restano fuori del quadro i liberali, i quali, come è noto, hanno pronto un loro autonomo progetto di divorzio. Ma, secondo Fortuna, anche i liberali finiranno con l'appoggiare il progetto dei laici più avanzati.

All'indomani della presentazione della nuova proposta di divorzio, veniva un comunicato della CEI (Conferenza episcopale italiana), nel quale si ricordava la posizione decisamente negativa della Chiesa rispetto al delicato problema («L'immediata presentazione del progetto di legge relativo al divorzio riveste grave preoccupazione in ordine alla indissolubilità del matrimonio e quindi alla stabilità della famiglia»). Le preoccupazioni della CEI sono giustificate, a parte l'aspetto religioso, dal fatto che l'operazione trapianto del divorzio nella legislazione italiana non sarà certamente immune dagli effetti del rigetto. Infatti non bisogna trascurare il grosso arretrato da smaltire (i divorzisti parlano di 4-5 milioni di posizioni irregolari) che creerà per molti anni gravi squilibri economici e giuridici nonchè il problema insolubile dei figli che sarà sempre il fianco debole di ogni legge divorzistica: nessuna norma, per quanto perfetta, potrà servire da surrogato all'affetto materno o paterno per ragazzi rimasti «orfani» in forza di una sentenza o di una situazione di fatto.

Il «testo Fortuna 1968», riveduto e corretto rispetto a quello già in parte discusso nel passato Parlamento, propone che il divorzio possa essere chiesto nei seguenti casi: quando uno dei coniugi è stato condannato con sentenza definitiva all'ergastolo oppure, con una o più sentenze, a dieci o più anni di reclusione per delitti non colposi: se uno dei due coniugi è stato condannato per incesto, delitti sessuali a danno dei figli, istigazione alla prostituzione dell'altro coniuge o dei figli, tentato omicidio, maltrattamenti gravi, lesioni nei confronti dell'altro coniuge; per violazione degli obblighi di assistenza familiare e — se recidivo — per calunnie a danno dell'altro coniuge; quando sia stata sentenziata la separazione legale, sia stata omologata la separazione consensuale o sia intervenuta separazione di fatto per un periodo ininterrotto non inferiore ai cinque anni; quando uno dei coniugi sia ricoverato in un ospedale psichiatrico da almeno cinque anni; quando il matrimonio non sia stato consumato; quando uno dei coniugi, cittadino straniero, abbia ottenuto all'estero lo scioglimento o l'annullamento del matrimonio o abbia, comunque, contratto un nuovo matrimonio.

Venerdì scorso il progetto Fortuna è giunto alla Commissione Giustizia della Camera, riunitasi sotto la presidenza dell'ex-Ministro Oronzo Reale. Alla seduta era presente il suo successore al dicastero della Giustizia, on. Gonella. In apertura dei lavori, Reale ha subito informato i colleghi che il presidente Pertini aveva invitato le commissioni parlamentari «a ridurre all'essenziale la discussione sui provvedimenti esaminati in sede referente, data la necessità di accelerare al massimo l'iter delle iniziative legislative». La raccomandazione è stata accolta con visibile favore dalla maggioranza dei deputati-commissari, tranne dal Ministro democristiano, il quale aveva già pronta una lista di provvedimenti urgenti (diritti della Difesa nelle istruttorie, riforma penitenziaria, riforma dei codici, amnistia agli studenti implicati nei disordini primaverili ecc. ecc.) per bloccare l'avanzata dei divorzisti che chiedono l'immediato varo della proposta Fortuna. In conclusione, senza perifrasi, cambiano i Parlamenti, i Governi, i protagonisti delle varie vicende legate al problema del divorzio, ma la strategia globale di Piazza del Gesù non muta. Praticamente, i democristiani ritengono di poter contrastare la azione dell'on. Fortuna ricorrendo a tutti gli espedienti permessi dai regolamenti per ritardare il più possibile non solo l'approvazione del divorzio ma anche la sua semplice discussione in aula. Sulla bontà del metodo scelto dal partito di maggioranza relativa non siamo nè possiamo essere giudici, ma da semplici osservatori esprimiamo le nostre riserve sull'esito finale delle lunghe battaglie parlamentari impostate su un determinato tema perchè con il passar del tempo la questione originaria finisce per perdere del tutto il suo autentico significato per assumerne un altro, più largo e, in un certo senso, più pericoloso. Gli Stati Uniti devono gratitudine al dazio sul tè per avere ottenuto l'indipendenza dalla Granbretagna e dai suoi avidi finanzieri. Qui, da noi, non c'è una indipendenza da conquistare, tuttavia qualcuno, confondendo volutamente il sacro con il profano, potrebbe approfittare dell'occasione per spingere la polemica verso assurde posizioni radicaleggianti con evidenti scopi anticlericali. La storia dell'istituto matrimoniale è troppo nota per essere ripetuta, comunque vale la pena di ricordare che il primo codice civile italiano (1865) dell'Italia unificata sancì (art. 148) che il matrimonio non si scioglie che con la morte di uno dei coniugi, ripetendo il principio della indissolubilità decretato dal Concilio di Trento (1545-63). Del pari, il codice civile italiano fece suo l'istituto della separazione che sciolse di fatto il vincolo matrimoniale, conservandone però alcuni effetti giuridici. Con dette norme lo Stato italiano si arroccò su una posizione parallela a quella della Chiesa. Poi, nel 1929, lo storico Concordato fra Italia e Vaticano conferì ai sacerdoti quelle note deleghe per cui i matrimoni da loro celebrati hanno valore civile e i tribunali ecclesiastici sono gli unici competenti ad accogliere o respingere le domande di annullamento delle unioni mal riuscite. Con l'avvento della Repubblica, nel 1947, tutti i Patti Lateranensi vennero recepiti nella nuova Costituzione, omettendo solo di specificare a proposito del matrimonio che esso è «indissolubile», dopo una regolare votazione (emendamento Grilli). Dati i tempi (i comunisti erano nel CLN), la cosa non suscitò molte reazioni, anzi venne elogiato il comportamento dell'on. Togliatti (che i suoi successori rinnegano), il quale, aveva permesso di risolvere nuovamente all'italiana la «questione romana» già risolta da Mussolini.

La Chiesa ha sempre considerato il matrimonio un Sacramento (e non un contratto); dopo alterne e ultrasecolari vicende, il Concilio di Trento ne proclamò l'indissolubilità e condannò, per la prima volta, la eresia dei cosiddetti divorzisti. Il vigente codice di diritto canonico ha trasformato in norme tali precetti e principii. L'origine divina del matrimonio viene dalla Chiesa fatta risalire a Gesù, al quale — per metterlo in imbarazzo — un giorno fu proposta dai soliti Farisei la questione del divorzio, con la seguente domanda: «E' lecito rimandare la propria moglie per qualsiasi causa?». Il Divino Maestro non solo rispose negativamente, che cioè non era lecito, ma rincarò la dose precisando: «Ciò che Iddio congiunge, l'uomo non separi». A questo punto s'inseriscono le tesi dei divorzisti. Infatti i Farisei, essendo conservatori, replicarono subito a Gesù, dicendo che già Mosè aveva concesso agli Israeliti (popolo eletto) il diritto del divorzio, e ne eran tanto soddisfatti che non se la sentivano proprio di rinunciarvi. Era un privilegio che distingueva. Al che Gesù rispose: «Mosè a cagione della vostra durezza di cuore, vi concesse di rimandare le vostre mogli; ma da principio non fu così». E, secondo Matteo evangelista, Gesù concluse l'incontro, dicendo: «Ma io vi dico che chiunque rimandi la sua moglie, non per fornicazione, e sposi un'altra donna commette adulterio». Abbiamo scritto: «secondo Matteo», perchè sia Marco che Luca omettono nei loro testi l'inciso «non per fornicazione». Su queste tre parole si sono accese polemiche asprissime fra traduttori e Padri della Chiesa. C'è chi sostiene che si tratta di una interpolazione, inserita per opportunità politica del momento; c'è chi ritiene che le tre parole debbano intendersi in senso restrittivo (il divorzio è ammesso solo per adulterio non per altri motivi) e chi — infine — considera l'interpolazione come il nulla osta allo istituto della separazione del coniugi che la Chiesa ammette.

Dal 1873 al 1953 furono presentate in Italia oltre dieci proposte per l'introduzione del divorzio (nessuna proposta si ebbe nel periodo fra il 1921 e il 1952). Tutte le proposte rimasero «inevase» per la fine delle legislature, la morte dei proponenti e per altre cause che non serve ricordare. Nel 1953 ruppe il silenzio il socialista on. Luigi Renato Sansone con la famosa proposta del «piccolo divorzio» Di essa molto si discusse ma non se ne fece niente. Dal 1965 è in corso l'ultimo tentativo ad opera sempre di un socialista, l'on. Loris Fortuna. Nella passata legislatura il progetto riuscì a fare decisivi passi davanti alle commissioni parlamentari ma alla fine, come era scontato, la proposta decadde per «chiusura d'esercizio».

L'on. Fortuna, incoraggiato dai piccoli successi conseguiti in sede parlamentare, ha impostato la sua recente campagna elettorale sul «cait-motiv» del divorzio. Ora è ritornato alla carica. Confida nel tempo, ma su questo terreno la Chiesa non ha avversari. Cinque anni di legislatura fanno presto a passare. Inoltre da quanto è emerso dalle prime battute, che abbiamo riportato, la sua iniziativa ha ritrovato la democrazia cristiana chiusa in difesa nella speranza di concludere ancora una volta la partita del divorzio in bianco, con una specie di «zero a zero». Quindi anche se gli italiani non avranno il divorzio hanno già assicurato uno spettacolo interessante quanto meno sotto il profilo sportivo. L'equilibrio potrebbe essere rotto solo da qualche contropiede, di una parte o dell'altra.

**Santi Corvaja**

SI PONE AL DI SOPRA DI OGNI FAZIONE IL VECCHIO «LEADER» ROMAGNOLO

# Il disimpegno di Nenni per ricostruire l'unità

## Mercoledì al Comitato centrale sarà illustrata la mozione del presidente del PSU
## Una nuova maggioranza nella direzione della DC richiesta dalla corrente di sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

**Roma, 21**

Alla vigilia delle ferie politiche estive due partiti esprimeranno i loro orientamenti che saranno condizionanti degli sviluppi della situazione nel prossimo autunno: si tratta della D.C. e del PSU.

Il Comitato centrale del PSU, infatti, approverà mercoledì il regolamento per il congresso di ottobre; nel corso della riunione saranno anche illustrate le mozioni presentate dalle varie correnti. Tali mozioni sono ormai a punto; il documento predisposto dall'on. Nenni è stato preparato e il «leader» del PSU farà una esposizione al riguardo durante il dibattito al comitato centrale; egli ripeterà che con tale documento non intende presentarsi come un capo corrente, bensì favorire invece un nuovo rilancio unitario del partito. L'appello del vecchio «leader» romagnolo però finora è caduto nel vuoto: De Martino non lo ha raccolto e nemmeno Tanassi.

Dal canto loro Mancini, Preti e Ferri, pur schierandosi con Nenni, dovranno decidere entro domani sera se appoggiarsi per la fase precongressuale al documento di Nenni o presentarne uno proprio. Nenni, infatti, pur essendo d'accordo con essi, vorrebbe evitare che sulla sua mozione confluisse solo la corrente manciniana o di autonomia socialista, per evitare appunto di essere coinvolto nel contrasto tra le correnti. Invece Lombardi e i suoi amici metteranno a punto il proprio documento congressuale. La corrente di Tanassi che l'ha già presentato, terrà un convegno a Roma, giovedì e venerdì.

Il dibattito congressuale socialista ha avuto anche oggi nuovi interventi: l'ex Ministro Preti ha auspicato in un discorso a Fidenza che i socialisti smettano ogni complesso di inferiorità verso i comunisti, e ha ribadito che il Governo è molto debole. A Firenze, gli ex ministri Pieraccini e Mariotti hanno difeso l'impostazione politica di De Martino, dichiarando che il PSU dovrà tornare al Governo solo in una situazione nuova, in cui sia resa impossibile una politica moderata. Anche Brodolini si è espresso in questo senso a Cagliari: i socialisti, ha detto, saranno disponibili per un nuovo governo solo a patto di una profonda modificazione del quadro politico, che consenta al PSU di esprimere le esigenze ed aspirazioni delle forze più avanzate della società.

Anche nella Democrazia Cristiana in questi giorni si terranno riunioni in preparazione del Consiglio nazionale del partito che si terrà all'EUR e che prevedibilmente durerà non meno di due giorni.

Già martedì sera si riunirà la assemblea dei deputati democristiani per un dibattito politico; altrettanto faranno mercoledì i senatori. La segreteria politica terrà, invece, una riunione preparatoria entro giovedì, mentre la riunione della direzione è prevista poche ore prima del consiglio nazionale.

Le sinistre del partito come è noto hanno già predisposto un documento unitario nel quale richiedono che all'interno della direzione si formi una nuova maggioranza, per agevolare il rilancio della linea di centro sinistra. Nei giorni scorsi già ci sono stati incontri e riunioni fra esponenti delle varie forze che compongono l'attuale maggioranza del partito: è molto probabile che si tengano riunioni separate in questi giorni.

Dal canto suo anche il gruppo degli amici dell'on. Taviani sta predisponendo un documento da presentare al vaglio del Consiglio nazionale. Va peraltro ricordato che quest'ultimo, a norma di regolamento, dovrà innanzitutto discutere sulla conclusione della crisi e della costituzione del Governo Leone per vagliare l'operato della direzione: non si esclude, da alcuni, l'ipotesi che il Consiglio nazionale nei prossimi giorni rappresenti solo la prima fase di un approfondito dibattito che verrebbe continuato alla ripresa politica autunnale.

**R. P.**

## ALPINISTA MUORE colpito da una pietra

**Cuneo, 21**

Un alpinista di 22 anni, Bruno Lamberti, è morto precipitando dalla parete della Cima dei Gelas (m. 3143), nel gruppo della Maledia, mentre stava facendone l'ascensione con un amico. La sciagura è stata provocata dall'improvviso staccarsi dalla parete di una grossa pietra che ha colpito in pieno il Lamberti: il giovane, tramortito, ha lasciato l'appiglio ed è caduto nel vuoto.

# Distrutto il colosso



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

**Napoli — In queste condizioni è apparso ridotto dopo il tragico incidente di cui è stato protagonista l'autocarro carico di acqua minerale, scontratosi con un camion di cemento**

L'ESITO DEI COLLOQUI CON IL MINISTRO SCALFARO

# Non restano fermi i treni il 25 luglio

## Dei tre sindacati solo la CGIL si è riservata di decidere
## Continuerà fino a mercoledì lo sciopero della CRI

**Roma, 21**

E' terminata a notte inoltrata la riunione convocata ieri pomeriggio dal Ministro Scalfaro per l'esame delle richieste dei sindacati dei ferrovieri. Il Ministro ha ricevuto prima i responsabili dei sindacati unitari Sfi, Saufi, Siuf, Uspi e successivamente i rappresentanti dei sindacati autonomi della Fisafis. Il Ministro Scalfaro, che aveva avuto in precedenza una riunione con il Presidente del Consiglio Leone e il Ministro del Tesoro Colombo, ha fatto proposte definitive in merito alle richieste stesse.

Ed ecco le reazioni dei sindacati: la segreteria generale del Saufi-Cisl ha revocato lo sciopero dei ferrovieri annunciato per il 25 luglio, prendendo atto con soddisfazione — informa un comunicato — del risultato concreto ottenuto durante l'incontro con il Ministro Scalfaro, sul problema dell'orario di lavoro, in base al quale, nel corso di un quadriennio, i ferrovieri otterranno la settimana lavorativa di 40 ore: è prevista una prima riduzione di due ore nel 1969, di altre due ore nel 1970 e di un'ora per ognuno dei due anni successivi. Di particolare rilievo, inoltre, è l'impegno finanziario assunto per la rivalutazione delle competenze accessorie peculiari dei ferrovieri e per la indennità di utilizzazione; in questo settore, è prevista — prosegue il comunicato — una maggiore spesa di 24 miliardi di lire da suddividersi in tre esercizi finanziari a partire dal 1969.

Dal canto suo anche la segreteria generale dell'Usfi-Cisnal ha informato in un comunicato di non partecipare allo sciopero della categoria preannunciato per il 25 luglio prossimo. Essa ha inoltre espresso una valutazione positiva sulle trattative intercorse con il Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, durante l'incontro avvenuto nella tarda serata di ieri.

Anche la segreteria generale del sindacato italiano unitario ferrovieri aderente alla UIL, ha deciso di non fare ricorso ad alcuna azione di sciopero. Diversa invece la posizione del sindacato ferrovieri italiani C. G.I.L.: esso ha diramato infatti questi comunicato: «A seguito del colloquio del 20 luglio con il Ministro dei Trasporti è in corso una larga consultazione fra i dirigenti nazionali periferici del sindacato. Le conclusioni dell'esame delle ultime controproposte del Governo in ordine alle richieste — che sono a base della dichiarazione di sciopero nazionale di 24 ore già indetto per le 21 del 24 luglio — saranno rese pubbliche dalla segreteria nazionali del SFI nella mattinata di domani 22 luglio».

Per quanto infine riguarda la Croce Rossa, le organizzazioni sindacali sono state ricevute ieri al Ministero della Sanità; i rappresentanti ministeriali — informa un comunicato sindacale — hanno offerto alcuni elementi di valutazione in merito alla vertenza in corso e hanno altresì informato i sindacati che all'inizio della prossima settimana si incontreranno con il Mministero del Tesoro per un esame congiunto della vertenza.

«I sindacati — prosegue il comunicato — hanno ribadito l'irrinunciabilità di alcune rivendicazioni sia di natura economica che strutturale dell'ente. Le organizzazioni sindacali al termine dell'incontro hanno dichiarato che, pur rilevando una migliore disponibilità di dialogo rispetto a quelli avuti con l'amministrazione della CRI non hanno potuto accogliere lo invito di sospendere lo sciopero e hanno pertanto confermato lo sciopero stesso fino a tutto il 24 luglio».

IL TRAFFICO DEL «WEEK-END» CONTINUA A PROVOCARE SPARGIMENTO DI SANGUE

# Sette persone restano vittime di tre incidenti della strada

## Un'autovettura sbandando in curva finisce contro una corriera e ne viene schiacciata
## A collisione due «gemelle» e altrettanti camion carichi di acqua minerale e cemento

**Como, 21**

*Tre persone, che viaggiavano a bordo di un'auto, sono morte in uno scontro frontale avvenuto ieri nei pressi di Anzano Del Parco. Le vittime sono tutte e tre di Verona: Nerino Pasquali di 31 anni, Liliana Tavellini in Violante di 34 e Maria Andreoli Zenti di 57; le due donne sono morte sul colpo, mentre il Pasquali, che era alla guida della vettura, è morto dopo il suo ricovero nell'ospedale di Erba. Secondo gli accertamenti svolti dalla Polizia stradale, l'auto del Pasquali, che era diretta verso Como proveniente da Bergamo, nell'abbordare una curva è sbandata invadendo l'opposta corsia di marcia: proprio in quel momento stava sopraggiungendo una corriera di linea con due soli viaggiatori a bordo: la «Flavia» si è incastrata sotto l'avantreno del pesante veicolo ed è stata schiacciata.*

*A San Severo in provincia di Foggia, un tenente colonnello di Pubblica Sicurezza, Giuseppe Peghetti di 57 anni da Pescara, ed un commerciante, Antonio Carota di 42 da Foggia, sono morti in un incidente che ha causato anche il ferimento di altre tre persone.*

*Il Peghetti — diretto a Puttignano (Bari) per far visita ad alcuni congiunti — conduceva una «Simca 1000» che si è scontrata frontalmente, sul tratto Termoli-San Severo della statale 16, con un'altra «Simca 1000», guidata dal Carota. A causa della violenza dell'urto le due vetture sono uscite di strada, finendo in un prato ridotte ad un ammasso di rottami. Automobilisti di passaggio hanno estratto i corpi dei due conducenti, che erano morti sul colpo ed hanno soccorso gli altri occupanti.*

*La moglie del Peghetti, Maria Genco di 54 anni, è stata ricoverata nell'Ospedale civile di San Severo con prognosi riservata per escoriazioni multiple, contusione cranica, commozione cerebrale, fratture e grave stato di «shock». Con il Carota si trovavano due donne: Maria Antonietta Ciccarelli di 54 anni e Francesca Rampina di 43, entrambe residenti a Foggia: per entrambe i medici non si sono ancora pronunciati.*

*Due persone — il primo e secondo autista di un autotreno — sono morte in un incidente avvenuto ieri mattina sulla circonvallazione esterna di Napoli, all'altezza della località «Capece». Un autocarro carico di bottiglie di acqua minerale, condotta dall'autista Aniello Guida da 27 anni, di Barano d'Ischia, mentre percorreva la circonvallazione diretto alla Domitiana, è stato investito sulla sinistra da un autotreno carico di cemento, guidato da Vincenzo Barbarulo di 36 anni, il quale aveva al suo fianco il secondo autista Antonio Iannone di 39 anni, entrambi di Salerno.*

*In seguito all'incidente i due automezzi si sono rovesciati nella cunetta laterale. Il Barbarulo è morto all'istante; lo Iannone, invece, rimasto incastrato nella cabina di guida, è stato estratto dai soccorritori — alcuni autisti di passaggio — e trasportato all'Ospedale Cardarelli di Napoli, dove è morto poco dopo il ricovero. Il Guida è rimasto incolume: ha riportato solo un lieve contusione.*

Colti sul fatto

## LADRI NELLA VILLA della duchessa d'Aosta

**Firenze, 21**

Due ladri sono stati arrestati dalla Squadra Mobile mentre saccheggiavano la Cappella annessa alla villa della duchessa Anna d'Aosta, la vedova del Duca Amedeo, l'eroe dell'Amba Alagi, situata in Torre del Gallo 8, al Pian dei Giullari. Si tratta di due pregiudicati siciliani: Umberto Tantillo, di 32 anni, da Siracusa, alloggiato all'albergo popolare di via della Chiesa 66, e Armando Mistretta, di 54 anni, da Palermo, senza fissa dimora. Un terzo complice è riuscito a fuggire con una Giulia dopo aver speronato l'auto della Squadra Mobile; è stato sparato anche un colpo di pistola a scopo intimidatorio. La refurtiva, consistente in preziosi arredi sacri di epoca rinascimentale, è stata interamente recuperata.

Nel grande parco che circonda la villa della duchessa, vicino al muro di cinta, è stata trovata una parte della refurtiva, nonchè una scala; altri oggetti erano stati già passati al di là del muro e deposti sull'erba. Oltre a un tabernacolo cinquecentesco sono stati recuperati un quadro di autore ignoto raffigurante un Cristo con preziosa cornice della prima metà del '600, un Crocifisso della fine del '600, una lampada votiva d'argento pure del '600 e un prezioso «putto» d'argento del '700. Il tutto, secondo la stima di un esperto, per un valore di circa dieci milioni.

UNA «NOTA» DEL COMITATO DEI VESCOVI ITALIANI

# La questua dei religiosi vietata nei luoghi pubblici

## Proibito anche chiedere la carità assieme ai bambini

**Roma, 21**

D'ora in avanti, in Italia, i religiosi e le religiose non potranno più esercitare la questua nei luoghi pubblici, e tanto meno potranno, nell'atto della colletta, farsi accompagnare da bambini o bambine; anzi, non è escluso che in futuro vengano introdotte nuove forme di questua, con le quali si possa sostituire quella attualmente praticata.

Queste le disposizioni più rilevanti contenute in una «nota» redatta dal Comitato italiano dei Vescovi e religiosi, approvata poi dal competente dicastero ecclesiastico ed ora portata a conoscenza — con l'obbligo di attuarla su tutto il territorio nazionale — dei superiori e superiore di ordini e congregazioni.

La «nota» non disconosce che un «retto ed appropriato esercizio» della questua conserva anche nel nostro tempo un suo valore per determinati atteggiamenti spirituali che provoca nelle famiglie religiose e nei singoli individui che la praticano, e insieme in coloro che da essa sono indotti ad un esercizio della carità; ma rileva pure che «mentre molti addetti alla questua edificano col loro esempio di pietà, discrezione e correttezza, anche esteriore, ve ne sono non pochi che non si dimostrano preparati a questo compito così delicato». «Si ritiene inoltre — aggiunge — che l'esercizio della questua perde la sua funzione di testimonianza e diventa addirittura controproducente, nel nostro tempo, se esercitata in circostanze tali che i «lontani» sono infastiditi e resi più ostili alla fede, e anche i buoni non ne rimangono edificati».

I superiori e le superiore, perciò vengono invitati a curare diligentemente la preparazione umana e spirituale dei religiosi destinati alla questua, ed a scartare «rigorosamente» quelli che non sono adatti a questa attività. I Vescovi, dal canto loro, dovranno vigilare sul «retto e decoroso» esercizio della colletta, non concedendo il permesso o anche revocandolo in caso di «palesi inconvenienti».

Ed ecco testualmente le disposizioni: «In ogni caso non si eserciti la questa in luoghi pubblici, intendendo con questo termine i pubblici esercizi e ogni altro luogo in cui per qualsiasi motivo anche religioso convengono molte persone liberamente e indiscriminatamente (ad es. alberghi, porti, stazioni ferroviarie, luoghi di villeggiatura, spiagge, campi sportivi, cinema, bar, treni, negozi ecc.). Si ritiene pure non opportuno l'esercizio della questua anche in occasione della visita al Camposanto nel giorno dei morti. In ogni caso rimane proibito ai religiosi, nell'atto della questua, di farsi comunque accompagnare da bambini o bambine».

FEROCE REAZIONE DI UNA GIOVANE A UN RIMPROVERO

# Uccide la madre con un rastrello

## Si è costituita dicendo: «Prima o poi doveva accadere»

**Mondovì, 21**

Una giovane donna, Maria Josè Cappato di 27 anni, ha ucciso la madre a colpi di rastrello, poi si è costituita ai carabinieri di San Michele di Mondovì, dove il fatto è accaduto.

La tragedia è avvenuta in un casolare isolato fra le boscaglie, in una frazione collinare di San Michele di Mondovì, dove abitavano l'omicida e sua madre, Amalia Cappano di 54 anni, che viveva separata dal marito. Sia la madre sia la figlia sembra fossero soggette a crisi di nervi, che talvolta sconfinavano in veri e propri squilibri mentali; anzi, Amalia Cappano era stata più volte ricoverata, in passato, in ospedale psichiatrico. Le liti fra le due donne erano frequenti e violentissime.

Questa mattina la giovane ha sistemato in una valigia le sue cose, poi ha affrontato la madre brandendo un rastrello e con esso ha infierito sulla congiunta, fino a spappolarle il cranio: quando sul posto sono arrivati i carabinieri, hanno trovato il corpo senza vita dell'anziana donna, attorniato dalle galline che ne stavano facendo scempio.

Compiuto il delitto, Maria Josè Cappato ha preso la valigetta e si è avviata a piedi verso San Michele, con l'intenzione di costituirsi; strada facendo ha incontrato una conoscente alla quale ha dichiarato: «Ho appena ammazzato mia madre: adesso vado a costituirmi».

Ai carabinieri che l'interrogavano sui motivi che l'avevano spinta ad uccidere la madre, la giovane ha dichiarato soltanto: «Un giorno o l'altro doveva accadere».

La famiglia Cappato viveva divisa da alcuni anni: il padre e due figlie abitavano insieme alla frazione San Probo, la madre e l'altra figlia vivevano nel casolare isolato. I carabinieri hanno accertato che spesso la madre rimproverava la figlia per la sua scarsa attitudine al lavoro, e sembra che ancora ieri sera la Cappato avesse esortato la giovane a lavorare. Maria Josè ha covato in sè il risentimento per le parole della madre, fino a quando esso è esploso in una crisi di violenza: impugnato il rastrello di ferro ha aggredito la madre alle spalle colpendola alla testa finchè non l'ha vista esanime a terra.

IL RICORSO ACCOLTO DALLA CORTE DEI CONTI

# A Rachele Mussolini compete la pensione

## L'ex capo del Governo aveva maturato il diritto

**Roma, 21**

Benito Mussolini, che per oltre vent'anni ricoprì la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri e successivamente di Capo del Governo, al 25 luglio del 1943, giorno della sua destituzione, aveva maturato il diritto alla pensione; quindi alla sua vedova compete la pensione di riversibilità. Questa la sostanza della sentenza emessa dalla terza sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (presidente Parascandolo, estensore Barbato).

Rachele Mussolini, per ottenere la pensione quale vedova di un Presidente del Consiglio, si era rivolta al Ministero del Tesoro e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri: le due domande non avevano ottenuto risposta e quindi i suoi legali, avvocati Franco Mariani e Dario Di Gravio, avevano proposto due ricorsi alla Corte dei Conti la quale, dopo averli riuniti, li ha esaminati nella udienza del 18 giugno scorso.

Dichiarato inammissibile il primo ricorso, rivolto contro il «silenzio-rifiuto» del Ministero del Tesoro, perchè questa amministrazione non era competente a pronunciarsi sulla domanda di pensione, la Corte si è ritenuta investita del pieno esame sul secondo ricorso, contro il «silenzio-rifiuto» opposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Confermando la recente giurisprudenza della stessa Corte dei Conti, la terza sezione ha affermato la impresoritttibilità del diritto alla pensione per la sua finalità sociale, sia per il suo carattere alimentare, sia per la sua indisponibilità; dopo aver ricordato che le disposizioni legislative intervenute dopo il 25 luglio 1943 non hanno portato innovazioni sul diritto alla pensione dei membri del Governo, ma hanno solo inteso dare una stabile disciplina al loro trattamento economico, la Corte dei Conti sostiene che la normativa sul diritto, oggetto del ricorso, va ricercata nella legge che ha consentito sia prima sia dopo il 25 luglio del '43 di conferire la pensione o l'indennità, a seconda della durata della carica, ai membri del Governo, come nel caso della pensione concessa alla vedova del Ministro dei Lavori Pubblici Luigi Razza, morto nel 1935.

Ciò considerato, la Corte dei Conti ha dedotto che i membri del Governo, anche quando non provengano dall'impiego civile o dalla carriera militare (come nel caso di Mussolini), maturano il diritto alla pensione dopo vent'anni di carica governativa, liquidabile sullo stipendio percepito per la carica stessa, in quanto per essi sussistono i presupposti della nomina del Capo dello Stato, dello stipendio a carico del bilancio statale e della relativa ritenuta in «conto Tesoro».

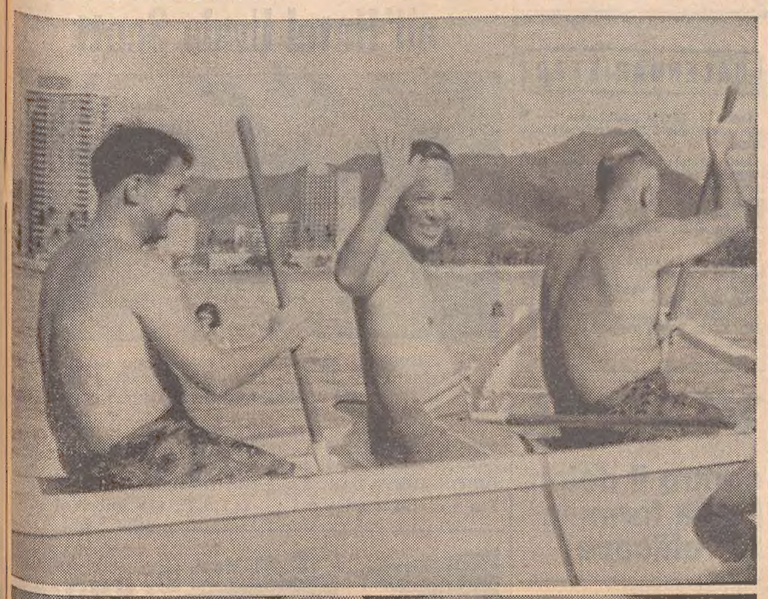




ERNESTO
PREMIATA FABBRICA MOBILI - ARREDAMENTI

sposi abbiamo preparato per voi...
un assortimento eccezionale di camere da letto soggiorni, salotti (ultime creazioni) e sale da pranzo modelli 1968. Visitateci! Risparmierete.
CERVIGNANO Tel. 2140 - FILIALE: Trieste Largo Santorio 5 - Tel. 96739

# «FLASH» SUL MONDO







**Honolulu — Il Presidente sudvietnamita Van Thieu si concede un breve svago in canoa durante una pausa degli incontri con il Presidente Johnson.**

◎

**Beirut — Componenti del Balletto di Stoccarda che parteciperà al Festival Internazionale di Baalbeck si esercitano ai bordi della piscina di un club privato.**

◎

**Francoforte — D'estate — tempo di vacanze — tutto il mondo è paese, come dimostra il traffico dell'ultimo week-end su questa autostrada tedesca.**

◎

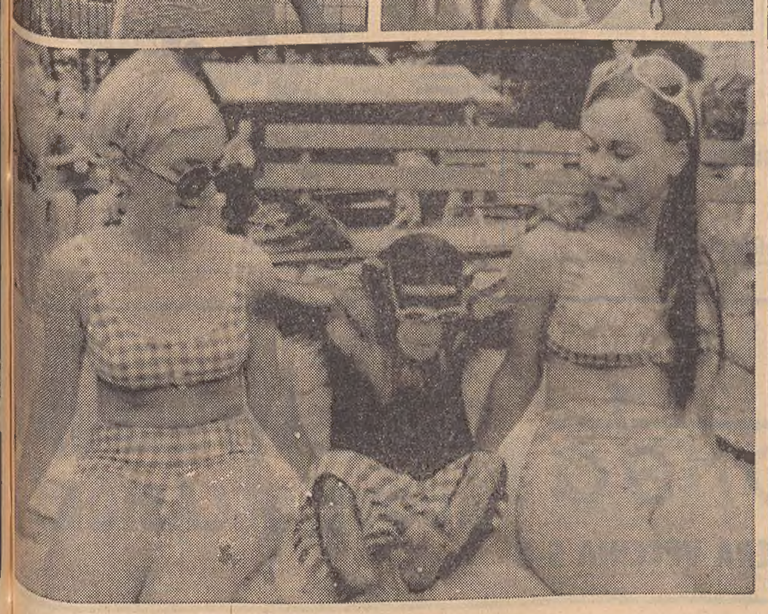
**Estate è anche tempo di Miss. La brasiliana Martha Vasconcello (a sin.) eletta recentemente Miss Universo, sta compiendo il suo viaggio premio attorno al mondo e ha raggiunto New York. A destra: la contessa Marina Cicogna annoda la fascia ad Anna Maria Lanciaprima eletta Miss Fregene 1968.**

◎

**Lake Placid, Pancho, una vezzeggiata scimmietta che vive in libertà, tra due concorrenti del tradizionale Sterling Game Farm che si svolge ogni anno nel famoso centro degli Stati Uniti d'America.**







## L'ITALIA CANTIERISTICA SI E' INSERITA CON AUTORITA' NELLA LOTTA SENZA TREGUA PER LE GRANDI PETROLIERE

# Con una supernave di 229 mila tonn. di portata Monfalcone ha adottato il formato gigante

**Impostato sabato il segmento prefabbricato di scafo della «Caterina M.», prima di due unità gemelle commesse dalla «Europa Società Generale di Armamento» di Palermo - Ad armi pari con giapponesi, svedesi e francesi**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monfalcone, 21

La Italcantieri brucia le tappe: la lotta per le grandi petroliere non concede soste a nessuno; diventa febbrile, nervosa. Mai è stato valido come oggi il detto: «Chi ha tempo non aspetti tempo». E, difatti, appena dati gli ultimi ritocchi al bacino gigante di Monfalcone, la presidenza del massimo ente della cantieristica di Stato ha impostato subito un prefabbricato di 180 tonnellate, corrispondente ad un primo segmento della sagoma di scafo della costruzione numero 4228. In quest'angolo dell'Adriatico, dove l'Isonzo termina il suo corso, e dove sessant'anni or sono un pioniere della dinastia dei Cosulich «creò» un cantiere, sfidando le zanzare e l'acquitrino, sta per nascere un dinosauro del mare, un tanker di 229 mila tonn. di portata, primo di una serie di due unità gemelle commesse dalla «Europa Società Generale di Armamento» di Palermo, che fa capo al gruppo del Cav. Lav. Attilio Monti. Con la cerimonia di sabato, l'Italia si è inserita fra i colossi della costruzione navale mondiale, accanto ai nipponici, agli svedesi ed ai francesi. Si lotta ad armi pari: un bacino della potenzialità di 320 mila tdw costituisce un impianto che da solo supera per potenza e per rapidità di realizzazione qualsiasi tradizionale cantiere di qualche anno fa.

Non siamo più la «Cenerentola» fra i magnati dai nomi illustri, quali i Mitsubishi, i Mitzui, i Sasebo, i Kockums, gli Howaldts, gli Harland-Wolff. Ci siamo portati almeno allo stesso livello delle baronie cantieristiche del globo, e ciò per merito della tempestiva politica della presidenza della Italcantieri.

Alla cerimonia di sabato — svoltasi in forma privata — hanno assistito l'ing. Umberto Rossi, amministratore delegato dell'armatore, il presidente della Fincantieri Cav. Lav. dott. Guani, i sindaci di Trieste, Monfalcone, Gorizia e dei Comuni della Bassa Isontina, i rappresentanti dei dipendenti delle aziende del gruppo Fincantieri di Sestri e Castellammare di Stabia, esponenti delle aziende IRI della Regione ecc.

Il dott. Gaetano Cortesi ha fatto rilevare che Monfalcone è entrata nel numero dei venti grandi cantieri mondiali e che da oggi l'industria italiana delle costruzioni navali acquista una nuova dimensione, mentre la Regione con un poderoso strumento di lavoro potrà contribuire allo sviluppo civile e sociale di queste terre di confine. Il presidente ed amministratore delegato della Italcantieri ha tenuto a sottolineare che: «Ci siamo riuniti qui per testimoniare a tutti, e soprattutto per testimoniare a noi stessi, che noi vogliamo lavorare bene, che noi vogliamo esser pari a questi grandi impianti che ci sono stati affidati. E lasciatemi dire che, essendo l'Italcantieri una Società a partecipazione statale al cento per cento, possiamo ben affermare che questi impianti ci sono stati affidati dal popolo italiano, non solo nell'interesse di noi che qui lavoriamo, non solo nell'interesse delle nostre città e dei nostri paesi, ma nell'interesse superiore dell'industria italiana e dell'Italia».

Ma il significato dell'opera è ancora più evidente se si pensa che per ogni lavoratore del nostro massimo cantiere altri 4 o 5 lavoratori in altre parti d'Italia operano per fornire i macchinari, gli impianti, i materiali ecc. necessari per creare le navi. Il dott. Cortesi ha posto quindi l'accento sulla sua recente visita a cinque cantieri giapponesi — accompagnato dai direttori centrali Bocchini, Pazzano, Ramacciotti, dal direttore dell'impianto di Monfalcone ing. Lippi, dai direttori di Sestri e di Castellammare — affermando che Monfalcone nulla ha da invidiare agli impianti esistenti nel Sol Levante. Il ministero nipponico riposa — ha detto il dott. Cortesi — sulla serietà e sulla concordia di lavoro. «Io ho assunto per l'Italcantieri — ha aggiunto l'oratore — degli impegni giganteschi; voi sapete che sei navi giganti attendono di uscire da questo bacino. Ma sappiano poi costruire navi così grandi?». A questa legittima domanda, il dott. Cortesi ha dato una risposta brevissima, ma che dice tutto: le garanzie di questi lavoratori e del loro passato di lavoro sono le basi che ci permetteranno di portare a compimento le opere programmate.

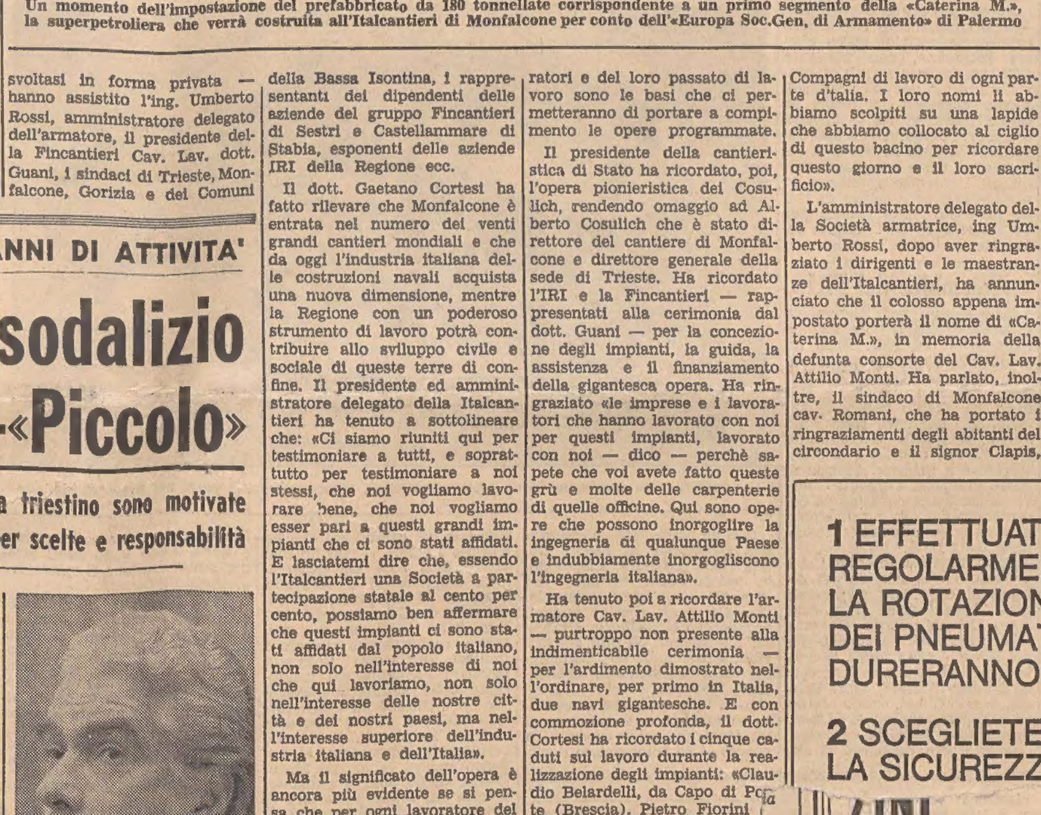
Il presidente della cantieristica di Stato ha ricordato, poi, l'opera pionieristica dei Cosulich, rendendo omaggio ad Alberto Cosulich che è stato direttore del cantiere di Monfalcone e direttore generale della sede di Trieste. Ha ricordato l'IRI e la Fincantieri — rappresentati alla cerimonia dal dott. Guani — per la concezione degli impianti, la guida, la assistenza e il finanziamento della gigantesca opera. Ha ringraziato «le imprese e i lavoratori che hanno lavorato con noi per questi impianti, lavorato con noi — dico — perchè sapete che voi avete fatto queste grù e molte delle carpenterie di quelle officine. Qui sono opere che possono inorgoglire la ingegneria di qualunque Paese e indubbiamente inorgogliscono l'ingegneria italiana».

Ha tenuto poi a ricordare l'armatore Cav. Lav. Attilio Monti — purtroppo non presente alla indimenticabile cerimonia — per l'ardimento dimostrato nell'ordinare, per primo in Italia, due navi gigantesche. E con commozione profonda, il dott. Cortesi ha ricordato i cinque caduti sul lavoro durante la realizzazione degli impianti: «Claudio Belardelli, da Capo di Ponte (Brescia), Pietro Fiorini da Campiglia Marittima, Pietro Sparesini da Lodi, Giovanni Vistin da Pieris, Sergio Zampoda Ronchi dei Legionari». Ha pregato, poi il rev. Padre Cappellano di Fabbrica di benedire le opere, la nave e la lapide che ricorda il fatidico giorno ed i «caduti» sul lavoro. Per un minuto il cantiere s'è fermato. Un silenzio assoluto ha ricordato i cinque lavoratori che con la loro vita hanno contribuito alla creazione di un'opera gigantesca. E il dott. Cortesi ha voluto chiudere il suo discorso con queste nobili parole: «E ricordiamo i nostri caduti. Ogni grande conquista umana ha purtroppo i suoi caduti. Voi e noi siamo uomini liberi anche per i numerosi italiani che sono caduti su questo sacro suolo del Carso. Ed è dovere onorare che dobbiamo a queste opere e dovremo domani il nostro pane, il nostro benessere e il progresso civile di queste regioni anche ai compagni di lavoro che qui sono caduti. Compagni di lavoro di ogni parte d'Italia. I loro nomi li abbiamo scolpiti su una lapide che abbiamo collocato al ciglio di questo bacino per ricordare questo giorno e il loro sacrificio».

L'amministratore delegato della Società armatrice, ing Umberto Rossi, dopo aver ringraziato i dirigenti e le maestranze dell'Italcantieri, ha annunciato che il colosso appena impostato porterà il nome di «Caterina M.», in memoria della defunta consorte del Cav. Lav. Attilio Monti. Ha parlato, inoltre, il sindaco di Monfalcone cav. Romani, che ha portato i ringraziamenti degli abitanti del circondario e il signor Clapis, come rappresentante dei lavoratori del Cantiere.

Il colosso impostato nel nuovo bacino avrà una lunghezza di quasi 330 metri, una larghezza di 48,68 ed un'immersione a pieno carico di 29,88 metri. La capacità delle cisterne si aggirerà sui 272.500 metri cubi. L'apparato motore verrà costruito dall'Ansaldo Meccanico Nucleare ed avrà una potenza di 32.500 cavalli-vapore.

**Dante Lunder**



*(«Giornalfoto»)*

**Un momento dell'impostazione del prefabbricato da 180 tonnellate corrispondente a un primo segmento della «Caterina M.», la superpetroliera che verrà costruita all'Italcantieri di Monfalcone per conto dell'«Europa Soc.Gen. di Armamento» di Palermo**

## Museo nazionale inaugurato a Lucca

Lucca, 21

Dopo 20 anni di lavoro, comprendendo in questo periodo il ripristino del quattrocentesco edificio della villa del signore della città Paolo Guinigi, Lucca ha da oggi un Museo nazionale.

Al piano terreno del magnifico palazzo sono esposte opere archeologiche e di scultura dei periodi pre-romano, romano, medievale e moderno. Il piano nobile, che è formato da vastissime sale illuminate da venti trifore, accoglie nelle sue dieci sale collezioni di pittura e di scultura dal secolo XIII al neoclassicismo nonchè una vasta serie di seterie e stoffe lucchesi, in massima parte del 500 e del 600 e preziosi mobili antichi.

Alla cerimonia è intervenuto in rappresentanza del Ministro della pubblica istruzione on. Giovan Battista Scaglia trattenuto a Roma per il Consiglio dei Ministri, il prof. Molajoli direttore generale delle antichità e belle arti. Erano presenti il Sottosegretario alle poste e telecomunicazioni on. Biagioni, il sen. Angelini, gli on. Maria Eletta Martini e Lucchesi, il vicepresidente del Consiglio superiore delle belle arti prof. Salmi e le autorità cittadine e provinciali.

Il Sindaco di Lucca dott. Martinelli ha rilevato l'importanza per la città della realizzazione dell'opera condotta a termine dalla Sovrintendenza alle belle arti di Pisa, esprimendo il più vivo ringraziamento per i promotori e per coloro che lo hanno eseguito.

Il prof. Molajoli, a sua volta, ha detto che questo nuovo Museo nazionale costituisce un esempio di quell'opera che la nazione deve compiere per la conservazione dell'immenso patrimonio artistico italiano oggi in pericolo

Infine il Sovrintendente alle belle arti di Pisa, dott. Lumini, ha illustrato la disposizione del Museo, che è stato poi visitato dagli invitati.

## DOPO VENTUN ANNI DI ATTIVITA'

# Rotto il sodalizio Strehler-«Piccolo»

**Le dimissioni del regista triestino sono motivate da desiderio di libertà per scelte e responsabilità**

Milano, 21

Giorgio Strehler si è dimesso dall'incarico di condirettore del Piccolo Teatro di Milano. Delle sue dimissioni ha discusso, e infine ne ha preso atto, il consiglio di amministrazione dell'ente, riunitosi ieri sotto la presidenza del Sindaco Aniasi. Il Consiglio ha esaminato una lettera al Sindaco con la quale Giorgio Strehler annunciava la sua decisione non tanto per la insoddisfazione per la mancata soluzione di una nuova sede per il Piccolo Teatro, nè per una generica protesta contro il teatro a gestione pubblica in genere, quanto per poter sperimentare nuove metodologie di lavoro in una indipendenza di scelte e responsabilità che egli ritiene non compatibili con un pubblico istituto. Nella sua lettera Strehler afferma di non avere dissensi nè con il Piccolo Teatro, nè con Paolo Grassi, ai quali peraltro lo legano ventun anni di fraterna corresponsabilità e solidarietà nel cui spirito egli si propone, pur nella nuova fisionomia del suo lavoro futuro, di mantenere aperta ogni possibilità di collaborazione.

Il consiglio di amministrazione, di fronte alla irrevocabilità della decisione del regista e alle motivazioni della sua lettera — informa un comunicato — non ha potuto che prenderne atto, tenendo ad esprimere pubblicamente il proprio profondo rammarico e al tempo stesso il più vivo ringraziamento per lo ineguagliabile ed insostituibile contributo che Strehler ha dato al Piccolo Teatro.

Il consiglio ha tenuto infine a confermare la sua piena fiducia a Paolo Grassi che, nell'illustrare le linee di programma di attività sul piano organizzativo, artistico e culturale della stagione '68-'69, ha inoltre esposto una serie di iniziative intese a promuovere una sempre più ampia partecipazione di tutte le classi sociali alla vita e ai problemi del Piccolo Teatro, anche nel quadro del decentramento cittadino e regionale.



**Giorgio Strehler**

## Iniziato il Festival «Viva la gente»

Genova, 21

Milleduecento giovani di ventidue Paesi prendono parte al Festival mondiale di «Viva la gente», cominciato sabato, fra discorsi ufficiali e canti di ragazzi, nell'auditorium della Fiera internazionale di Genova: vogliono portare, col canto e con l'esempio, una parola di pace e fratellanza a tutto il mondo. Sono italiani, francesi, tedeschi, olandesi, scandinavi, americani del Nord e del Sud, africani e asiatici: sono ospitati presso famiglie, in pensioni, in dormitori allestiti con la collaborazione di enti statali e locali — ad esempio la polizia ha offerto i letti, una compagnia di navigazione l'attrezzatura da cucina — si muovono sempre di corsa, a passo di carica; qualcuno ha più di vent'anni, la maggior parte è fra i 15 ed i 18. Ci sono ragazzi che per pagarsi il viaggio, ad esempio dalla Finlandia, hanno lavorato durante l'inverno o hanno risparmiato sul «settimanale» dei genitori.

A Genova hanno trovato una calorosa accoglienza: i genovesi hanno offerto non solo ospitalità, ma carne (un chilo a testa per partecipante i macellai), biscotti (375 chili una nota ditta budini (oltre duemila), pasta (otto quintali), frutta e verdura (dieci tonnellate in tutto), migliaia di bottiglie di acqua minerale.

I giovani di «Viva la gente» sono ormai noti in tutto il mondo per i loro spettacoli musicali. Hanno cominciato tre anni fa; oggi, in ogni nazione, in ogni città, si sono costituiti gruppi di «Viva la gente» ed alcuni di essi hanno ormai un «carnet» fitto di impegni. Il Ministro Spagnolli, che doveva intervenire alla cerimonia di apertura di ieri, ma che è stato trattenuto a Roma dalla riunione del Consiglio dei Ministri, ha telegrafato ai ragazzi di «Viva la gente», manifestando il proprio rammarico per non poter essere presente e ricordando di aver assistito ad un loro spettacolo a Brescia e di essere rimasto così colpito dal loro entusiasmo che, quando essi si esibirono a Roma, in piazza S. Pietro, volle andare a sentirli di nuovo.

1 EFFETTUATE REGOLARMENTE LA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI: DURERANNO DI PIU'

2 SCEGLIETE LA SICUREZZA

ZINI

CASE BELLE SEMPRE

ZINI

Tel. 61.116

Crociera aerea nel Nord America e Canada

dal 15 al 30 settembre da VENEZIA a VENEZIA

Superpullman di lusso: New York, Washington, Pittsburgh, Chicago, Detroit, Niagara Falls, Ottawa, Montreal

PROGRAMMI e ISCRIZIONI presso:

PATERNITI VIAGGI

Corso Cavour 7/ 7 — Telefono 23362

partecipate all'autora

PH AUTORADIO

In vendita presso:

RADIO ANCONA

VIA F. SEVERO 95 - TRIESTE

MODE DIANA VIA PASCOLI 42

PROMUOVE UNA VENDITA

STRAORDINARIA DI SALDI

DI FINE STAGIONE

# CRONACA DELLA CITTA'

GIA' PRENOTATE LE AREE AL PORTO INDUSTRIALE

## Nuove iniziative a Zaule per 1500 posti di lavoro

**Si amplia la raffineria Aquila su spazio strappato al mare**
**L'approntamento dei terreni destinati alla «Grandi Motori»**

Si è riunito sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti il Comitato esecutivo dell'Ente Porto Industriale, che in apertura di seduta ha commemorato la scomparsa dell'avv. Jona, ricordando la sua lunga ed apprezzata opera di consulente legale dell'E.P.I.T.

Nel corso della riunione il presidente ha informato che la gara d'appalto per i lavori di sbancamento dell'area destinata all'insediamento della Grandi Motori è stata indetta dalla Divisione Lavori del Commissariato del Governo per il giorno 31 luglio. Questo primo lotto di lavori dell'importo a base d'asta di lire 1.200.000.000, comprenderà il livellamento dell'area di sedime, che si estende su oltre 60 ettari, mediante compensazione fra scavi e riporti. Il materiale eccedente sarà trasportato a discarica nella Valle Noghere per l'elevazione della quota attuale, che in alcune zone risulta ancora inferiore a quella del mare nonchè per la formazione dei rilevati necessari ai raccordi stradale e ferroviario. Una parte delle materie terrose servirà per l'interramento dello specchio acqueo antistante lo stabilimento Aquila, destinato all'ampliamento della raffineria.

Speciali percorsi sono stati studiati per gli automezzi destinati al trasporto a discarica al fine di appesantire il meno possibile il traffico sulle principali via di comunicazione.

La Grandi Motori ha elaborato il progetto esecutivo del grande complesso industriale, che è stato sottoposto all'esame dell'E.P.I.T. ottenendo il parere favorevole per il rilascio della prescritta licenza di costruzione da parte del Comune di San Dorligo della Valle.

Nel contempo i progettisti incaricati dall'EPIT, prof. Amodeo e ing. Pellis, hanno iniziato la fase di progettazione esecutiva dei raccordi stradale e ferroviario per la Grandi Motori, mentre il coordinamento e la direzione dei lavori sarà affidata all'ing. Pellegrineschi, capo del locale ufficio del Genio civile. Il problemo della realizzazione delle infrastrutture necessarie si sta avviando ormai a soddisfacente soluzione grazie anche al costante e personale interessamento del Presidente della Regione dott. Berzanti, del Commissario del Governo dott. Cappellini e del Sindaco ing. Spaccini.

La palese volontà dell'EPIT di ricorrere alla trattativa privata per l'acquisizione delle aree interessate dalla Grandi Motori, ha incontrato l'apprezzamento dei proprietari, tanto che in questi giorni sono già stati sottoscritti numerosi concordati.

Nel settore delle industrie è da registrare l'interessamento di gruppi industriali che hanno richiesto opzioni su diverse aree, sia per nuove iniziative che per ampliamenti, per un totale di oltre 650.000 mq. (senza considerare ben inteso la Grandi motori), le quali iniziative se legate, o complessivamente la separazione coltsel500 dipensia intervenuta separazio...
fatto per un periodo ininterrotto non inferiore ai cinque anni; quando uno dei coniugi sia ricoverato in un ospedale psichiatrico da almeno cinque anni; quando il matrimonio non sia stato consumato; quando uno dei coniugi, cittadino straniero, abbia ottenuto all'estero lo scioglimento o l'annullamento del matrimonio o abbia, comunque, contratto un nuovo matrimonio.

Venerdì scorso il progetto Fortuna è giunto alla Commissione Giustizia della Camera, riunitasi sotto la presidenza dell'ex-Ministro Oronzo Reale. Alla seduta era presente il suo successore al dicastero della Giustizia, on. Gonella. In apertura dei lavori, Reale ha subito informato i colleghi che il presidente Pertini aveva invitato le commissioni parlamentari «a ridurre all'essenziale la discussione sui provvedimenti esaminati in sede referente, data la necessità di accelerare al massimo l'iter delle iniziative legislative». La raccomandazione è stata accolta con visibile favore dalla maggioranza dei deputati-commissari, tranne dal Ministro democristiano, il quale aveva già pronta una lista di provvedimenti urgenti (diritti della Difesa nelle istruttorie, riforma penitenziaria, riforma dei codici, amnistia agli studenti implicati nei disordini primaverili ecc. ecc.) per bloccare l'avanzata dei divorzisti che chiedono l'immediato varo della proposta Fortuna. In conclusione, senza perifrasi, cambiano i Parlamenti, i Governi, i protagonisti delle varie vicende legate al problema del divorzio, ma la strategia glob... do che già Mosè aveva concesso agli Israeliti (popolo eletto) il diritto del divorzio, e ne eran tanto soddisfatti che non se la sentivano proprio di rinunciarvi. Era un privilegio che distingueva. Al che Gesù rispose: «Mosè a cagione della vostra durezza di cuore, vi concesse di rimandare le vostre mogli; ma da principio non fu così». E, secondo Matteo evangelista, Gesù concluse l'incontro, dicendo: «Ma io vi dico che chiunque rimandi la sua moglie, non per fornicazione, e sposi un'altra donna commette adulterio». Abbiamo scritto: «secondo Matteo», perchè sia Marco che Luca omettono nei loro testi l'inciso «non per fornicazione». Su queste tre parole si sono accese polemiche asprissime fra traduttori e Padri della Chiesa. C'è chi sostiene che si tratta di una interpolazione, inserita per opportunità politica del momento; c'è chi ritiene che le tre parole debbano intendersi in senso restrittivo (il divorzio è ammesso solo per adulterio non per altri motivi) e chi — infine — considera l'interpolazione come il nulla osta allo istituto della separazione dei coniugi che la Chiesa ammette.

Dal 1873 al 1953 furono presentate in Italia oltre dieci proposte per l'introduzione del divorzio (nessuna proposta si ebbe nel periodo fra il 1921 e il 1952). Tutte le proposte rimasero «inevase» per la fine delle legislature, la morte dei proponenti e per altre cause che non serve ricordare. Nel 1953 ruppe il silenzio il socialista on. Luigi Renato Sacco... ha di... per... zion... terc... spos... dure... la t... An... del... ferr... deci... alcu... vers... sind... G.I.I... ti q... to c... con... è in... gior... per... olu... me... che... no... zio... 24... del... zion... di...

Pe... Gro... gine... ri... rap... infor... ca... men... alla... altr...

po... gn... de... la... m... nc... d... pe... an...

### Riunioni dei Consigli alla Regione e al Comune

Il Consiglio comunale si appresta a sospendere l'attività per osservanza della pausa estiva; per domani è prevista, infatti, l'ultima seduta dell'attuale sessione, la quale prevede l'esame di una serie di deliberazioni urgenti di cui è particolarmente nutrito l'ordine del giorno dei lavori. In particolare, si tratterà di deliberare sull'assunzione di alcuni mutui (di 890 milioni per l'ampliamento del cimitero di Sant'Anna, di 28 milioni per la sistemazione di un piazziale sul colle di San Giusto, 192 milioni per nuovi impianti d'illuminazione pubblica, di 200 milioni per la sistemazione di varie strade cittadine, di 497 milioni per le opere di canalizzazione e stradali nella zona di Valmaura). Inoltre dovrebbe essere perfezionato il provvedimento sul riconoscimento della decorrenza retroattiva al 1.o gennaio 1967 degli aumenti di coefficiente per i Vigili urbani.

Anche il Consiglio regionale — che sicuramente concluderà la propria attività entro questa settimana, con rilevante anticipo rispetto le iniziali previsioni, e ciò per aver notevolmente accelerato i lavori in questi ultimi giorni — tornerà a riunirsi domani, alle 9.30. La prima ora sarà dedicata al disbrigo di varie interrogazioni; quindi l'Assemblea inizierà la discussione sul disegno di legge proposto dalla Giunta per l'istituzione di un Comitato regionale economico-sociale.

### Assemblee del PRI

Si è riunita ieri l'assemblea generale ordinaria della sezione muggesana del PRI. Dopo un ampio dibattito sulla situazione politica al Comune di Muggia, dove l'amministrazione comunista ha potuto reggersi con l'appoggio del PSU, sono state messe in rilievo le contraddizioni di tale politica e si è auspicato che anche a Muggia si possa giungere, attraverso nuove elezioni, alla costituzione del centro-sinistra. Si è poi esaminata la grave situazione economica della città.

Dopo numerosi interventi si è proceduto alla nomina dei delegati al congresso provinciale per il quale sono stati eletti Enzo Deluchi, Sergio Gobet e Libero Pavanello. A conclusione dei lavori è stata eletta la nuova direzione sezionale composta da Claudio Bertoni, Enzo Deluchi, Sergio Gobet, Guido Marocco, Oriente Postogna, Libero Pavanello e Zaccaria Zaccaria.

Questa sera dalle ore 18 alle 21, avranno luogo, in via delle Zudecche 1/c, e si concluderanno le votazioni per l'elezione dei nuovi organi sezionali.

### Oggi in sciopero gli operai di Beltrame

Le maestranze dello stabilimento Beltrame manifesteranno oggi, con uno sciopero, contro la minacciata chiusura dello stabilimento. L'agitazione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali, che nel contempo rinnoveranno l'intervento presso le autorità per scongiurare il provvedimento.

## Concluso il periplo



*(«Giornalfoto»)*

«Alpa-Epoca», la barca a vela con a bordo un giornalista e un fotografo del settimanale «Epoca» è approdata ieri sera al bacino San Giusto, davanti piazza dell'Unità d'Italia; c'erano a bordo anche una ragazza, un cane, un papagallo e un marinaio. Festose accoglienze sono state riservate all'imbarcazione, salpata in giugno da Genova, da parte di una folla di cittadini, tra i quali numerosi i soci del Club «Amici di Epoca»; all'arrivo, essa è stata salutata dai festosi getti d'acqua sollevati dai rimorchiatori in servizio nel porto.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Maria Maddalena — Il sole sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.45.

**Ieri:** temperatura massima 20,5, minima 15; pressione mb. 1016,9 in lieve aumento; umidità 47 per cento; pioggia caduta fino alle ore 19, mm. 9,5; vento kmh 23 da E.N.E. con raffiche a 55; temperatura del mare 23.

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto** (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro - Neri, via Dante 7, tel. 37623.

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1 (ex piazza S. Francesco), tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Trascorrete le vostre vacanze all'Hotel Uvala Scott



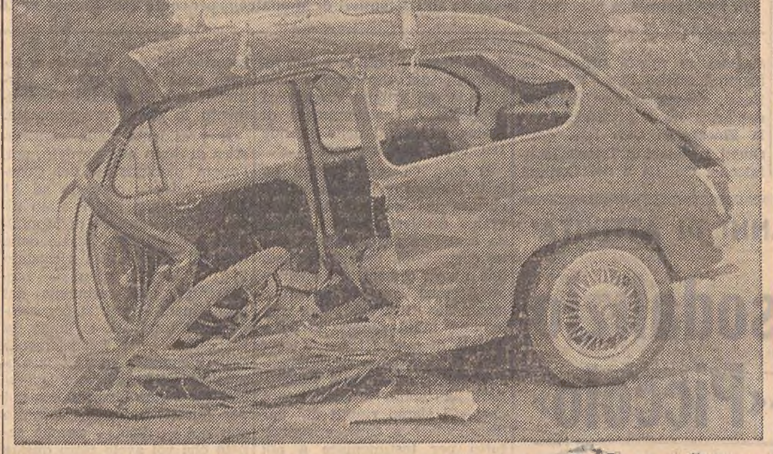
L'Hotel Uvala Scott è un villaggio alberghiero che ricorda le antiche cittadine del litorale, sito nell'insenatura di Dubno presso Kraljevica (Jugoslavia) a 25 chilometri a Sud di Fiume.
Trattasi di un albergo di categoria B con 650 posti letto — tutte le stanze con vista sul mare — spiaggia propria — parcheggio
RISTORANTE - BAR - TAVERNA RUSTICA - CLUB SCOTT
Informazioni: U.T.A.T., via Imbriani n. 11

FIDATEVI DI PHILIPS
CONSIGLIO DELLA DITTA
E' UN
PIETRO DELPONTE E C.
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79

DRAMMATICISSIMO E QUASI INCREDIBILE INCIDENTE PRESSO SISTIANA

## Escono illesi in quattro dall'auto spaccata per metà

**Letteralmente tranciata un'utilitaria jugoslava in fase di conversione: marito e moglie volano sul prato, i due figlioli restano sul sedile posteriore**



La sconvolgente immagine della vettura jugoslava tranciata in due parti nei pressi di Sistiana

Con un mastodontico «pugno» una «Giulietta» ha messo k.o. una «750» jugoslava, spaccandola letteralmente in due. Dai tronconi sono usciti miracolosamente quasi illesi i quattro occupanti dell'utilitaria straniera. L'incidente, da film drammatico, è avvenuto ieri nel pomeriggio sulla «Tarvisiana», all'altezza di Sistiana.

«Con tanti a... la strada e... anni che sono sul... incidenti a... con le migliaia di... vedere — che mi è capitato di vedere — ha commentato il sottufficiale dei carabinieri che ha assunto i rilievi — non ho mai veduto una cosa del genere».

La disgrazia si è verificata verso le 15 nei pressi del cavalcavia di Sistiana, sulla statale «202». All'origine del sinistro è (come hanno rilevato i militari dell'Arma) un'errata manovra compiuta dal conducente della vetturetta jugoslava. Al volante della «750», targata SD 24-93, sedeva l'ingegnere Petar Lapatanov, di 37 anni, residente a Mladenovaz. Al suo fianco sedeva la moglie Maria Oluijc, di 36 anni, insegnante, mentre sul sedile posteriore si trovavano i due figli Aleksandar e Deana, rispettivamente di 9 e di 4 anni. Tra loro c'era una gabbietta con due canarini (uno dei quali è rimasto ucciso nell'urto: praticamente l'unica vittima nel disastro).

L'ing. Lapatanov, proveniente da Opicina, era diretto a Sistiana. Giunto alla deviazione, egli non ha arrestato in tempo la vettura che ha proseguito ancora per alcune decine di metri, superando così il cavalcavia. A questo punto l'automobilista ha scorto sulla sua sinistra lo sbocco che porta pure a Sistiana ma che è riservato a coloro che giungono da Monfalcone. Probabilmente per non rifare la strada e per raggiungere il più presto possibile Sistiana, Petar Lapatanov ha sterzato a sinistra per uscire dalla camionale, senza accorgersi che alle sue spalle stava avanzando una «Giulietta».

La manovra di conversione a sinistra ha colto di sorpresa il guidatore della «Giulietta» (TS 50178), Giovanni Turisini, commerciante, di 54 anni, abitante in via Canova 26. «Non ho nemmeno frenato — dirà più tardi ai carabinieri — è stato questione di un attimo. Ho visto la vettura per traverso e ho udito il fragore dello spaventoso urto.

Il muso della «Giulietta» ha infatti sferrato un potente diretto alla portiera sinistra della «750». La parte anteriore della utilitaria (le due ruote, il portabagagli con il serbatoio di benzina) è volata tutta sulla destra, uscendo di strada. L'altro troncone (praticamente tutto lo abitacolo con il motore) è finito sulla sinistra. Il guidatore e sua moglie sono stati catapultati dal loro sedile e sono rotolati nel prato, mentre i bambini sono rimasti come inchiodati sul sedile posteriore. La «Giulietta», dopo aver scarrocciato è finita a sua volta fuori strada, sulla sinistra. Il guidatore è rimasto indenne.

L'ing. Lapatanov ha riportato contusioni escoriate alle braccia e alle gambe, nonchè al naso, ed è l'unico che sia stato ricoverato all'ospedale (neurochirurgica, otto giorni). Sua moglie, è stata invece medicata all'astanteria e giudicata guaribile in una settimana; lamenta contusioni alla fronte, alla spalla e alla coscia sinistra. I bambini se la sono cavata con lievi contusioni (tre giorni a testa).

I rilievi sono stati lunghi e minuziosi. Al termine i rottami sono stati agganciati ad un carro gru della carrozzeria Zampa e trasportati al «cimitero delle automobili».

### Due cadute con serie conseguenze

In via Felice Venezian, è caduta accidentalmente, per aver messo un piede in fallo, la casalinga Margherita Valerio in Fernez di 82 anni, abitante in via Capuano 10. L'anziana signora, che è stata trasportata all'Ospedale maggiore sabato mattina con un autotassametro, è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di un mese e mezzo.

Con la prognosi riservata, è stata ricoverata sabato a mezzogiorno, nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore, la casalinga Maria Micheli, abitante in via Foscolo 27: era stata rinvenuta priva di sensi nel suo appartamento fatto aprire, dai vigili del fuoco, da una vicina di casa. Con ogni probabilità, la signora era caduta sul pavimento a causa di un... provviso malore.

PULITELE BENE
Protesi inodori con il liquido superattivo
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

### Nota dei tassametristi sulla delibera comunale

Nel resoconto dell'ultima seduta del Consiglio comunale relativa al rilascio di 55 nuove licenze di autotassametri, è stata riportata una dichiarazione dell'ass. Romano, in ordine alle consultazioni fatte dal Comune nella fase preparatoria della delibera, riguardante anche la riorganizzazione del servizio delle auto pubbliche.

In proposito riceviamo dai settori interessati la seguente dichiarazione:

«Come sarà dimostrato in sede competente, attraverso la produzione della corrispondenza scambiata, gli autotassametristi responsabili diretti del servizio, aderenti e perciò rappresentati dalla Associazione degli Artigiani, degli Industriali e dalla Camera del Lavoro, le sole organizzazioni qualificate in base al regolamento vigente a esprimere pareri in merito ai turni di servizio, smentiscono nel modo più reciso e assoluto di essere stati invitati dal Comune a partecipare e di aver comunque potuto partecipare a studi, approfonditi o non, della questione; precisano, invece, che non hanno mai potuto esprimere neppure un qualsivoglia preciso parere sulla questione, perchè il Comune, benchè ripetutamente sollecitato, si è sempre rifiutato di far conoscere i criteri di turnazione che intendeva proporre e il ragionamento logico in base al quale era pervenuto alla determinazione di fissare in 55 unità il maggior numero di licenze e di taxi necessari al servizio, mentre d'altra parte si accingeva a ridurre da ventiquattro a dodici ore giornaliere il turno di servizio delle macchine e delle licenze in esercizio.

«Il Comune — conclude la nota — si è altresì sempre sottratto ad ogni richiesta di convocazione di esponenti qualificati per un esame responsabile dei presupposti tecnico-economici da porre a base della riorganizzazione del servizio, e dei criteri di rotazione e turnazione delle macchine, limitandosi ad ascoltare una sola corrente di aspiranti alle licenze, ma assolutamente priva di qualsiasi responsabilità nel servizio».

SALDI
Pelletterie
ARGIA
Via Gallina, 1

SKODA
1000 MB



Lire 840.000
provatela...
...dimostrerà anche a voi perchè è la 1000 che dà di più!

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI



OROLOGERIA-OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15
angolo via delle Torri

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
SI E' TRASFERITO IN
VIA RISMONDO N. 16 - I p.
TELEFONO 761870
(Aut. 2083/7-65)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENERE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 3...
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 3...
(Aut. 16640/67)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENERE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61760
Aut. 16639/67

AUTOSALONE derby TRIESTE
PIAZZA SCOROLA, 3 TELEFONO 24574

POSTI VETTURE LETTO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 1/1

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 80 | 17 | 52 | 16 | 7 |
| CAGLIARI | 63 | 40 | 57 | 51 | 52 |
| FIRENZE | 62 | 74 | 69 | 87 | 46 |
| GENOVA | 40 | 64 | 13 | 50 | 14 |
| MILANO | 5 | 60 | 64 | 10 | 18 |
| NAPOLI | 64 | 81 | 37 | 51 | 25 |
| PALERMO | 42 | 53 | 39 | 86 | 19 |
| ROMA | 71 | 70 | 75 | 63 | 83 |
| TORINO | 89 | 6 | 64 | 78 | 28 |
| VENEZIA | 48 | 12 | 87 | 14 | 64 |

**Colonna Enalotto:**
2, 2, x, 1, 2, x, 2, 2, x, 2, 2

Ai quattro vincitori con punti 12 andrà la quota di 9.818.000 lire; ai 36 vincitori con punti undici andrà la quota di 216.500 lire; ai 1544 vincitori con punti 10 andrà la quota di 9.000 lire. Le vincite con punti dodici sono state realizzate alla Spezia, dal sig. Filiberto Fornari corso Cavour 303 e a Palermo, Roma e Torino da giocatori rimasti anonimi.

### Ferragosto con l'UTAT

L'U.T.A.T. ha predisposto per Ferragosto numerosi viaggi che hanno per meta **l'Austria, la Jugoslavia, la Germania e l'Ungheria**

•

GIOVEDI' 15 AGOSTO verrà ripetuta la **«CROCIERA PER TUTTI»** a Rovigno con la M/n «Edra» espressamente noleggiata. Posti limitati.

•

**Iscrizioni: UTAT, via Imbriani e Galleria Protti**

CON PIOGGIA E QUIZ DIABOLICI L'AUTORADIORADUNO

## Invasi i camping alla caccia di un foglietto

Ricercati... i turisti stranieri - Problemi da «pensatoio» elettronico

*Anche ieri i 156 concorrenti triestini all'«Autoradioraduno» si sono riversati sulle strade della nostra regione, secondo i quattro itinerari prefigurati per ciascuno degli altrettanti gruppi; anche stavolta si trattava di risolvere — strada facendo — quiz, alcuni difficilissimi, e giochi più o meno divertenti. E' stata, però, una domenica piena di pioggia, allietata dalla ricomparsa del sole soltanto al termine delle gare.*

*Le domande, cui i concorrenti dovevano trovar risposta, sono state aperte da un quesito piuttosto facile, data l'attualità del provvedimento: quanti giorni vale il «foglio di via», nella attesa cioè che una vettura nuova riceva il numero di targa definitivo? Secondo una recentissima disposizione: 20 giorni (e non più 10). E subito dopo un «quiz» assai difficile: quale risultato dà la somma delle lettere che compongono le testate degli 83 quotidiani stampati in Italia, compreso l'«Osservatore Romano» e il «Roman News»? La risposta esatta: 1042 lettere. Quindi un tipico «quiz» da scuola-guida (che molte pattuglie della Stradale, cui i concorrenti si sono rivolti, hanno mostrato di non conoscere, fornendo risposte errate): un'autovettura privata che trasporti d'urgenza un ferito all'ospedale può impegnare una strada contro mano? Risposta: no, soltanto le autoambulanze.*

*Rarissimi sono stati i concorrenti che hanno risposto esattamente al «quiz» successivo: la sigla musicale dell'«Autoradioraduno» cantata da Mina, di quante note si compone? Risposta: 378. Altra casella che la maggior parte dei concorrenti hanno lasciato in bianco: essa corrispondeva alla seguente domanda. «Quale marca di benzina fu adoperata per il dirigibile "Norge" nella trasvolata polare del 1926 oppure da Byrd per la trasvolata atlantica del 1927»? La marca era «Lampo».*

*Ai vari «quiz» — taluno dei quali è stato considerato davvero come «diabolico» — erano alternate varie altre prove: presentarsi ai posti di controllo con un animale (esclusi i gatti), procurarsi un'anguria per distribuire le fette ai rivali, almeno dodici, di cui bisognava rilevare il numero di patente. Ma anche tra le prove c'è stata una di estrema difficoltà: si trattava di individuare un turista straniero al quale fosse stato distribuito, al valico d'entrata in Italia, un foglietto dedicato all'«Autoradioraduno». Ebbene, la gran parte dei forestieri avvicinata dai concorrenti non aveva ricevuto il foglietto, oppure l'aveva strappato o riposto chissà dove. Una caccia spietata è stata data perciò nei «camping», negli alberghi e nei «camping», ai rarissimi possessori di tale foglietto.*

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

ernia
L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale



NOVITA' 1967
Medaglia d'argento al 16° Salon International des Inventeurs di Bruxelles
Slipernia
che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEER
MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg, piazza S. Giovanni 5, mercoledì 24
GENOVA - Agenzia Generale: Farmacia Internazionale, via 25 Aprile - tutti i giorni

VENDITA STRAORDINARIA
per sistemazione locali
Donda
OGNI SETTIMANA NUOVE OCCASIONI
LARGO BARRIERA VECCHIA 5-6

ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AGENTI MARITTIMI

# Sottolineata la funzione del Molo VII nel futuro porto

## La validità dei terminals dell'oleodotto e dei contenitori puntualizzata nella relazione - Eletto il nuovo direttivo

Alla Camera di commercio, la Associazione degli agenti marittimi della Venezia Giulia, che raggruppa la quasi totalità delle aziende che operano nei porti di Trieste e di Monfalcone, ha tenuto la sua ventesima assemblea annuale. Nella relazione presidenziale è stata posta in evidenza la funzione del nuovo Ente autonomo del Porto, che con il Molo VII disporrà di un manufatto che, al suo completamento integrale, farà di Trieste uno dei primi porti del Mediterraneo.

L'Associazione si è espressa di contrario avviso alle tesi ventilate in taluni ambienti, secondo i quali si dovrebbe arrivare all'interramento del Punto Franco Vecchio. Questo apparato portuale, malgrado alcune deficienze del resto ovviabili, deve considerarsi come un complemento assolutamente necessario del porto.

Gli agenti marittimi hanno accolto con favore l'istituzione del comitato consultivo per la produttività del lavoro portuale, nel quale la loro associazione è rappresentata. Un fatto di particolare importanza è dato dall'immissione nel consiglio di amministrazione dell'Ente Porto di un rappresentante delle agenzie marittime. Ciò è avvenuto per la prima volta in sede nazionale.

La relazione presidenziale ha messo in luce le sfavorevoli ripercussioni della svalutazione della sterlina, e quelle — invece — positive dell'entrata in funzione del terminal dell'oleodotto, ponendo l'accento sulla necessità di realizzare ben presto anche il terminal per i traffici containerizzati.

Per quanto concerne il movimento marittimo, la presidenza dell'associazione ha fatto notare che la perdurante chiusura del Canale di Suez ha indubbiamente nel suo complesso sfavorevolmente influito nell'andamento generale dei traffici del nostro porto, malgrado che, in certuni settori, come ad esempio per il Levante, la congiuntura non solo non ha influito negativamente, ma per talune destinazioni si è verificato un aumento del traffico. E' interessante rilevare, a questo proposito, tra l'altro, che oltre 125.000 tonnellate di prodotti ortofrutticoli sono transitati nel porto e questo movimento registra un notevole incremento.

Al termine della riunione, la assemblea ha eletto all'unanimità le nuove cariche sociali, che risultano così composte: presidente: comm. dott. Enrico Sperco junior; vicepresidente: cav. cap. Marco Starcich; consiglieri: Ernesto Audoly, gr. uff. cap. Callisto Gerolimich, cav. Umberto Marass, Onorato Penso junior, cap. Marino Tarabochia, cap. Andrea Tromba; presidente del Collegio sindacale: Oscar Guina; membri del Collegio sindacale: Riccardo Anzilutti e Pietro Schiavuzzi; sindaci supplenti: Umberto Bos e Alfredo Jagher.

### Ancora oggi si vota al Circolo della Stampa

Sono ancora oggi aperte, dalle 16 alle 21, al Circolo della Stampa, le elezioni dei delegati all'XI Congresso nazionale della stampa italiana, che si svolgerà a Gorizia e a Grado dal 15 al 20 settembre 1968.

### Cordoglio per la morte di Rodolfo Walluschnigg



Si è spento in questi giorni, dopo penosa malattia, il comm. Rodolfo Walluschnigg, direttore della S.p.A. Ellerman & Wilson, che cura nel nostro porto gli interessi d'importanti gruppi armatoriali e svolge le delicate mansioni di agente del Lloyd's di Londra. Nato a Trieste il 26 ottobre 1904 da vecchia famiglia giuliana, in cui era vivissima la tradizione marinara, era entrato giovanissimo nella sede triestina della società e da qui era stato inviato nel 1935 a dirigere la filiale di Fiume. Rientrato, al termine della guerra, a Trieste, fu dalla fiducia degli azionisti chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione e nominato prima vicedirettore e poi direttore della società.

La sua distinta personalità e la conoscenza profonda dell'economia legata ai traffici fra il retroterra danubiano e l'oltre mare gli avevano accattivato, anche per il suo tratto sempre signorile e cortese, vaste simpatie e ciò non solo nei porti adriatici, ma anche all'estero, dove spesso lo portavano le necessità di contatti commerciali.

L'Associazione degli agenti marittimi della Venezia Giulia lo aveva eletto suo vicepresidente e, in rappresentanza della categoria, egli era stato chiamato a far parte della Commissione incaricata della tenuta dell'albo degli agenti marittimi. Nel 1957, su proposta del Ministro del lavoro, era stato insignito della Commenda dell'ordine al merito della Repubblica.

Scompare con lui una figura particolarmente rappresentativa degli ambienti marittimi giuliani, che sarà ricordata con duratura simpatia.

Porgiamo ai familiari l'espressione delle nostre vive condoglianze.

---

**Urgente appello ai donatori di sangue**

**Il Centro trasfusionale ha esaurito le scorte di sangue, mentre numerose e pressanti sono le richieste per ammalati gravi, ricoverati nei vari ospedali.**

**Un accorato appello di solidarietà umana è quindi rivolto a tutti i cittadini ed in particolare alle persone iscritte all'Associazione donatori di sangue, a qualsiasi gruppo appartengano.**

**Il Centro trasfusionale di via della Pietà 2/3 è aperto ai donatori dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 19.**

È SPIRATO IL SEDICENNE DUILIO TEDESCO

# LUTTUOSO EPILOGO D'UN TUFFO IN MARE

## L'incidente era accaduto due settimane fa

Duilio Tedesco, il ragazzo di sedici anni che era finito su di una barca, tuffandosi nel porticciolo di San Bartolomeo, ha lottato disperatamente per diciassette giorni con la morte. Alla fine, purtroppo, il suo fisico ha ceduto, ed è spirato ieri alle prime ore del mattino.

E' questo il secondo tragico epilogo di incidenti balneari. Un mese e mezzo fa, come si ricorderà, morì all'ospedale, Salvatore De Cesare che si tuffò nelle acque di Barcola. Ieri è stata la volta dell'apprendista macellaio Duilio Tedesco (via Pergolesi 2). Il saito conclusosi così tragicamente era stato spiccato nel primo pomeriggio del 3 luglio dal moletto del porticciolo di San Bartolomeo. Duilio Tedesco vi si era recato assieme al fratello e ad alcuni amici. Il gruppetto di ragazzi aveva deciso di compiere una serie di tuffi, i giovani si erano messi in fila, e uno dopo l'altro avevano preso la rincorsa per piombare in acqua.

Duilio Tedesco, purtroppo, deve aver calcolato male le distanze e, invece di finire in mare aveva battuto con la spina dorsale sull'asta di prua di una barca a vela che il proprietario Giuseppe Metlica, dimorante a Bagnoli della Rosandra, aveva ormeggiato vicino al molo. Lo sventurato giovane, intontito per il duro colpo era finito sotto acqua. Due dei ragazzi del gruppo si erano immediatamente tuffati e avevano riportato a galla il poveretto mentre i carabinieri del vicino posto di blocco provvedevano a telefonare alla Croce Rossa.

I sanitari, giunti sul posto, avevano provveduto a praticare al ragazzo una terapia d'urgenza, trasportandolo quindi a tutta velocità all'Ospedale maggiore, dove le condizioni del ragazzo sin dal primo momento, erano apparse gravissime. I medici hanno fatto il possibile per salvarlo, ma purtroppo ogni loro sforzo è stato inutile.

---

**Un pezzo di ferro che si era sfilato da un'imbragata ha ferito al sopracciglio destro il bracciante Santo Gustin di 24 anni, abitante in via dei Crociferi 1. L'infortunio è avvenuto sabato mattina in via Mercadante. Trasportato all'Ospedale Maggiore, il ferito è stato medicato e quindi dimesso con la prognosi di sei giorni.**

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

AZIENDA DI SOGGIORNO TEATRO STABILE DI PROSA

**TEATRO ROMANO**

mercoledì 24 - ore 21.30

«LE NUVOLE» di ARISTOFANE con GIANRICO TEDESCHI MARIO SCACCIA

Regia di Roberto Guicciardini

BIGLIETTERIA CENTRALE Galleria Protti (telef. 36372)

**TEATRO ROMANO.** Mercoledì 24 alle 21.30: «Le nuvole» di Aristofane, con Gianrico Tedeschi e Mario Scaccia; regia di Roberto Guicciardini per il ciclo degli spettacoli «Estate 1968» promossi dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e del Teatro Stabile di prosa. Informazioni e vendita dei posti (numerati lire 2000, non numerati lire 800) alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (telefono 36372).

**PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE.** Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 21.30: «Maximilian of Mexico» in lingua inglese; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea del tram «6») al parco 21 ed alle 22.15 e dal parco a Barcola dopo gli spettacoli.

**BASTIONE FIORITO** (Castello di San Giusto). Martedì 23 e mercoledì 24 luglio «Riccardo Del Turco», il cantautore, vincitore del Disco per l'estate. Prenotazione tavoli alla Biglietteria Centrale.

Al Cinema RITZ UTA LEVKA in «CAMEN BABY»

**CASTELLO DI SAN GIUSTO.** Al Cortile delle Milizie, domani sera, alle ore 21.30, concerto risorgimentale di musiche verdiane per le celebrazioni di «Trieste '68» a cura dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Brani celebri da: «La battaglia di Legnano», «I lombardi alla prima crociata», «Nabucco», «Ernani», «Trovatore», «La forza del destino», «Otello», «I vespri siciliani». Direttore Nino Verchi. Orchestra e coro del Teatro Verdi; solisti il soprano Simona Dall'Argine ed il tenore Piermiranda Ferraro. Prenotazioni da oggi alla Biglietteria Centrale.

**MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE.** Parco di Miramare dalle ore 9 alle ore 19. SELEZIONE NAZIONALE DI PIANTE D'APPARTAMENTO (8° ciclo). Rassegna di pittura di Luigi Spacal. Arte infantile. Esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento a Miramare.

**EDEN,** 16.30, ult. 22.10: «Jeux d'amour» (Giochi d'amore). Sei storie immorali, un audace panorama di giochi d'amore mai apparsi su uno schermo. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

**EXCELSIOR.** Apertura ore 16, ult. 22.10: «L'arte di arrangiarsi», con Alberto Sordi, Armenia Balducci, Carlo Sposito, Luisa Della Noce. Un film di Luigi Zamps.

**FENICE.** Apertura ore 16, ult. 22.10: «Vendo cara la pelle», con Mike Marshall, Michele Girardon e per la prima volta Dane Savours. Cinemar Eastmancolor.

**GRATTACIELO** (Aria condizionata). 16: «L'oro di Londra». Un sensazionale colpo in pieno giorno a Londra, con J. Karlsen, J. Valmont, Stewart May. Technicolor.

**NAZIONALE.** Apertura ore 16, ult. 22.10: «Sfida oltre il fiume rosso», con Gary Merril, Glenn Ford, Angie Dickinson e Chad Everett, in Panavision Metrocolor.

**RITZ.** Inizio ore 16, ult. 22: «Carmen baby». Il film più scabroso del momento, in technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

**ALABARDA.** 17: «La notte infedele», technicolor. Una lezione d'amore, che sa affascinare! Proiezione integrale, con Christiane Minazzoli e André Oumansky. Vietato ai minori di 18 anni.

**AURORA** (Aria condizionata). 16.30. Oggi il quinto film della rassegna «Gli investigatori»: «Squadra omicidi sparate a vista», con Richard Widmark.

**CAPITOL** (Aria condizionata). 16.30. Ritorna «L'armata Brancaleone». Il film giovane, fatto per i giovani e per chi si mantiene giovane. V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, M. G. Buccella e E. M. Salerno.

**CRISTALLO** (Aria condizionata). 17 (ult. 21 precise). Il più grande film di tutti i tempi: «I Dieci Comandamenti», con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo. Technicolor Vistavision.

**FILODRAMMATICO.** Chiuso per ferie

**GARIBALDI.** Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Venerdì ore 16: «Dio perdona, io no», con Terence Hill, Frank Wolff. Technicolor.

**IMPERO.** 16: «I nibelunghi».

**VITTORIO VENETO.** 17. Rassegna film del terrore e giallo. Technicolor: «La maledizione dei Frankestein», con Peter Cushing, Susan Denberg, Thorley Walters. Incubo, angoscia, amore, concretizzati in un meraviglioso film. Vietato ai minori di 14 anni.

**ABBAZIA.** 16.30: «La magnifica preda», in technicolor. Una storia ardente e affascinante, con la grande stella Marilyn Monroe, Robert Mitchum e Rory Calhoun.

**ALCIONE** (tel. 96162). 16.30: «La vergine della valle». Robert Wagner e Debra Paget in un grandioso western cinemascope technicolor.

**ARISTON.** 16. Soltanto in caso di maltempo. Vedi estivi

**ASTRA.** Chiuso per ferie

**IDEALE.** 16.30. Cinemascope technicolor: «La rivolta del barbaro». Roland Carey, Grazia Maria Spina e Guido Malatesta.

**MARCONI.** Inizio 16 (vedi estivi).

**RADIO.** Chiusura estiva.

**SERVOLA.** Vedi estivi.

RICCARDO DEL TURCO vincitore del DISCO PER L'ESTATE al BASTIONE FIORITO il 23 e 24 LUGLIO

### ESTIVI

**ARENA ARISTON.** 21.30: «Colpo grosso ma non troppo». Comicissimo technicolor con i due assi della cinematografia francese: Bourvil e De Funes.

**ARENA DEI FIORI** - Via Ghirlandaio. Dalle 21 (chiusura cassa 21.45). Si ripete il 1.o tempo. «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» con James Coburn, Dick Shawn, Giovanna Ralli e Aldo Ray. In technicolor e Panavision.

**ARENA DIANA** (filobus 11). 21 (cassa 20.30): «Le tre sfide di Tarzan». Avventuroso technicolor con J. Mahoney, W. Strade.

**EX SOCI** (Salita di Zugnano 29). 21: «Taras il magnifico», con Yul Brynner, Tony Curtis, Christine Kaufman. Technicolor.

**GIARDINO PUBBLICO.** 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Vera Cruz». Technicolor con Gary Cooper, Burt Lancaster e Denise Darcel.

**MARCONI.** 21 (in sala 16). Successo senza precedenti dell'ultimo divertentissimo film di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: «I 2 sanculotti». Technicolor, techniscope. Prima visione assoluta per Trieste. N.B.: Ultimo giorno. Domani: «La dea della città perduta», con U. Andress.

**SATELLITE.** Riposo.

**SERVOLA.** 21.15 (se maltempo in sala alle 20): «Alvarez Kelly». Spettacolare technicolor magistralmente interpretato da William Holden e Richard Widmark.

**VALMAURA.** 21: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio». Un uragano di risate con S. Laurel e O. Hardy.

**RIDUZIONI ENAL:** Eden, Excelsior, Fenice, Nazionale, Alabarda, Impero, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Ariston, Ideale, Marconi.

GRATTACIELO




AL RITZ
GRANDE SUCCESSO




con Claude Ringer · Carl Mohner Barbara Valentine Walter Wiltz · Christiane Rucker prodotto e diretto da Radley Metzger

Distribuzione Fida Cinematografica

EASTMANCOLOR · ULTRASCOPE

MUGGIA

**ROMA** (estivo). 21.30: «La stella spezzata», con Howard Duff e Lita Baron.

LIGNANO RIVIERA

**CIRCOLO DEI FORESTIERI** - Night Club «CHEZ NOUS» - Lignano Riviera. Tel. 72279 - Tutte le sere Music hall internazionale - Fino al 31 luglio si esibiscono GLORIA MONTORO, IRENE WILLIAMS, il balletto negro BLACK DRUMS, LE SISTER CARMEN e SONIA e l'eccezionale giocoliere D'ANGOLIS. Suona la famosa orchestra della TV di Pietro GIORGETTI. Tutte le sere danze. Prenotazione tavoli.

PERSONAGGI DEL MOMENTO

### Del Turco per due sere al Bastione fiorito

«Luglio», la fresca e armoniosa canzoncina che spopola in Italia e che si prevede arriverà, incisa sul disco, al milione di copie vendute, sarà eseguita dal suo autore e interprete naturale — Riccardo Del Turco — domani e dopodomani sera al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto. Terza tappa, quindi, del piccolo cabotaggio dei personaggi del momento sulla pista di uno dei più eleganti «nigth» d'Europa, auspice la Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Dopo Lara Saint Paul e Wilma Goich, ecco Riccardo Del Turco, fiorentino puro sangue, che debuttò nientemeno che alla "Bussola" di Viareggio (una specie di «Scala» della musica leggera) con un'altra sua creazione: «M'hanno detto che». La "Bussola", che per tanti rappresenta un ambito punto di arrivo è stata, invece, per Riccardo Del Turco un punto di partenza, da cui è stato proiettato molto in alto. Dopo aver portato al successo per tutte le spiagge italiane, l'anno scorso, «Uno tranquillo», ha inciso un pezzo per Gilbert Becaud «L'importante è la rosa»: egli è stato l'unico cantante italiano che il grande chansonnier francese ha scelto per la versione di questo notissimo motivo.

Suonerà, dalle 21.30 alle 2, l'orchestra da ballo del maestro Sergio Boschetti. Ingresso e consumazione lire 2.500. Prenotazione tavoli alla Biglietteria centrale di Galleria Protti.


VIAGGI U.T.A.T.
IN AUTOPULLMAN

| | |
|---|---|
| BUDAPEST, via Jugoslavia - bimensili | L. 48.000 |
| VIENNA (Carinzia-Stiria) - bisettimanali | L. 46.800 |
| CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA - mensili | L. 82.000 |
| PRAGA - VIENNA - BUDAPEST - mensili | L. 98.000 |
| PRAGA - VIENNA bimensili | L. 65.000 |
| VIENNA - BUDAPEST - bimensili | L. 76.000 |
| ROMANIA - BULGARIA - mensili | L. 118.000 |
| BLED - PLITVICE - ABBAZIA - mensili | L. 28.800 |
| MONACO - SALISBURGO - mensili | L. 49.500 |
| MERANO - ST. MORITZ - mensili | L. 29.800 |
| GRAN CAMPANARO 17-18/8 | L. 11.800 |
| BLED - WOERTH 24-25/8 | L. 11.800 |
| SAN MARINO - URBINO 31/8 - 2/9 | L. 18.900 |
| LAGHI DI PLITVICE 10-11/8 | L. 11.800 |

ISCRIZIONI:
U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti


# SPETTACOLI

## AL TEATRO ROMANO È DI TURNO ARISTOFANE



(Foto Agent - Torino)

**Gianrico Tedeschi e Mario Scaccia ne «Le nuvole» di Aristofane**

La satira di Aristofane contro Socrate che fa de «Le nuvole» una delle commedie più irrispettose della storia del teatro, sarà il sale del prossimo spettacolo dell'«Estate 1968». Come è stato annunciato, mercoledì alle 21.30 al Teatro Romano, con la regia di Roberto Guicciardini andrà in scena la divertentissima vicenda aristofanesca nella edizione dell'Istituto Nazionale del dramma antico che ha dato l'avvio alla stagione estiva di prosa nella cornice dei giardini reali di Torino.

Gli interpreti principali saranno Gianrico Tedeschi nella parte del contadino Strepsiade in bruciante polemica con i filosofi, e Mario Scaccia che impersonerà Socrate. Intorno a loro una schiera nient'affatto grigia di «Nuvole» e cioè le graziose componenti il coro per le quali Lorenzo Ghiglia, ideatore anche delle scene, ha disegnato estrosissimi costumi.

L'elenco artistico comprende i nomi di Claudio De Davide (Cherofonte), Virgilio Zernitz (Fidippide), Corrado Annicelli e Roberto Vezzosi (il «Discorso Giusto» e il «Discorso Ingiusto»), Marcello Mandò e Marcello Bartoli (due creditori), Ruggero Rimini e Vittorio Mezzogiorno (discepoli di Socrate). Corifea sarà Andreina Paul, le musiche sono firmate da Fiorenzo Carpi, e Margherita Pecol ha curato i movimenti coreografici.

Nel novero degli spettacoli estivi promossi quest'anno dall'Azienda di soggiorno e dal Teatro Stabile di prosa, «Le Nuvole» si inseriscono con l'autorità dell'opera più antica e insieme con il brio di una satira sorprendentemente attuale.

## DOMANI A S. GIUSTO IL CONCERTO VERDIANO

### Musiche risorgimentali dirette da Verchi

L'Azienda di soggiorno e turismo, che ha promosso il concerto risorgimentale di musiche verdiane in programma domani, martedì 23 luglio, al Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, per il carattere della manifestazione e per favorire al massimo anche gli appassionati delle categorie meno abbienti ha fissato prezzi d'ingresso veramente bassi: mille lire il posto prenotato (alla Biglietteria centrale di Galleria Protti fino a domani alle 19 e, subito dopo, alle casse del Castello) e cinquecento lire il posto libero (ne sono a disposizione molte centinaia).

Dirigerà l'Orchestra filarmonica del Teatro Verdi il concittadino Nino Verchi; maestro del coro un altro triestino di valore, Nino Rosso. Solisti il soprano Simona Dall'Argine, che due anni or sono fu protagonista dell'opera «Judith» di Livio Luzzatto, ed il tenore Piermiranza Ferraro, specialista nel ruolo di «Otello».

Il programma del concerto, che avrà inizio alle ore 21.30, è il seguente: La battaglia di Legnano, sinfonia; I lombardi alla prima crociata - «O Signore dal tetto natio» (coro atto IV); Nabucco - «Anch'io dischiuso» (con cabaletta atto II, soprano e coro); Ernani - «Si ridesti il leon di Castiglia» (coro atto III); Inno delle Nazioni, per tenore e coro; Nabucco - «Va pensiero sull'ali dorate» (coro atto III); Trovatore - «Ah sì, ben mio» (tenore); Trovatore - «Di quella pira» (tenore e coro); La Forza del destino - «Pace mio Dio» (soprano); Otello - «Già nella notte densa» (duetto soprano-tenore, finale atto I); I Vespri siciliani (sinfonia).

Come si vede, alcune delle pagine più celebri di Verdi (Forza del destino, cori del Nabucco, dell'Ernani, dei Lombardi) si alternano ad altre pagine che trovano, solitamente, una minore esecuzione, come la sinfonia della Battaglia di Legnano e, soprattutto, l'Inno delle Nazioni.

QUESTA SERA SUL VIDEO

### «Lybia» sul primo e Mussolini liberato

«Lybia» (TV - 1, ore 21) — Questo film, che porta la firma prestigiosa del cineasta francese recentemente morto in un incidente, Julien Duvivier, fu girato negli Stati Uniti dove il grande regista si era rifugiato in seguito all'invasione nazista della Francia. Per questa sua prima prova hollywoodiana, il produttore inglese Alexander Korda gli affidò attori di grande richiamo: Merle Oberon e Joseph Cotten.

«Prima pagina» (TV - 2, ore 21,15) — La liberazione di Mussolini, arrestato subito dopo la drammatica seduta notturna del Gran Consiglio, è l'argomento odierno di questa rubrica che presenta appunto un servizio firmato da Andrea Petacco e Sergio Zavoli.

### Chiuso a Miramare il ciclo sinfonico

Una sbirciatina ogni tanto al cielo che minacciava di incupirsi, un pensierino al maglione lasciato a casa, ma almeno l'ultimo concerto «all'imbarcadero» è filato da capo alla fine senza intoppi o rinvii. A concludere il ciclo di Miramare era stato invitato Gaetano Delogu, un giovane già apparso al Verdi senza clamori, ma che recentemente è balzato agli onori della cronaca per un primo premio ottenuto ad un importante concorso di direzione d'orchestra.

Senza esserne dei sostenitori accaniti, crediamo nei concorsi musicali, siano essi per cantanti o strumentisti. Nel caso dei direttori d'orchestra, messi l'uno a confronto dell'altro, è la loro forza «interiore», l'intensità della declamazione musicale che attraverso un contatto psichico infondono alla massa a prevalere.

Il giovane siciliano Delogu possiede questa vibrazione interna; è concentrato e consapevole di tale sua qualità. La stoffa del direttore d'orchestra c'è, anche se in fase di esperienza. Il pubblico convenuto al concerto di Miramare l'ha intuita più che capita, avendo il cielo aperto e la brezza alterato molto della scioltezza e parsimonia del suo gesto; ne sono tuttavia rimaste a sufficienza per delle esecuzioni egregie. Lo si è visto dalla cura posta nella sonorità in Martucci, nella dinamica in Debussy e nei ritmi in Strawinsky, la cui Suite dell'«Uccello di fuoco» è riuscita a riscaldare gli entusiasmi degli spettatori semi intirizziti.

Al centro della serata è stato brillantemente offerto dal pianista Rodolfo Caporali il Concerto in Sol minore di Mendelssohn.

C. G.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Biglietteria automatica

La Direzione dell'Acegat, facendo seguito a quanto precedentemente comunicato, ricorda che da oggi le linee «15», «16», «22» e «27» funzionano completamente ad agente unico.

### Italplast pavimenti

nel ricordare la già affermata serie di pavimentazioni viniliche *Rikett, Armstrong* e *DLW* è orgogliosa di presentare le ultime novità che portano il marchio della qualità Armstrong. *Dar* 7 pavimento vinilico omogeneo in piastrelle che non brucia, assolutamente inattaccabile dalle sigarette. *Brigade* pavimento vinilico decorato, il più venduto negli ultimi due anni negli USA. Questi ultimi, distribuiti in Italia dalla Soc. *Pragotecna* di Trieste, arricchiscono la vasta e meravigliosa gamma di pavimenti in plastica, selezionati tra le migliori marche internazionali, che hanno creato la fiducia del pubblico nelle pavimentazioni sintetiche. In vendita fornite anche in opera dalla *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919

### Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda «*Casa d'Arte Orientale*», via S. Lazzaro 17 ancora per pochi giorni.

### Saldi Foemina

Per l'estate tutti i modelli 1968 da L. 2900, 5900, 8900 li troverete in via XXX Ottobre 11.

### Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del *Synteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 6.

### Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

### Saldi Cittar

2×1 = *Cittar*, non si tratta di operazione aritmetica. E' la sigla che distingue i *Saldi Cittar*. Per l'importo equivalente all'acquisto di una confezione in questi giorni eccezionali se ne portano a casa due. 2×1 = *Cittar*. V. T. Romano 1 t. 31110.

### Onorificenza

Il Ministro di Grazia e Giustizia, su proposta del Presidente del Consiglio di Patronato presso il locale Tribunale, ha conferito in questi giorni al cav. Antonio Zanus, Capo reparto assistenza dell'E.C.A. di Trieste, l'onorificenza al merito della Redenzione Sociale - diploma di III grado, per la valida, preziosa collaborazione che da diversi anni dà all'opera di assistenza materiale e morale svolta dal Patronato a favore dei carcerati e delle loro famiglie.

### Vigilatrici d'infanzia

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ha indetto il concorso pubblico per esami a 26 posti di vigilatrice d'infanzia di quarta classe in prova del ruolo provinciale delle vigilatrici d'infanzia (carriera esecutiva). L'avviso relativo al concorso è a disposizione delle interessate presso l'ONMI, via della Geppa 21.

### Chic Boutique

Galleria Protti 3, comunica che inizia con oggi la vendita di saldi a prezzi favorevolissimi.

### Smart - Saldi

da oggi s'inizia la grande svendita per fine stagione di costumi da bagno, accappatoi, abiti, mantelli, tailleurs, impermeabili, giacche lana da montagna a prezzi eccezionali. *SMART*, Capo di Piazza.

### Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

### Il Consorzio Artigiani...

«*Arredamenti Triestes*» dopo il grande successo della Fiera ha riaperto, con nuovi modelli, la propria mostra di via Settefontane 74.

### M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

### Pellicceria Ziliotto

Via Milano 16, tel. 29374. Troverete il più accurato e vastissimo assortimento di pelli pregiate per pellicceria provenienti da tutti i paesi di origine. Le confezioni sono studiate secondo gli ultimi dettami della moda, con prezzi convenientissimi. (Estivi sino al 30 luglio).

## PREVISIONI DEL TEMPO




*Sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio e del basso versante Adriatico nuvolosità variabile con brevi piogge e locali temporali. Sulle restanti regioni della penisola poco nuvoloso, localmente nuvoloso nelle zone interne con isolata attività temporalesche, specie nelle ore pomeridiane. Sulle isole quasi sereno.*

*Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni adriatiche: senza notevoli variazioni sulle rimanenti regioni. Venti: al Nord e al centro deboli variabili; al Sud e sulle Isole deboli, localmente moderati intorno Nord. Mari poco mossi, localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 26; Verona 15, 26; Trieste 15, 20.5; Venezia 17, 25; Milano 13, 30; Torino 12, 26; Genova 19, 25; Bologna 16, 27; Firenze 13, 27; Pisa 15, 26; Ancona 17, 27; Perugia 13, 25; Pescara 12, 25; L'Aquila 8, 24; Roma Nord 12, 28; Roma Fiumicino 14, 25; Campobasso 12, 22; Bari 16, 24; Napoli 14, 26; Potenza 11, 20; S. Maria di Leuca 20, 25; Catanzaro 16, 25; Reggio Calabria 19, 28; Messina 21, 27; Palermo, 22, 26; Alghero 16, 24; Cagliari 17, 28.


RUM BAKER BRANDY LIQUORI


# I programmi RAI-TV

## PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musica stop; 7.47: Pari e dispari; 8.05: Radio Olimpia; 8.30: Vetrina di «Un disco per l'estate; 9: La comunità umana; 9.10: Colonna musicale; 10.05: Le ore della musica; 11.22: L'altra faccia del mondo vittoriano; 11.30: Le ore della musica; 12.05: Contrappunto; 12.36: Sì o no; 12.41: Quadernetto; 12.47: Punto e virgola; 13.10: Giorno per giorno; 13.20: «Hit parade»; 13.50: Joe «Fingers» Carr al pianoforte; 14.37: Listino Borsa di Milano; 14.45: Un disco per l'estate; 15.10: Zibaldone italiano; 15.47: Il numero d'oro; 15.45: Il portadischi; 16: Sorella Radio; 16.30: Piacevole ascolto: Melodie moderne; 17.05: Per voi, giovani; 18: Cinque minuti di inglese; 19.10: Sui nostri mercati; 19.15: «Lo scialle di Lady Hamilton», di V. Talarico; 19.30: Luna-park; 20.15: Suonano le orchestre di F. Fourcel, A. Kostelanetz e Juan Garcia Esquivel; 21: Concerto diretto da P. Argento; 21.55: Fantasia musicale; 22.30: Poltronissima; 23: Oggi al Parlamento - Benvenuto in Italia.

## SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22, 24 - 6: Svegliati e canta; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.35: Almanacco - L'hobby del giorno; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Le nostre orchestre di musica leggera; 9.09: Come e perchè; 9.15: Romantica; 9.35: Il mondo di lei; 9.40: Album musicale; 10: Monica, o come tu mi vuoi; 10.15: Jazz panorama; 10.35: Cotroluce; 10.40: Alberto Lupo presenta: Io e la musica; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Canzoni degli anni '60; 13: Il teorema di Pitagora; 13.30: Media delle valute; 13.35: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 14: Il numero d'oro; 14.04: Jukebox; 14.45: Tavolozza musicale; 15: Selezione discografica; 15.15: Grandi pianisti: Arturo B. Michelangeli; 15.56: Tre minuti per te; 16: Le canzoni del XVI Festival di Napoli; 16.35: Pomeridiana; 16.55: Buon viaggio - Bollettino per i naviganti; 18: Aperitivo in musica; 18.20: No tutto, ma di tutto; 18.55: Sui nostri mercati; 19: Dischi volanti; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: «Il Trovatore», di G. Verdi; 21.10: Ventimila leghe sopra i mari:; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Il teorema di Pitagora (replica); 22.40: Canzoni napoletane; 23: Dal 5.o canale della fiodiffusione: Musica leggera.

## TERZO PROGRAMMA

9.25: Il pittore E. Calabria; 9.30: Musiche di A. Scarlatti; 10.40: Musiche di Szymanowsky; 11.30: Musiche di Dvorak e Scriabin; 12.10: Musiche di Martin; 12.30: Musiche di Granados; 12.50: Antologia di interpreti; 14.30: Capolavori del 900; 14.55: Musiche di Paganini; 15.30: G. P. Telemann: «Pimpinone»; 16.25: Musiche di Suk; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Fuorisacco; 17.15: Le sonate per pianoforte di Mozart; 17.50: Musiche di Stravinski; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: «Incontro nel bosco», racconto; 19.15: Concerto di ogni sera; 19.50: «Il custode», commedia di H. Pinter; 22: Giornale; 22.30: La musica, oggi; 23.05: Rivista delle riviste.

## TV NAZIONALE

**LA TV DEI RAGAZZI**

*18.15. a) Ragazzi, che amici — b) Il volo — c) La valigia delle vacanze.*

**RIBALTA ACCESA**

*19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*

*20.30: Telegiornale - Carosello.*

*21.00: «Lydia» - Film.*

*23.00: Telegiornale.*

## TV SECONDO

*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*

*21.15: Prima pagina.*

*22.15. Recital lirico di Adriana Martino e Ugo Trama, con la partecipazione del tenore Vittorio Pandano.*

*23.00: A tu per tu - Viaggi tra la gente.*


TRA 100 «NUOVI NEGOZI» IL NOSTRO, SECOLARE...

Borsatti TRIESTE

Gioielli Orologi Argenterie

DITTA CENTENARIA

Reputazione secolare, garanzia...


### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.05: Le canzoni di Pradsmano; 12.25: Terza pagina; 12.40: Il Gazzettino; 13.15: Canti popol

# PICCOLO Sport

Chi segue lo sport
preferisce vestirsi
nel suo negozio
di fiducia
Al Celmiere
PIAZZA GOLDONI (angolo via Carducci)
Tutte le migliori marche nelle confezioni per uomo e signora

### A PARIGI E A BRANDS HATCH DUE MANIFESTAZIONI D'IMPORTANZA MONDIALE

# L'olandese Janssen ha vinto il Tour de France
# A Siffert (Lotus Ford) il G.P. d'Inghilterra di F-1

*ALLE PORTE DI PARIGI C'ERA ANCORA UNA SPLENDIDA INCERTEZZA*

## Negli ultimi 25 km. della cronotappa Janssen ha tolto lo scettro a Van Springel

***Alla fine del Tour 38" fra i due rivali - Franco Bitossi con 4'59" all'ottavo posto***

**1.a FRAZIONE (in linea) (Arderre-Melun . km. 136)**
**1) IZIER (Fr. C) in 3.43'36" (con abbuono 3.43'16");**
**2) Wilde (Germ.) 3.46'13" (con abbuono 3.46'3"); 3) Brand (Svizz.) 3.49'3" (con abbuono 3.48'58"2); 4) Brand (Bel. A) 3.55'6"; 5) BITOSSI (It.), 6) Hoban (GB), 7) Van Ryckghem (Bel. A), 8) Bolley (Fr. B), 9) Wolfshohl (Germ.), 10) Clarey (GB), 13) Vicentini (It.), 22) Chiappano (It.), 25) Passuello (It.), 36) Colombo (It.), 41) Schiavon (It.), 47) Denti (It.); segue il resto del gruppo con il tempo di Brand: 3.55'6".**

**2.a FRAZIONE (a cronometro) (Melun - Parigi - km. 54,7)**
**1) JAN JANSSEN (Olanda) in ore 1.20'9"2 (media km. 40,947);**
**2) Van Springel (Bel. A) a 54"2; 3) Pingeon (Fr. A) a 1'16"8; 4) Bracke (Bel. B) a 1'23"7; 5) Wolfshohl (Germ.) a 1'49"8; 6) Den Hartog (Ol.) in ore 1.22'33"7; 7) Pintens (Bel. A) 1.23'3"; 8) Grosskost (Fr. B) 1.23'18"1; 9) San Miguel (Sp.) 1.23'30"3; 10) Aimar (Fr. B) in ore 1.23'31"6; 11) COLOMBO (Italia) 1.23'48"4; 12) Gomez Del Moral (Sp.) 1.24'0"6; 13) Gandarias (Sp.) 1.24'15"3; 14) BITOSSI (It.) in ore 1.24'26"8; 15) Brand (Bel. A) in ore 1.24'49"3; 16) Gonzales (Sp.) 1.25'40"4; 17) Guyot (Fr. A) in ore 1.25'51"3; 18) SCHIAVON (It.) 1.25'53"1; 19) Bayssiere (Fr. C) in ore 1.25'54"; 20) Echevarria (Sp.) 1.26'13"; 22) CHIAPPANO (It.) in ore 1.27'21"9;; 31) VICENTINI (It.) 1.28'10"1; 43) PASSUELLO (It.) in ore 1.30'30"9; 57) DENTI (It.) in 1.35'54"8.**

**Parigi, 21**

L'olandese Jan Janssen ha vinto il Tour de France impegnandosi nell'ultima tappa, quella a cronometro che ha portato i corridori da Melun a Parigi attraverso 54 chilometri e 700 metri. Il campione olandese inseguiva da anni la conquista della Maglia gialla e finalmente al termine di una edizione non certo brillante, è riuscito a prevalere, primo olandese della storia a vincere la corsa a tappe francese. Nel lotto dei migliori indubbiamente Janssen è stato il più regolare e continuo anche se i suoi avversari non hanno mai dato l'impressione dell'irresistibilità. L'occhialuto corridore olandese, già vincitore di un campionato del mondo, ha saputo con gli anni trasformarsi da ottimo velocista in buon corridore di corse a tappe ed ha saputo sfruttare in questa edizione del Tour tutti gli errori commessi dai suoi rivali. Non è stato mai in primissima fila, ma sempre in condizioni di poter controllare la corsa e in una gara senza grandissimi campioni ha finito col prevalere. Un successo indubbiamente meritato perchè lo olandese ha dimostrato di sapersi adattare a tutti i percorsi e oggi nella tappa a cronometro ha dato il meglio di sè riuscendo a strappare la Maglia gialla al belga Van Springel per soli 38". Janssen ha praticamente corso senza squadra e questo è un'altro punto a suo merito.

Van Springel si è difeso da leone, ma nulla ha potuto nella frazione a cronometro contro il più forte avversario, pur contenendo il distacco in soli 54". Il belga, altro atleta che si è rivelato in questo Tour de France in edizione minore, ha cercato di conservare un sia pur minimo vantaggio, ma lo Janssen di oggi era un vero rullo compressore e specialmente nella seconda parte della frazione contro il tempo, la classe dell'olandese ha finito per prevalere sul belga.

Alla partenza tra i due intercorrevano appena 16 secondi; a metà gara il belga aumentava di cinque secondi il suo vantaggio, ma questa era la punta massima perchè dopo il km. 28 incominciava la marcia trionfale di Janssen il quale al quarantesimo chilometro aveva recuperato 14" al belga dal quale in classifica distava solo otto secondi. Una vera inezia e a quella si aggrappava Van Springel, ma invano, Janssen continuava la sua marcia poderosa e a cinque chilometri dal velodromo di Vincennes era già Maglia gialla con cinque secondi di vantaggio, cinque secondi che alla fine dovevano diventare 38". Praticamente il Tour de France si è deciso negli ultimi 25 chilometri di corsa: in questo tratto di strada si è avuto il trapasso dei poteri.

In classifica generale dopo Janssen e Van Springel figura un altro belga, il primatista dell'ora Ferdinand Bracke. Questi sperava nella frazione a cronometro di rovesciare in suo favore le sorti della corsa, ma invece è incappato in una giornata non certo felice e non solo è stato sconfitto dai due che lo precedono in classifica generale, ma anche dal francese Pingeon che proprio nella frazione contro il tempo ha rivoluzionato la classifica per quanto riguarda i corridori francesi. Il vincitore dell'edizione dell'anno scorso del Tour de France ha disputato una gara al meglio delle sue possibilità e classificandosi terzo è riuscito a guadagnare cinque posizioni ed a classificarsi primo dei francesi.

La semitappa (in linea) del mattino ha preso il via alle 8.24 e solo al km. 24 si registra il primo tentativo di fuga inscenato da Beugels, Bayssiere, Echevarria, Wechw, Lemain e Grain ai quali si aggiunge poco dopo Brand e in un secondo tempo Chiappano, Den Hartog, Pintens, Van Den Berghe, Chappe e Houbrechts. Ma il gruppetto non ha vita lunga perchè al km. 40 viene raggiunto. Si prosegue tutti in gruppo fino al km. 64 quando il francese Izier, dopo alcuni tentativi andati a vuoto, riesce a prendere il largo guadagnando in breve un buon margine di vantaggio. La fuga del francese non viene ostacolata e al km. 80 Izier precede il gruppo di 3'10".

Al km. 90 quando il vantaggio del fuggitivo è salito a 4'10", un gruppetto di sei corridori, tra i quali spiccano Gonzales e Guyot, tenta di evadere senza successo. Un leggero incidente a Bitossi che cade al km. 108, non scuote il plotone e l'italiano sulla bicicletta di Vicentini può recuperare agevolmente, mentre il vantaggio di Izier sale ad oltre sei minuti. A 25 chilometri dall'arrivo evadono dal plotone prima Wilde e successivamente Brands, senza che il gruppo si interessi minimamente al loro tentativo per cui quando mancano all'arrivo solo 15 chilometri il vantaggio di Izier è di 2'35" su Wilde, 5' e 20" su Brands e 10'15" sul plotone.

Il finale non ha storia: Izier vince con 2'17" su Wilde, terzo è Brands a 5'07", mentre il plotone giunge con un ritardo di 11'10" ed è battuto in volata da Bitossi che si aggiudica definitivamente la Maglia rossa della classifica a punti.

La tappa di ieri (di cui non abbiamo riferito nulla per lo sciopero dei poligrafici n.d.r.) che ha portato i rimasti 63 corridori da Besancon ad Auxerre in 242 chilometri, è stata vinta dal belga Eric Leman. Van Springel ha conservato la Maglia gialla. Come era nelle previsioni la penultima frazione del 55.o Tour non ha portato alcun mutamento sostanziale alla classifica generale: fatta eccezione per qualche sporadico tentativo di fuga che ha avuto per protagonisti nella prima parte della corsa Bitossi, la Maglia gialla Van Springel e Janssen, tutti i migliori hanno marciato a ranghi compatti nel gruppo rimandando la battaglia alla frazione a cronometro che ha concluso oggi il Tour e di cui abbiamo parlato all'inizio di questo articolo.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
**Parigi — L'olandese Janssen in azione durante la semitappa a cronometro che lo laureerà vincitore assoluto del Tour 1968**

**CLASSIFICA FINALE**
**1) JAN JANSSEN (Olanda) in ore 133.49'42";**
**2) Van Springel (Bel. A) . a 38"**
**3) Bracke (Bel. B) . . . . a 3'03"**
**4) San Miguel (Sp.) . . . . a 3'17"**
**5) Pingeon (Fr. A) . . . . a 3'29"**
**6) Wolfshohl (Germ.) . . a 3'46"**
**7) Aimar (Fr. B) . . . . . a 4'44"**
**8) BITOSSI (Italia) . . . a 4'59"**
**9) Gandarias (Sp.) . . . . a 5'05"**
**10) Gomez Del Moral (Sp.) a 7'13"**
**11) COLOMBO (It.) a 7'55"; 12) Pintens (Bel. A) a 10'26"; 13) Gonzales (Sp.) a 10'42"; 14) Ioppe (Bel. A) a 12'31"; 15) SCHIAVON (It.) a 14'9"; 16) Goubrechts (Bel. a 17'26"; 18) Van Den Berghe (Bel. B) a 17'23"; 17) Grosskost (Fr. B) B) a 18'2"; 19) VICENTINI (It.) a 18'19"; 20) Godefroot (Bel. B) a 18'28"; 21) Dumont (Fr. C) a 20'8"; 22) Bayssiere (Fr. C) a 21'31"; 23) Lopez-Carril (Sp.) a 21'38"; 24) PASSUELLO (It.) a 22'7"; 25) CHIAPPANO (It.) a 23'42"; 26) Den Hartog (Ol.) a 29'34"; 27) Guyot (Fr. A) a 30'49"; 28) Wright (GB) a 38'53"; 29) Echevarria (Sp.) a 39'28"; 38) Jimenez (Sp.) a 39'56"; 61) DENTI (It.) a 1.58'47".**

**CLASSIFICA A PUNTI**
**1) BITOSSI (Italia) punti 246; 2) Godefroot (Bel. B) p. 239; 3) Janssen (Ol.) p. 215; 4) Van Ryckeghem (Bel. A) p. 167; 5) Van Den Berghe (Bel. B) p. 155; 6) Van Springel (Bel. A) p. 119.**

**CLASSIFICA A SQUADRE**
**1) SPAGNA in ore 403.47'51";**
**2) Belgio «A» 404.0'2"; 3) Francia «B» 404.9'36"; 4) ITALIA 404.12'52";**
**5) Belgio «B» 404.13'7"; 6) Francia «A» 404.32'18"; 7) Francia «C» in 405.34'30"; 8) Olanda 405.36'2"; 9) Germania 405.37'2"; 10) Granbretagna 407.40'43".**

**GRAN PREMIO D. MONTAGNA**
**1) GONZALE (Spagna) punti 96; 2) BITOSSI (Italia) p. 84; 3) Jimenez (Sp.) p. 72; 4) Pingeon (Fr. A) p. 65; 5) Gandarias (Sp.) p. 57; 6) Hoban (GB) p. 36; 7) San Miguel (Sp.) p. 30; 8) Ducasse (Fr. B) p. 28; 9) Den Hartog (Ol.) p. 26; 10) SCHIAVON (It.) p. 25; 11) Aimar (Fr. B) p. 17.**

*SORPRESA IN INGHILTERRA NELLA 7.a PROVA DI CAMPIONATO MONDIALE*

## Soltanto le Ferrari di Amon e Ickx resistono allo svizzero Jo Siffert

**Hill e Oliver (sulle Lotus Ford ufficiali) costretti al ritiro**

**Brands Hatch, 21**

*Al suo ottavo anno di corse in «Formula Uno», lo svizzero Jo Siffert ha vinto per la prima volta un gran premio automobilistico mondiale affermandosi ieri nel G. P. d'Inghilterra al volante di una «Lotus Ford» non ufficiale. Siffert è quindi il vincitore a sorpresa della settima prova del campionato mondiale così come sorprendente e ricco di colpi di scena è stato lo svolgimento della corsa.*

*I favoriti della vigilia, gli inglesi della «Lotus Ford» ufficiale Graham Hill e Jack Oliver, i quali in prova avevano realizzato i tempi migliori sul circuito di Brands Hatch, sono andati subito al comando della gara e sembravano avviati verso un clamoroso successo quando, prima Hill e poi Oliver, sono stati costretti al ritiro per questi meccanici. Da metà corsa, quindi, Siffert, sempre molto regolare, si è trovato al comando ed ha trovato soltanto in Amon, su «Ferrari», l'avversario più pericoloso. Lo elvetico, comunque, ha messo in mostra saldezza di nervi e perizia risolvendo a proprio favore il duello e conquistando così il meritato successo. Siffert, del resto, ha legittimato la propria affermazione stabilendo il nuovo primato sul circuito nel tempo di 1'29"7 alla media oraria di km. 171,110 e il nuovo record della corsa alla media oraria generale di km. 168.670.*

*Al secondo posto, a duecento metri dal vincitore, si è classificato il neozelandese della «Ferrari» Chris Amon al termine di una gara molto regolare, ma priva di impennate imperiose. Egli, comunque, ha dimostrato di essere avviato verso un periodo di ripresa. Il belga Jackie Ickx ha completato il parziale successo della «Ferrari» classificandosi terzo a un giro e portandosi così a ridosso di Hill nella classifica mondiale per conduttori. L'inglese, vincitore dei Gran Premi di Spagna e di Monaco, è infatti sempre primo in graduatoria con 24 punti ma il fiammingo della «Ferrari», con il piazzamento di ieri, ha ridotto le distanze da otto a quattro punti balzando in seconda posizione (20 punti). Lo scozzese Jackie Stewart, che aveva 16 punti come Ickx dopo sei prove, ieri si è classificato sesto ed ora è terzo in classifica a quota 17.*

*La partenza ai 18 concorrenti, che devono compiere 80 giri del circuito di km. 4,260 per complessivi 340 chilometri, è data alle 15. L'inglese Jack Oliver, su «Lotus Ford», assume il comando della gara nei primi tre giri tallonato da vicino dal connazionale Graham Hill, su «Lotus-Ford», che lo supera al quarto passaggio. Hill, il più veloce nelle prove di venerdì durante le quali aveva girato nel tempo record di 1'29"8, è sempre in testa dopo dieci giri seguito da Oliver, Siffert (Lotus-Ford), Amon (Ferrari), Stewart (Matra-Ford) e Surtees (Honda).*

*Intanto l'americano Dan Gurney, su «Eagle» e lo svedese Joachim Bonnier, su «MC Laren-BRM», sono costretti a fermarsi nei primi giri. Colpo di scena al 27.o giro: Graham Hill per un guasto alle sospensioni della sua «Lotus-Ford» è costretto ad abbandonare. Oliver passa così al comando seguito da Siffert, Amon, Surtees, Stewart e Ickx.*

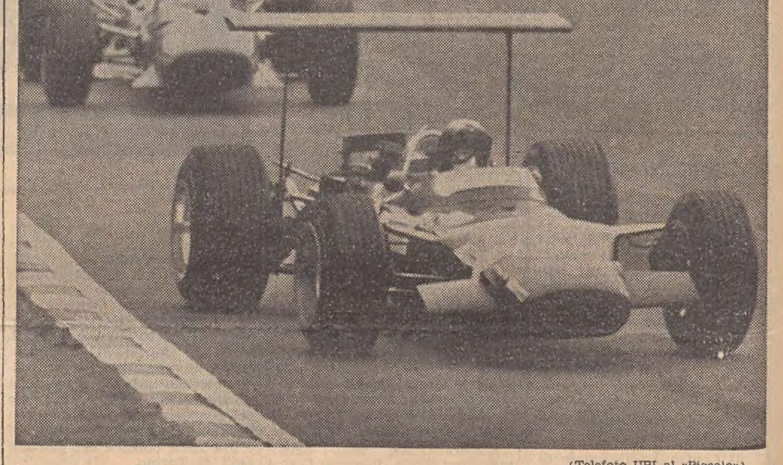
*A metà corsa, dopo quaranta giri, la «Lotus-Ford» di Oliver è sempre in testa con 8" di vantaggio su Amon che precede, nell'ordine, Siffert, Surtees, Ickx, Mc Laren e Stewart. Al 44.o giro Oliver è costretto a ritirarsi per un guasto al cambio mentre Siffert supera Amon e passa a condurre davanti al neozelandese e a Ickx, protagonisti di una bella rimonta. A venti giri dal termine Siffert è sempre saldamente al comando seguito da Amon e da Ickx. Siffert ed Amon danno vita ad un appassionante duello per la vittoria finale quando la «Brabham Repco» di Jochen Rindt si incendia. Il pilota austriaco esce indenne dal pauroso incidente.*

*Nella fase finale Siffert aumenta il suo vantaggio su Amon e taglia il traguardo con 4" sul neozelandese. Ickx vincitore del Gran Premio di Francia disputatosi il 7 luglio scorso a Rouen, è terzo a un giro.*

**ORDINE D'ARRIVO:**
**1) Joseph Siffert (Svizzera, Lotus Ford, 80 giri, in 2.01'20"3 alla media di 168.73 km/h.; 2) Chris Amon (Nuova Zelanda) Ferrari, 80 giri, 2.01'24"7; media 168.6 km/h.; 3) Jackie Ickx (Bel.) Ferrari, 79 giri, 2.02'04"3, media 165.59 km/h.; 4) Denny Hulme (Nuova Zelanda) McLaren Ford, 79 giri; 5) John Surtees (G.B.) Honda, 78 giri; 6) Jackie Stewart (Scozia) Matra Ford, 78 giri; 7) Bruce McLaren (Nuova Zelanda) McLaren Ford, 77 giri; 8) Piers Courage (G.B.) BRM, 72 giri; 9) Jochen Rindt (Austria) Brabham Repco, 55 giri; 10) Pedro Rodriguez (Messico) BRM, 52 giri; 11) Silvio Moser (Svizzera) Brabham Repco 52 giri.**

**Si sono ritirati l'inglese Graham Hill, il francese Jean Pierre Beltoise, l'americano Dan Gurney, l'australiano Jack Brabham.**

**LA CLASSIFICA MONDIALE: 1) Hill (Ford Louts) punti 24; 2) Ickx (Ferrari) p. 20; 3) Stewart (Matra) p. 17; 4) Hulme (McLaren Ford) p. 15; 5) Rodriguez, McLaren e Amon 10; 6) Siffert e Beltoise 9.**



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
**Brands Hatch — Una fase della lotta vivacissima tra Joe Siffert su Lotus Ford (in primo piano) e Chris Amon su Ferrari al G.P. d'Inghilterra. Vincerà lo svizzero ma il neozelandese si piazzerà al secondo posto con un distacco di duecento metri pari a circa quattro secondi**

*IN DELIRIO IL CRYSTAL PALACE DI LONDRA*

## RECORD MONDIALE DEGLI 800 PIANI: VERA NIKOLIC (JUGOSLAVIA) IN 2'00"5

**Londra, 21**

**Con le Olimpiadi ormai alle porte e gli atleti impegnati a fondo nella preparazione per Città del Messico, non c'è motivo di stupire per la fioritura di record che si registra nelle varie riunioni internazionali. La impresa più ragguardevole registrata negli ultimi due giorni è quella di Vera Nikolic, che nel corso della riunione internazionale di atletica femminile al Crystal Palace di Londra, ha frantumato ieri il record mondiale degli 800 metri correndo la distanza in un eccezionale 2'00"5.**

**Prima atleta jugoslava a stabilire un record mondiale, la diciannovenne ragazza serba ha assunto dopo questa spettacolosa performance il legittimo ruolo di grande favorita per la medaglia d'oro a Città del Messico. La bruna Vera ha completato il primo giro di quattrocento metri in 60"5 dando immediatamente l'impressione di essere lanciata verso il record. Con il pubblico del Crystal Palace tutto in piedi per l'entusiasmo, la jugoslava ha fatto ancor meglio nel secondo giro, producendosi in un ubriacante rush finale e sorprendendo letteralmente le sue due maggiori rivali, l'inglese Lillian Bord e l'americana Doris Brown. Allo imbocco della dirittura finale, Vera Nikolic aveva dieci yarde di vantaggio che la Board riusciva a ridurre solo leggermente finendo in 2'02", davanti alla Brown, terza in 2'02"2.**

**Il record ufficiale omologato è quello stabilito dall'inglese Ann Packer alle Olimpiadi di Tokio del 1964 con il tempo di 2'01"1, ma un 2'01" dell'australiana Judy Pollock è in attesa di omologazione.**

**Il dato più incoraggiante per i tifosi inglesi è venuto dalla doppia vittoria di Valerie Peat una allieva dell'ex olimpionica Dorothy Hyman, nelle gare di velocità pura. La ragazza ha confermato le sue ottime doti di velocista affermandosi nel cento metri in 11"5 e nel 200 metri in 23"6.**

### Alla «Porsche 911» la 24 Ore di Francorchamps

**Francorchamps, 21**

I tedeschi occidentali Helmut Kelleneers e Willi Kaushen, su «Porsche 911», hanno vinto la «24 Ore» automobilistica di Francorchamps riservata a vetture turismo. I tedeschi hanno compiuto nelle 24 ore 282 giri del circuito per complessivi km. 4.004,827 alla media oraria di km. 166,867.

Netto trionfo della Porsche che ha conquistato la Coppa del Re al termine di una gara molto dura per la pioggia continua, caduta sul circuito. A mezzogiorno la coppia Kaushen - Kelleneers avevano compiuto 239 giri in poco meno di venti ore alla media di km. 168,726 ed era seguita a sei giri dalla coppia Elde-Deprez

Le ultime due ore di corsa no hanno offerto una sola emozione: la Ford pilotata dal francese Labeaume è uscita di pista; il pilota, subito soccorso, è stato ricoverato in ospedale per la frattura della clavicola, mentre la vettura è rimasta seriamente danneggiata. La coppia Elde-Deprez ha avuto un ritorno e ha recuperato un giro ai tedeschi Kaushen e Kelleneers che si sono aggiudicati la corsa..

1) *Kaushen - Kelleneers* (Germania - Porsche 911) che percorrono 284 giri per complessivi km. 4.004,827 alla media oraria di km. 166, 827; 2) Elde - Deprez (Belgio - Ford Mustang 4700) a cinque giri (primi della categoria fino a 2500 cc.); 3) Barnicke Jungent (Germania - Porsche 911) a dieci giri (prima della categoria da 1600 a 2500 cc.).

*CONCLUSA LA FINALE EUROPEA «ZONA A» DELLA COPPA DAVIS*

## LA SPAGNA HA BATTUTO L'ITALIA 3-2 MA GLI IBERICI MERITAVANO DI PIÙ

**Barcellona, 21**

Peggio non poteva finire: la Spagna ha battuto l'Italia nella finale europea zona A di Coppa Davis per 3-2. Ma il punteggio inganna perchè gli spagnoli avrebbero meritato almeno il 4-1, visto che oggi hanno fatto scendere in campo la riserva Orantes al posto di Santana, non in perfette condizioni. E Orantes, dopo essere stato in vantaggio per due partite su Martin Mulligan, ha ceduto nel quinto set in seguito a crampi che già si erano manifestati nella precedente partita. Così il capitano spagnolo Bartroli, dopo il quarto game vinto da Mulligan, ha chiesto di poter ritirare il proprio giocatore e gli azzurri hanno conquistato il secondo punto.

Ma la improvvisa lesione di Manuel Orantes, non è il solo incidente occorso agli atleti spagnoli. Durante il primo incontro Santana aveva accusato gravi disturbi a un occhio e oggi non si è presentato in campo. Subito dopo la fine dell'incontro Pietrangeli-Gisbert, il capitano spagnolo accompagnato da un medico ha reso nota la impossibilità di Santana a giocare. Pochi minuti prima lo stesso Bartroli aveva detto: «Cerchiamo di evitare di sottoporre Santana a uno sforzo inutile, ma se sarà necessario, lo faremo giocare». Una volta resa nota la decisione Santana stesso ha invece dichiarato che non avrebbe giocato a nessun costo e per nessun motivo, nemmeno se dopo il singolare Pietrangeli-Gisbert le due squadre fossero state in parità due a due.

I due incontri di oggi non hanno avuto storia, se non quella del bel gioco di Manuel Orantes nei primi due set, nei quali è riuscito a battere Mulligan con due regolarissimi 6-4. Mulligan ha deluso non poco gli spettatori che lo ricordavano quale vincitore del trofeo Godo. Oggi, come d'altronde venerdì, ha reso molto meno di quanto la sua classe può pretendere. Evidentemente Mulligan ha pagato lo scotto della Coppa Davis.

Per quanto riguarda il confronto tra Pietrangeli e Gisbert, bisogna subito dire che lo spagnolo è stato ancora più veloce, più preciso e più scattante di venerdì scorso. Pietrangeli ha puntato tutto sul primo set, cercando di forzare il servizio, ma dopo una brillante rimonta da 2-5 a 6-5 ha dovuto cedere di fronte alla sicurezza dell'avversario. Nel secondo set il gioco dell'italiano era già calato e il terzo si risolveva con un debolissimo 2-6 che dimostrava come Pietrangeli fosse praticamente già finito.

Il risultato globale, il tre a due, non sarebbe troppo duro se non vi fosse stata l'assenza di Santana nella giornata di ieri e di oggi. Praticamente la Spagna ha rinunciato a due punti che mentre gli italiani hanno presentato i titolari della squadra, la Spagna ha dovuto ricorrere per motivi di forza maggiore ai numeri tre e quattro della squadra.

Meritata vittoria spagnola anche se, sulla carta, prima dell'incontro e pure dopo la vittoria del nostro doppio, era giustificato formulare delle speranze e avanzare dei pronostici a noi favorevoli.

**DOPPIO: Pietrangeli-Mulligan b. Orantes-Arilla 7-5, 6-2, 3-6, 6-3.**

**SINGOLARI: Gisbert-Pietrangeli 8-6, 6-4, 6-2, Mulligan-Orantes 4-6, 4-6, 7-5, 6-3, 4-0.**



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
**Londra — La jugoslava Vera Nikolic mentre taglia il traguardo degli 800 piani stabilendo il nuovo record mondiale con 2'00"5**

# Malinconico spareggio per il Venezia retrocesso nella «C» Agostini conquista il titolo mondiale anche nella 350 cmc.

IL PERUGIA HA RAGIONE DI UN LENTO E RASSEGNATO VENEZIA (2-1)

## Condannati da un calcio di rigore i lagunari a otto minuti dalla fine

MARCATORI: p.t.: Balestrieri al 13', Neri (rigore) al 19; ripresa: Dugini (rigore) al 37'. PERUGIA: Cacciatori; Panio, Marinelli; Grossetti, Morosi, Bacchetta; Azzali, Balestrieri, Montenovo, Piccioni, Dugini. VENEZIA: Bubacco; Lenzi, Conchio; Nanni, Neri, Penzo; Bertogna, Beretta; Bellinazzi, Fanucchi, Dori. ARBITRO: Gonella, di Asti.

Bologna, 21

Le speranze del Venezia erano esigue, ma non era prevedibile che i lagunari scendessero in campo così rassegnati. Il Perugia è stato il primo a meravigliarsi e, dopo qualche minuto di studio, è partito all'attacco. Sono stati proprio i giocatori umbri ad imbastire le azioni più pericolose e meglio architettate. Il Venezia, per la verità, si è presentato molto mobile nelle punte, ma tutti i tentativi offensivi hanno rivelato la cronica incapacità degli avanti a concretizzare le numerose occasioni a disposizione.

Si è trattato, tutto sommato, di una partita giocata a ritmo lento, ma il Perugia, sul piano del gioco, ha senz'altro meritato il successo. Gli umbri hanno saggiamente amministrato le forze a centro campo dove Dugini e Azzali hanno creato numerosi varchi per Montenovo e Balestrieri, quest'ultimo sempre pericoloso con le sue conclusioni di testa. Dall'altra parte, tutto il peso della manovra è stato sostenuto da Beretta il quale, tuttavia, non ha mai trovato nei compagni una valida collaborazione. Davanti, infatti, Bellinazzi è apparso a disagio, mentre Bertogna si è mosso ma con scarsi risultati. Lo stesso discorso vale per Fanucchi e Dori, per quanto quest'ultimo, nel finale, sia riuscito a mettersi in luce un paio di volte.

La partita si sblocca al 13' quando il solito Balestrieri insacca di precisione di testa a conclusione di un pregevole scambio con Azzali. La risposta del Venezia è scarsamente produttiva, ma al 19', in seguito ad un rigore concesso dall'arbitro per fallo in area di Bertogna ad opera di Morosi, Neri, incaricato a tirare la massima punizione, conclude di precisione sulla sinistra di Cacciatori. Successivamente il gioco si sviluppa quasi prevalentemente a centro campo. Il Venezia continua a marcare una certa supremazia territoriale, mentre i perugini si limitano a controllare gli avversari operando di rimessa.

Al 14' della ripresa Bellinazzi ha l'occasione buona ma, solo in area, tira fuori da pochi passi. Il Perugia si porta in vantaggio al 37' con un rigore decretato dall'arbitro per un incredibile fallo di mani di Nanni che intercetta un innocuo centro di Grossetti. Dugini tira rasoterra sulla sinistra ed è il due a uno. Il finale è tutto di marca perugina. Il Venezia, infatti, stroncato moralmente, non reagisce e non riesce a contrastare le puntate offensive degli avversari condotte con bella determinazione da Balestrieri e Montenovo. Questi appunto colpisce un palo al 43' dopo avere ricevuto un dosato passaggio da Dugini.

I migliori del Perugia sono stati: Balestrieri, Grossetti e Dugini; nel Venezia, Beretta si è distinto su tutti gli altri suoi compagni di squadra.

LA CLASSIFICA DEL SECONDO TORNEO DI SPAREGGIO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Perugia | 3 | 2 | 1 | 0 | 4 | 1 | 5 |
| 2) | Lecco | 3 | 1 | 2 | 0 | 3 | 0 | 4 |
| 3) | Genoa | 3 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 3 |
| 4) | Venezia | 3 | 0 | 0 | 3 | 2 | 7 | 0 |

Il Venezia, classificatosi all'ultimo posto nel secondo torneo di spareggio per la permanenza in Serie «B», retrocede in Serie «C» con Messina, ultimo nel primo torneo di qualificazione, e Novara e Potenza, retrocesse al termine del campionato.

Il Venezia è stato l'ultimo a cedere. Per la cronaca rileviamo che la squadra lagunare aveva militato l'ultima volta in Serie C 12 anni or sono, ed esattamente nella stagione 1955-56.

PARTITA DELUDENTE

### Genoa - Lecco 0-0

GENOA: Grosso; Caocci, Ferrari F.; Bassi, Rivara, Derlin; Mascheroni, Brambilla, Petroni, Locatelli, Ferrari E. LECCO: Meraviglia; Sacchi, Tettamanti; Schiavo, Pasinato, Bacher; Saltutti, Mazzola II, Incerti, Azzimonti, Innocenti. — ARBITRO: Branzoni di Pavia.

Bergamo, 21

Il Genoa non ha dovuto attendere il risultato di Bologna, dove erano di fronte Perugia e Venezia, per conoscere la sua sorte. Pareggiando con il Lecco la squadra rossoblù si è infatti assicurata la permanenza in Serie «B».

Il pareggio era scontato e lo si è capito sin dai primi minuti di gioco quando le due squadre hanno cominciato a manovrare lungo la fascia centrale del campo cercando di non danneggiarsi a vicenda. Il Lecco ormai non aveva più alcun problema, essendosi già assicurata la salvezza pareggiando venerdì scorso a Bologna con il Perugia; non aveva quindi alcun motivo particolarmente polemico nei confronti del Genoa il quale invece aveva bisogno di ottenere almeno un punto per evitare il pericolo di ricorrere ad un sorteggio supplementare con il Venezia qualora questo fosse riuscito a battere il Perugia.

La partita è stata veramente deludente. E' mancato completamente il gioco e le emozioni sono state ben poche. Ad un certo punto persino l'arbitro ha pensato bene di stazionare preferibilmente nella zona di campo ombreggiata, assistendo tranquillamente allo svolgimento dell'incontro dimostratosi poi inutile perchè a Bologna il Perugia è riuscito a battere il Venezia.

COPPA DAVIS

### La Germania occidentale per 3-2 sul Sud Africa

Duesseldorf, 21

La Germania occidentale ha vinto la finale del Gruppo «B» della Zona Europea di Coppa Davis, battendo il Sud Africa per 3-2. I tedeschi, dopo aver concluso in parità la prima giornata e vinto il doppio nella seconda, si sono assicurati il successo grazie a Bunger che ha facilmente avuto ragione di Moore, sconfitto per 6-1, 6-1, 6-1.

TRIESTINI NELLA PIU' DURA REGATA D'ALTOMARE DEL MEDITERRANEO

## «Kerilos» e «Astarte» alla Giraglia rispettivamente primo e sesto assoluti

Due imbarcazioni triestine della classe R.O.R.C. (Royal Ocean Racing Club) battenti guidone dello Yacht Club Adriaco, il I classe «Kerilos» dell'avv. Piero Ferraro, e il III classe «Astarte» del dott. Mandruzzato, hanno colto giorni fa un risultato di tutto prestigio nella più importante e impegnativa regata d'altomare del Mediterraneo, la «Giraglia», sul percorso Saint Tropez — iscolotto della Giraglia (nella parte settentrionale della Corsica) — boa Cousteau-Sanremo, per un totale di 300 miglia circa.

In questa fantastica galoppata, attraverso la parte Nord del Mediterraneo che, annualmente raduna sulla linea del traguardo di partenza oltre una centuria fra i più famosi equipaggi europei di questo particolare tipo di scafi, il «Kerilos», al comando di Pino Machne, si è aggiudicato per la terza volta, in tre anni consecutivi, la vittoria in tempo reale, mentre la «Astarte», alla sua prima esperienza, si è piazzato ad un brillante sesto posto di categoria, risultando altresì sesto assoluto nella classifica generale con i tempi compensati.

Questa edizione della «Giraglia» che, a memoria dei concorrenti più anziani, è stata giudicata come la più dura, la più drammatica, fra tutte le 15 edizioni precedenti, ha messo a ben dura prova le capacità marinare degli equipaggi in gara; il «mistral», il famoso vento che viene giù dal Golfo di Lione, scatenatosi in maniera proibitiva con raffiche sui 100 km. e mare forza 7/8 (marosi sui 5 metri di altezza) lungo le interminabili 60 miglia del tratto finale del percorso, ha provocato una vera ecatombe fra le imbarcazioni in gara; avarie di ogni genere hanno costretto la metà delle cento imbarcazioni partite da St. Tropez al ritiro, permettendo solamente agli equipaggi più dotati di portare regolarmente a termine la regata al traguardo finale di Sanremo.

Il via alla impegnativa prova, avvenuto al largo della famosa stazione balneare della Provenza, era stato dato intorno alle 17 del giorno 13 luglio. Le imbarcazioni, suddivise nelle tre classi, iniziavano la prima parte della regata, con prima meta l'isolotto della Giraglia a 120 miglia dalla partenza, con 15' di intervallo l'una dall'altra.

Il «Kerilos», la forte imbarcazione dell'avv. Ferraro, una costruzione dei cantieri di Marina di Pisa su progetti dello arch. inglese Laurent Jilles, partiva perfettamente. Aiutata da un vento fresco che favoriva i concorrenti in una veloce andatura a «mezza nave», la imbarcazione prendeva immediatamente la testa del foltissimo gruppo; appariva ancora evidente come Pino Machne puntasse sin dall'avvio alla terza vittoria consecutiva, a riconferma della superiorità di uno scafo perfetto (sia pure di alto rating), di un equipaggio di sicura classe internazionale.

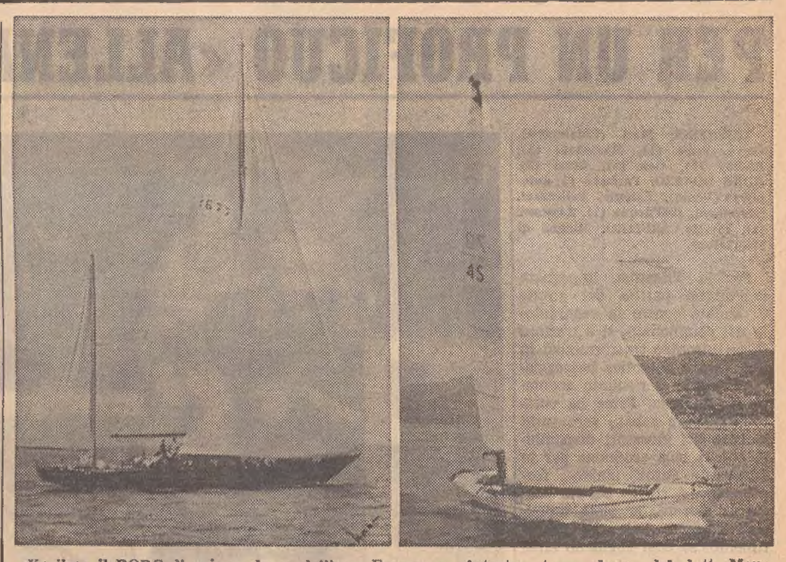
L'«Astarte», il minuscolo III classe di Mandruzzato, intruppato nella quarantina di scafi della sua taglia, quasi tutti progettati da architetti dai nomi famosi (Stephens, Buchanam, Jilles, Rhob); lui tutto «triestino patoco», progettato da Sciarelli, costruito nel cantiere Craglietto, lanciato sportivamente allo sbaraglio in una sfida che poteva apparire impari, stava imitando per conto suo in maniera magistrale le gesta del consocio maggiore.

Lo scoglio della Giraglia veniva doppiato per primo dal «Kerilos» alle ore 12 del 14 luglio, seguito ad intervalli più o meno pesanti dagli altri scafi in gara. Aveva inizio a questo punto la parte più dura della gara, il ritrovamento in pieno Mediterraneo della stregata boa Cousteau, individuata solamente alle ore 8.30 del giorno 15. Poi, la folle corsa vittoriosa fino a Sanremo.

Gli equipaggi delle due imbarcazioni battenti guidone dell'Adriaco erano così formati: «Kerilos»: Pino Machne, Paolo, Renzo, Giorgio, Franco Pecorari, Giorgio e Boby Wondrich, Lucio Militano, Joy Bertaglia e Silvio Movia. «Astarte»: Mandruzzato, Sciarelli, Braut, Silla, Gotti, Serafin.

Ora, mentre il «Kerilos», nelle acque del Tirreno, godrà di un più che meritato periodo di riposo, l'«Astarte» sarà costretto a continuare nel suo impressionante «tour de force». Il 1.o agosto, la valorosa imbarcazione di Mandruzzato dovrà trovarsi a Spalato alla partenza della «Transadriatica». Sarà questo un nuovo grosso impegno per l'equipaggio triestino in una gara che, lungo uno dei percorsi più suggestivi in una regata d'altomare, vede da anni ripetersi una cavalleresca sfida sportiva fra i migliori equipaggi delle due opposte sponde dell'Adriatico.

Gino Paulin



«Kerilos» il RORC di prima classe dell'avv. Ferraro e «Astarte», terza classe, del dott. Mandruzzato, entrambi con guidone dell'Adriaco, brillanti protagonisti della regata della Giroglia

NUOTO: PRIMA GIORNATA

### Italia - Spagna 50-32

Malaga, 21

Al termine della prima giornata dell'incontro di nuoto femminile tra Spagna e Italia che si disputa a Malaga, le azzurre conducono per 50-32. La migliore prestazione della giornata è stata realizzata dall'italiana Cassera la quale nei 400 metri stile libero ha stabilito il nuovo primato nazionale in 4'51"5.

### Franchi all'assemblea della «Semiprofessionisti»

Firenze, 21

Con il discorso del presidente della F.I.G.C., dott. Artemio Franchi, si è conclusa al Centro tecnico di Coverciano, l'assemblea annuale della Lega nazionale semiprofessionisti che ha visto riuniti, nell'aula magna del «Centro» i rappresentanti delle 221 società della Lega stessa (59 di serie «C» e 162 di serie «D»). Lo stesso dott. Franchi, che presiedeva l'assemblea assieme al presidente uscente e riconfermato Ugo Cestani, ha poi accolto la proposta formulata dai rappresentanti della serie «C» e della serie «D», prospettata con voto pressochè unanime, di sottoporre all'esame del prossimo Consiglio federale della F.I.G.C. la richiesta di estendere anche alla serie «C» e alla serie «D» l'eventuale utilizzazione di un tredicesimo giocatore con attuazione fin dal prossimo campionato.

L'assemblea era stata aperta dalla relazione del presidente uscente, Ugo Cestani, che aveva tracciato un quadro completo dell'attività dei due settori calcistici (serie «C» e serie «D»), approvata all'unanimità.

Dopo la premiazione nelle squadre partecipanti ai campionati di «C» e di «D» 1967-68 e la consegna di una medaglia d'oro al direttore tecnico della nazionale Ferruccio Valcareggi è stato proceduto all'elezione delle cariche del settore.

Presidente della Lega semiprofessionisti è stato confermato quasi all'unanimità, Ugo Cestani, e sono stati eletti vicepresidenti Antonio Griffi (per la serie «C») e Leonardo Musumeci (per la serie «D»). Consiglieri sono risultati: Duceschi, Abate, Costa, Burattini, Galeota e Vieri-Rosati per la serie «C» e Garzelli, Bruzzesi, Michele Gamba, Biaggio, Vitali e Gennario per la serie «D».

### Alla Germania occidentale l'esagonale di atletica

Brescia, 21

Allo stadio «Rigamonti» di Brescia si è concluso questa sera l'esagonale di atletica leggera con la vittoria della Germania occidentale. Nei 110 ostacoli l'italiano Ottoz ha vinto in 13"5 eguagliando il primato italiano da lui stesso detenuto.

I vincitori della seconda giornata: 110 H: 1 Ottoz (It.) 13"5 (ug. prim. italiano); M. 200: 1) Bamb... (Fr.) 20"6; Martello: 1) Fattse (Germ. occ.) 68,65; Alto: Sieghart (id.) 2,6; Disco: 1) Neu (id.) 59,94; Triplo: 1) Gentile (It.) 15,89; M. 10.000: 1) Pollennis (Bel.) 29'14"; 3000 siepi: 1) Roelants (id.) 8'29"2; M. 1500: 1) Tummler (Germ. occ.) 3'43"3; Decathlon: 1) Lespagnard (Bel.) p. 7297. Classifica per nazioni: 1) Germ. ..., punti 143; 2) Francia p. 105; 3) Italia p. 93; 4) Belgio 78; 5) Svizzera 67; 6) Olanda p. 59.

TRIANGOLARE DI TUFFI

### Spopolano gli azzurri

Beauvais, 21

Gli azzurri Klas Dibiasi e Giorgio Cagnotto si sono classificati rispettivamente, al primo e al secondo posto nella prova del trampolino dell'incontro triangolare di tuffi tra le rappresentative maschili di Francia, Italia e Polonia. L'Italia, quindi, conduce dopo la prima giornata con 20 punti davanti alla Polonia (12) e alla Francia (4).

CONTRASTATO SPRINT FINALE DEL CALCIOMERCATO

## Dirigenti e tifosi si oppongono alla cessione di Vieri al Bologna

*Conto alla rovescia per il mercato dei calciatori. Mancano quattro giorni alla chiusura delle liste di trasferimento e, dopo due rinvii a causa degli spareggi per la permanenza in Serie B, conosceremo il nuovo assetto delle compagini di Serie A.*

*A quattro giorni dalla sua conclusione il mercato sembra molto calmo, anche se qualcosa bolle certamente in pentola. Infatti in queste ultimissime battute registreremo senz'altro qualche trasferimento clamoroso, poichè è da troppo tempo ormai che attendiamo qualcosa che dia luce a questa sbiadita campagna acquisti.*

*Sul caso Vieri, che sembrava dovesse ormai considerarsi del Bologna, sono emersi nella giornata di ieri altri particolari. Alcuni dirigenti sampdoriani e un gruppo di tifosi hanno vivacemente protestato a causa del probabile trasferimento del forte centrocampista. Ora, nella giornata odierna, il presidente della Sampdoria avrà un colloquio con il responsabile del Bologna per definire la questione. I rossoblù hanno dichiarato che pagheranno solamente in contanti, mentre i genovesi hanno ora affermato che cederanno Vieri solamente se da ciò trarranno notevole beneficio. A questo proposito saranno chiesti oltre a molti milioni anche due o tre giocatori.*

*Un altro passaggio, che dovrebbe concludersi oggi, è quello relativo a Fogli. Il Bologna, secondo quanto si è appreso prima del week-end, lo cederebbe al Milan in cambio di Baveni e un certo numero di milioni. Con questo acquisto probabilmente i campioni d'Italia avranno concluso la loro campagna, anche se Passalacqua insiste sempre per avere Mujesan.*

*Il Bologna, che in questi sgoccioli di mercato sarà molto attivo, ha richiesto al Palermo Giubertoni, un giocatore che sarebbe molto comodo a Cervellati dopo la partenza di Guarneri. Per lo stopper rosanero Venturi sarebbe disposto a sborsare 250 milioni, cifra considerevole, ma non sappiamo se sarà sufficiente a portare via il ragazzo dall'isola, poichè Di Bella lo ritiene incedibile. Comunque se Giubertoni partirà, il Palermo richiederà al Napoli Panzanato, che è tra i probabili partenti. Nel capoluogo siciliano si attende che la Juventus concluda con il Verona per Petrelli, il quale dovrebbe vestire la maglia rosanera. Le due società sono a buon punto e si prevede una felice conclusione.*

*La Juventus, secondo Giordanetti, ha concluso la sua campagna acquisti, anche se cercherà di assicurarsi ancora qualche punta, che soddisfi Herrera. I bianconeri hanno invece in programma molte cessioni. Sacco e Favalli, che sono tra i cedibili, interessano alla Sampdoria che, con i soldi guadagnati dalla cessione di Vieri, potrà potenziare il suo parco giocatori. Cinesinho interessa sempre al Verona, che punta anche ad Angelillo, il quale però è desiderato a Pisa. Passalacqua dovrà decidere.*

*L'ala pisana Manservisi interessa a molte società, però il giocatore è in comproprietà con la Fiorentina, che ha tutte le intenzioni di riprenderselo. Infatti il calciatore ha dimostrato di valere molto e ai gigliati necessita una buona ala destra.*

*Chi cambierà sicuramente maglia in questi quattro giorni che rimangono è il napoletano Bosdaves. Per lui sono in corsa alcune società, prime fra tutte la Roma e Varese. Helenio Herrera insiste molto per la giovane ala sinistra, poichè è alla ricerca disperata di punte; anche ad Arcari, però, il giocatore andrebbe bene, specialmente ora che è partito Vastola. Comunque stiamo attenti, perchè tra i due litiganti il terzo gode, e per Bosdaves altre squadre stanno lavorando sottoacqua.*

*Il Mantova, che ha appena concluso gli acquisti di Magli (Fiorentina), Braida (Brescia) e Ossola (Roma), insiste per Enzo, il quale sarebbe stato promesso alla società ancora dal presidente Evangelisti. I dirigenti mantovani stanno anche cercando un portiere, poichè dopo le cessioni di Bandoni e Farluzzi si trovano ora senza un esperto numero 1. Il nuovo estremo difensore dovrebbe giungere da Cagliari e sarebbe Pianta o Reginato.*

*La Lazio sta continuando il suo notevole giro d'affari, che sinora l'ha vista al centro di molte trattative. I dirigenti biancoazzurri stanno per concludere la cessione di Bagatti, Cei e Fava, i quali dovrebbero andare al Brescia. Se gli accordi tra le due società non dovessero giungere a buon fine, Bagatti e Cei potrebbero andare al Pisa in parziale cambio di Annibale mentre Fava andrebbe alla Reggiana per il centravanti Fanello.*

*Il lettore avrà osservato che da parecchi giorni ormai non si parla più dell'Inter. Foni e Fraizzoli hanno detto a più riprese di aver concluso la campagna e di ritenersi abbastanza soddisfatti. Della stessa opinione non sono i tifosi, che rimproverano ai nuovi venuti di aver voluto sfasciare il lavoro fatto in tanti anni da Herrera. Comunque da alcuni piccoli contatti avuti nei giorni scorsi da Allodi, si intravede la possibilità che qualche altro giocatore stia per diventare nerazzurro Chi sia, non si sa, poichè quando Allodi tratta, attorno a lui c'è assoluto mutismo. Qualcuno insiste sempre per Riva, che da Cagliari per l'ennesima volta lo hanno dichiarato incedibile. Comunque attendiamo, poichè manca poco alla conclusione e prepariamoci a qualsiasi evento.*

Gianfranco Bernes

### Tre assemblee oggi nella sede della Lega

Milano, 21

Tre assemblee si svolgeranno domani nella sede della Lega nazionale della FIGC. Per le 9 del mattino sono convocate, separatamente, le assemblee della serie «A» e della serie «B», entrambe con all'ordine del giorno la nomina di un vicepresidente della Lega nazionale professionisti e di componenti (sette per la serie «A» e cinque per la «B») del Consiglio direttivo. Per il pomeriggio è convocata l'assemblea generale della Lega, che ha all'ordine del giorno, fra l'altro la designazione delle candidature dei consiglieri federali per la Lega nazionale professionisti, la nomina del presidente, del segretario-tesoriere, dei componenti del collegio dei revisori della Lega nazionale professionisti e la designazione delle candidature per il collegio dei revisori dei conti della FIGC.

In vista dell'assemblea di domani, questa sera — a quanto risulta — si riuniranno al Gallia i presidenti delle società delle due serie per sondare gli indirizzi e le intenzioni circa la presidenza della Lega.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

PERUGIA - VENEZIA 2-1. Il gol realizzato da Neri su «rigore»

G.P. MOTOCICLISTICO DI CECOSLOVACCHIA

## Sul capo di Agostini un altro casco iridato

Brno, 21

Ancora un titolo mondiale per Giacomo Agostini il quale, dopo essersi aggiudicato il casco iridato nelle «mezzo litro» il 7 corr. a Spa, oggi si è assicurato quello delle 350 vincendo il Gran Premio di Cecoslovacchia, sul circuito di Brno.

Il successo del bresciano è stato, come sempre netto, avendo guidato la corsa fin dalla partenza. Nella classifica mondiale, Agostini ha ora 40 punti ed è praticamente irraggiungibile per Pasolini, Molloy, e Rosner, tutti e tre al secondo posto con 12 punti. L'italiano è stato il grande dominatore della competizione cecoslovacca aggiudicandosi, sempre su «MV Agusta», anche la gara delle 500 davanti all'australiano Findlay, che lo segue anche nella graduatoria mondiale (56 punti per Agostini, 28 per Findlay).

Agostini, avvantaggiato in questa stagione dall'assenza dell'inglese Mike Hailwood, non si è lasciato sfuggire l'occasione per diventare il protagonista assoluto del motociclismo mondiale. Anche oggi, nonostante avesse praticamente i titoli assicurati nelle due classi, ha gareggiato con il coraggio e la classe di sempre, sbaragliando letteralmente il campo. Nelle 350 l'italiano si è imposto sul tedesco orientale Rosner, su «MZ», con circa un minuto e mezzo di vantaggio; più netta la sua affermazione nelle «mezzo litro» dove ha inflitto a Findlay, su «Cardani», un ritardo di oltre cinque minuti, vale a dire quasi un giro. Egli ha anche compiuto i giri più veloci alla media di km. 157,820 nelle 500 e km. 156,400 nelle 350. Buona la prestazione dell'italiano Alberto Pagani nella 350 dove si è classificato quarto con la sua Aermacchi.

Il G.P. di Cecoslovacchia ha laureato un altro campione del mondo': l'inglese Phil Read nelle 125. Il britannico su «Yamaha» ha avuto il compito facilitato da un incidente occorso al connazionale Bill Ivy, il quale è caduto al sesto giro ferendosi ad una mano e riportando contusioni varie. Ivy, comunque, dopo un'iniezione analgesica, ha potuto partecipare alla gara delle 250 per difendere la sua posizione di «leader» della classifica mondiale. La prova è stata vinta da Read, sempre su «Yamaha», proprio davanti a Ivy, che ha così resistito all'attacco sferratogli dal connazionale. Ivy, infatti, è sempre primo in graduatoria anche se ha soltanto due punti di vantaggio su Read.

ORDINI D'ARRIVO

Classe 125 (otto giri - km. 71,500): 1) Phil Read (GB) su «Yamaha» in 49'46"3 alla media oraria di km. 137,500; 2) Szabo (Ungh.) su «MZ», 51'32"2; 3) Bartusch (Germ. or.) su «MZ», 52'17"; 4) Braun (Germ. occ.) su «MZ», 52'17"4; 5) Lothar (Germ. occ.) su «MZ», 53'21"9. Classifica campionato mondiale: 1) Read p. 40.

Classe 250: 1) Phil Read (GB) su «Yamaha» in 50'39"4; 2) Ivy (GB) su «Yamaha», 50'53"9; 3) Rosner (Germ. or.) su «MZ», 51'25"4; 4) Gould (GB) su «Yamaha», 52'28"6; 5) Milani (It.) su «Aermacchi» 53'52"4. Classifica campionato mondiale: 1) Bill Ivy (GB) p. 38.

Classe 350 (11 giri - km. 153,400): 1) Giacomo Agostini (It.) su «MV Agusta» in 1.04'19"6 alla media oraria di km. 140,080; 2) Rosner (Germ. or.) su «MZ», 1.05'45"5; 3) Stastny (Cec.) su «Jawa», 1.06'36"6; 4) Pagani (It.) su «Aermacchi», 1.07'13"6; 5) Hoppe (Germ.) su «Aermacchi», 1.07'56"3. Classifica campionato mondiale: 1) Giacomo Agostini (It.) p. 40; 2) Pasolini (It.), Molloy (N.Z.) e Rosner (Germ. or.) p. 12.

Classe 500 (13 giri - km. 181,200): 1) Giacomo Agostini (It.) su «MV Agusta» in 1.18'07" alla media oraria di km. 139; 2) Findlay (Aust.) su «Cardani», 1.23'18"1; 3) Marsowzky (Svi.) su «Matchless», 1.23'05"1; 4) Williams (GB) su «Aja», 1.18'41"5, a un giro; 5) Shorey (GB) su «Petty Norton», 1.18'52"9, a un giro. Classifica campionato mondiale: 1) Giacomo Agostini (It.) p. 56.

### Pallanuoto Serie A

Risultati della 15.a giornata del campionato italiano di pallanuoto Serie «A»: a Voltri: Mameli b. Canottieri Napoli 10-7 (3-2, 4-0, 1-1, 2-4); a Recco: Pro Recco b. Nervi 5-2 (2-1, 2-0, 1-0, 0-1); a Sori: Sori b. Camogli 5-3 (1-0, 2-1 1-1, 1-1); a Roma: Lazio e Civitavecchia 4-4 (2-1, 1-0, 1-1, 0-2); a Napoli: Rari Nantes Napoli b. Rari Nantes Florentia 11-5 (3-2, 2-0, 3-2, 3-1).

La classifica: Pro Recco punti 29; Nervi 24, R.N. Napoli 16, Lazio 15, Can. Napoli e Florentia 14, Sori 11 Camogli 10, Mameli 9, Civitavecchia 8.

### La colonna Totip

| | | |
|---|---|---|
| 1.a CORSA: | 1) Diaspro | X |
| | 2) Conte di Lasa | 1 |
| 2.a CORSA: | 1) Ponton | 2 |
| | 2) Taddeus Johns | 2 |
| 3.a CORSA: | 1) Fulgido | 2 |
| | 2) Optima Jet | X |
| 4.a CORSA: | 1) Maestrale | 1 |
| | 2) Cardellino | 2 |
| 5.a CORSA: | 1) Valiant | X |
| | 2) Estrone | 2 |
| 6.a CORSA: | 1) Cooper | 1 |
| | 2) Aramis | X |

VINCE UN GENOVESE LA 1000 KM. VESPISTICA

## La spunta Ciminati sul napoletano Vitiello

Vicenza, 21

Dopo 22 ore di estenuante fatica sulle strade aperte al traffico e particolarmente affollate in ragione al week-end, 73 vespisti in rappresentanza di Italia, Inghilterra, Austria, e Svizzera, hanno concluso sulla linea del traguardo di Vicenza la settima edizione della 1000 km. vespistica di regolarità a tappa unica.

Si è imposto il genovese Ciminati, specialista delle gare di regolarità, che ha preceduto Vitiello della «Vespa Club Napoli» di un solo punto. L'episodio determinante per la vittoria del genovese è accaduto a Ferrara. Al quarto controllo orario, il napoletano capeggiava la classifica, ma uno scivolone sulla ghiaia lo vedeva penalizzato di due punti, in modo tale che il vigile genovese si trovava sorprendente in testa alla classifica. Per dar campo al valore dell'«exploit» compiuto da tutti i 73 vespisti che hanno felicemente concluso la gara, è sufficiente accennare che i primi dieci arrivati hanno coperto la distanza nel rispetto della media oraria, vale a dire di 45 km.

Indubbiamente questa settima edizione della 1000 km. è risultata, secondo il parere generale, la più massacrante. Quattro i passi scalati, due alpini e due appenninici, per un dislivello totale di 5494 m. Spruzzate di pioggia alla discesa del Passo Rolle che hanno reso scivolosa la strada verso Bolzano. Qui vittima di una caduta è stato Ceriani di Milano, costretto al ritiro. Al secondo controllo di Verona il rappresentante udinese Della Morte si ritirava dato che al tavolo dei giudici di gara gli veniva contestato un ritardo di 30 secondi.

L'altro rappresentante regionale, il pordenonese Vivian, alla prima esperienza in gare di regolarità, si è classificato 60.o. Questo giovane vespista che corre per la «Vigonovo» di Pordenone è uno specialista nelle «gincane» e ha partecipato alla competizione a scopo sperimentale.

Classifica della settima 1000 km. vespistica in tappa unica Vicenza 20-21 luglio 1968:

1) Raimondo Ciminati (Genova) punti 127; 2) Salvatore Vitiello (Napoli) p. 126; 3) Franco Massano (Asti) p. 103; 4) Giorgio Goffi (Genova) p. 97; 5) Antonio Sanguedolce (Catania) p. 96; 6) Franco Materassi (Firenze) p. 86; 7) Giovanni De Alessi (Asti) p. 85; 8) Sergio Actis (Saint-Vincent) p. 82; 9) Luigi Pindoni (Cremona) p. 80; 10) Luigi Franco (Napoli) p. 76.

Classifica a squadre per Vespa Clubs:

1) Vespa Club Genova; 2) Asti; 3) Napoli; 4) Bologna; 5) Giglio Rosso Firenze; 6) Cremona; 7) San Secondo di Asti; 8) Passo Corese; 9) Reggina; 10) Austria.

AUTO: CESANA - SESTRIERE

### Primo Mitter

Sestriere 21

Il tedesco Gerhard Mitter, su «Porsche», ha vinto l'ottava edizione della Cesana - Sestriere, corsa automobilistica internazionale in salita valevole per il Gran Premio d'Europa della montagna. Mitter ha stabilito il nuovo primato della gara

Il pronostico che prevedeva il successo di Mitter è stato pienamente rispettato: il tedesco e la sua «Porsche» avevano segnato già in prova i tempi migliori, Mitter ha anche migliorato di oltre 3 km. il precedente primato della corsa segnando il tempo di 4'54"6, che porta il record della gara — considerate le caratteristiche del percorso — ad un livello quasi «impossibile».

IN PARTICOLARE LUCE I VOGATORI DEI VIGILI

## *Successi dei triestini alle regate di Klagenfurt*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Klagenfurt, 21

Sul Worthersee carinziano si sono svolte ieri e oggi ben 80 gare remiere. Un «kolossal» quantitativo impostato soprattutto su prove giovanili locali. Manifestazione di centro è stata l'esagonale internazionale per vogatori di età inferiore ai 18 anni, cui hanno partecipato le rappresentative carinziana e viennese, della Croazia, della Slovenia e quella di Trieste. In concomitanza gare per vogatori delle categorie élite e seniores. A queste hanno partecipato equipaggi dell'Austria, della Germania, della Jugoslavia, della Svizzera e dell'Italia.

Nelle prove di ieri i Vigili del Fuoco di Trieste hanno vinto sei gare; con il «due zenza» dei P. O.: Fermo e Specia e con il «due con» di Mikol e Sirk. Tra i seniores altri successi dei Vigili triestini con il «due senza» di Brezich e Coslovich; con il «doppio» di Vecchiet e Prelazzi e dell'«otto» formato da Macor, Coslovich, Bresich, Grassi, Loterzo, Mengotti, Bandel e Kobau, timoniere Lisiak. Nell'élite il singolista D'Ambrosi del CMM si è piazzato secondo mentre tra i giovani erano anche secondi Boschin e Canziani ai carrelli del «due senza».

Nell'esagonale, divenuto pentagonale per l'assenza della squadra veneta, l'unico successo è stato ottenuto dal due senza dei Vigili. Vittoria determinante di Boschin e Canziani che ha permesso alla rappresentativa giuliana di piazzarsi nella graduatoria finale al secondo posto dietro la forte squadra di Vienna. Nella scia dei Vigili vi è un secondo posto del «quattro senza» formato da tre vogatori della Saturnia Jungwirth, Rovattini e Scarpa e con al quarto carrello Fonda della Ginnastica Triestina. Sia il «due senza» che il «quattro senza» sono stati scelti dalla Federazione italiana per essere inviati alla manifestazione giovanile europea che si svolgerà il 2 agosto ad Amsterdam.

Sempre nell'ambito della regata per i giovani il singolista Jerian della Ginnastica Triestina si è piazzato terzo e infine tre quarte piazze che sono andate agli equipaggi misti: il «doppio» con Ricamo della Pietas Julia e Jerian della Ginnastica Triestina. Al «quattro con» formato da Luin dell'Adria, Rinaldi e Prassel del Ferroviario e Prelog della Ginnastica. Infine all'«otto» che aveva alle scalmiere atleti del Ferroviario, della Ginnastica e dell'Adria.

La giornata si è conclusa con le regate per le categorie élite a cui sono stati ammessi anche gli armi seniores vincitori delle prove svoltesi il sabato. Fermo e Specia dei Vigili del Fuoco hanno fissato ai carrelli del «due senza» la vittoria di ieri giungendo primi con un finale tirato a 36 colpi. Nella loro scia i consoci Brezich e Coslovich. Fermo e Specia domenica prossima gareggeranno ad Amsterdam nella regata internazionale dove si rinnoverà il duello tra i sovietici e i germanici. Ad Amsterdam si presenterà contro i Vigili triestini anche l'armo della Germania Orientale, un armo che sia alle Olimpiadi sia ai mondiali ha sempre figurato tra gli equipaggi più svettanti.

Nel «due con» l'equipaggio dei Vigili è stato sfortunato. Al 1700 metri dalla partenza il braccialetto che tiene il remo azionato da Sirk si è spezzato e la barca che in quel momento era nettamente prima ha dovuto fermarsi e quindi ritirarsi. Nel «quattro senza» due equipaggi sono giunti al traguardo dei 2000 metri affiancati; erano l'armo dei Vigili triestini formato da Macor, Grassi, Bandel e Kobau e quello degli austriaci del Lia di Vienna camponi nazionali della specialità. Sono stati classificati i due equipaggi primi a pari merito, ciò non avendo potuto funzionare il fotofinisch che in questi casi definisce

Nel «doppio» i due giovani pompieri triestini Boschin e Canziani sono arrivati terzi. Forse l'inesperienza, forse la stanchezza per aver svolto ben tre corse in due giorni, ha pesato sulla volontà e sui muscoli dei due campioncini. Ultima gara è stata quella dell'«otto» dei Vigili vinta anche questa dal Lia di Vienna che ha preceduto l'armo «B» dei Vigili del Fuoco di Trieste.

Vittorio Marchio

CAMPIONATO JUNIORES SNIPE

### «Barbarossa» quarto

Loano, 21

«Topo matto», l'imbarcazione di Savelli-Fabris, ha vinto nelle acque di Loano il sedicesimo Campionato italiano di «snipe» juniores. Savelli e Fabbris, del Circolo Velico Castiglioncello, sono riusciti con un'ottima condotta di gara a piazzarsi molto bene nelle sei regate del Campionato che si sono disputate da giovedì ad oggi.

*La classifica finale:* 1) «Topo matto», di Savelli-Fabbris (Circolo Velico Castiglioncello); 2) «Draculino», di Lupidi - Stellari (Circolo Velico Livorno Antignano); 3) «Gambalunga secondo», di Rossi-Ghirardi (Circolo Nautico Loano); 4) «Barbarossa», di Vencato-Catalan (Società Triestina Vela).

SI SCHIUDONO IN SORDINA LE PORTE DELLE OLIMPIADI PER PATTINATORI E HOCKEISTI A ROTELLE

# La Triestina hockey in corsa per il titolo Conclusi i campionati nazionali AICS

HOCKEY A ROTELLE - SERIE A: TRIESTINA-ODERZO 13-2

## TUTTI GLI ALABARDATI IN PISTA PER UN PROFICUO «ALLENAMENTO»

**TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz (1), Martellani (5), Pockay (2), Gon (1), Rossi (3). IGNIS ODERZO: Pasinetti (1 autorete) (Verno), Fabbris, Bellenzani, Saccomani, Dall'Acqua (1), Zamuner (1), Pivetta. ARBITRO: Minozzi di Monfalcone.**

Per la Triestina, impegnata nell'ultima partita del girone di andata contro la cenerentola del campionato, si è trattato di un incontro trasformatosi in una vera e autentica passeggiata. Essendo il risultato scontato in partenza, Prinz ha voluto impiegare sabato sera tutta la rosa dei giocatori disponibili, con la sola eccezione per lo attaccante Perok, tenuto... forzatamente a riposo per far spazio ai giovani. E' stata un'iniziativa molto lodevole; l'esperimento, se così vogliamo chiamarlo, ha dato esito positivo e l'abbondante segnatura di gol ne è la valida testimonianza.

Nel primo tempo veniva schierata la retroguardia titolare al completo (Mari, Cervo e Prinz) con Rossi e Gon all'attacco. I due attaccanti hanno dimostrato una eccellente intesa, facendosi notare anche per taluni pregevoli scambi. Gon marcava la prima rete (3') su passaggio di Prinz, poi al 4' andava in gol Rossi con una discesa personale. Un tiro di Gon veniva respinto dal palo, poi Rossi al 9' raccoglieva una palla respinta dal montante (tiro di Gon) e segnava la terza rete. In contropiede Zamuner riusciva a sorprendere Mari con un tiro ad effetto ed angolato. Al quarto d'ora Prinz batteva un rigore, che Pasinetti parava con difficoltà: lo stesso Prinz s'impadroniva della palla deponendola in rete con un leggero tocco. Prima del riposo Rossi portava a cinque le reti per gli alabardati.

Nella seconda frazione di gioco Chiandussi prendeva il posto di Mari tra i pali, mentre in attacco venivano allineati Martellani e Pockay. L'Oderzo veniva letteralmente travolto sotto il peso di altre otto reti, di cui il solo Martellani ne realizzava cinque. Il momento-show di Martellani iniziava al primo minuto di gioco e proseguiva al 5', al 7', al 15' ed al 21': tutte le segnature erano di ottima fattura. Pockay segnava due gol, al 10' e 11', mentre una realizzazione era dovuta al portiere Pasinetti (autorete) su tiro di Prinz (3').

Dall'Acqua marcava al 6' la seconda rete per la sua squadra. Da segnalare ancora tiri respinti dai pali (Martellani e Dall'Acqua) mentre dopo l'undicesima segnatura l'Oderzo sostituiva il portiere titolare con la riserva Verno. Presente un folto pubblico ed esordio «triestino» in Serie A del monfalconese Minozzi, che ha diretto egregiamente la cavalleresca contesa: questi gli ultimi fatti di cronaca di una serata, che, per la Triestina, è stata come una qualsiasi partita d'allenamento.

**B. I.**



TRIESTINA - IGNIS ODERZO 13-2 — La seconda rete degli alabardati messa a segno da Rossi: la sfera passa tra le gambe dell'estremo difensore veneto (Foto de Rota)

**I RISULTATI**

| | |
|---|---|
| *Amatori - Ferroviario | 8-2 |
| Novara - *Follonica | 7-3 |
| Breganze - *Bassano | 4-2 |
| Candy - *Marzotto | 2-0 |
| *Triestina - Oderzo | 13-2 |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Candy Monza | 10 | 6 | 3 | 1 | 35 | 21 | 15 |
| Novara | 9 | 6 | 1 | 2 | 49 | 23 | 13 |
| Triestina | 8 | 5 | 2 | 2 | 33 | 16 | 12 |
| Breganze | 9 | 5 | 1 | 3 | 39 | 27 | 11 |
| Ferroviario | 9 | 4 | 1 | 4 | 27 | 32 | 9 |
| Follonica | 10 | 4 | 1 | 5 | 27 | 39 | 9 |
| Amatori | 9 | 2 | 3 | 4 | 28 | 30 | 7 |
| Bassano | 9 | 2 | 3 | 4 | 19 | 23 | 7 |
| Marzotto | 9 | 3 | 1 | 5 | 19 | 27 | 7 |
| Ignis Oderzo | 9 | 1 | 0 | 8 | 15 | 52 | 2 |

**LE PARTITE DEL 28.7.1968**

Oderzo - Novara
Follonica - Triestina
Ferroviario - Candy
Bassano - Amatori
Marzotto - Breganze

anche da un'atleta della Rari Nantes: Marina Giotti si è aggiudicata la prova nel tempo di 1'31"1, mentre dopo di lei si è classificata la triestina Laura Roncelli. I nuotatori locali si sono aggiudicati ancora due medaglie d'argento con Longo nel dorso e con la Moradei nello stile libero.

Fra gli ospiti i migliori sono apparsi il giovane Guerra (esordiente) giunto secondo nei 100 delfino in 1'11"3, tempo che rappresenta il nuovo limite nazionale di categoria e Maurizio Foti vincitore dei 100 stile libero in 58"5.

CATEGORIA ASSOLUTI

*100 metri stile libero maschile:* 1) Foti Maurizio (Sturla Genova) 58"5; 2) Beduschi (Mincio Mantova 1'4"4; 3) Scocchi (Inter Trieste) 1'5".

*100 stile libero femminile;* 1) Gavoglia Grazia (Sturla Genova) 1'10"3; 2) Moradei (Inter Trieste) 1'11"7.

*100 dorso maschile:* 1) Lugnani Franco (Inter Trieste) 1'11"5; 2) Longo (id.) 1.16"3.

*100 dorso femminile:* 1) Samengo Roberta (Sturla Genova) 1'18"9; 2) Bozzo (id.) 1'25"; 3) Molinari (id.) 1'26".

*100 delfino maschile:* 1) Foti Maurizio (Sturla Genova) 1'4"9; 2) Guerra (id.) 1'11"3; 3) Maffei 1'16"1.

*66 delfino femminile:* 1) Molinari Claudia (Sturla Genova) 52"4; 2) Regio (id.) 53"4; 3) Laviosa (id.) 54".

*100 rana maschile:* 1) Scocchi Diego (Inter Trieste) 1'21"5; 2) Marzoppini (Sturla Genova) 1'22"; 3) Tiro (id.) 1'26"2.

*100 rana femminile:* 1) Giotti Marina (Inter Trieste) 1'31"1; 2) Roncelli (id.) 1'35"7; 3) Longo (Sturla Genova) 1'41"8.

*4 x 66 misti maschile:* 1) Marzoppini Paolo (Sturla Genova) 3'50"8.

*4 x 100 stile libero femminile:* 1) Sturla Genova A: Samengo, Laviosa, Longo, Gavoglia 4'58".

*4 x 100 stile libero maschile:* 1) Sturla Genova A: Guerra, Maffei, Cunto, Foti 4'22"; 2) Inter Trieste: Delide, Lugnani, Bastiani, Scocchi 4'30"; 3) Mincia Mantova A: Crespi, Tornieri, Veronesi, Beduschi 4'31"5.

PALIO DEI RIONI DI MARCIA

## Nel Giro di S. Giacomo si impone Nordio Faccio

La terza prova del palio dei rioni di marcia, giro di San Giacomo «Coppa Mamma Crasso», è stata vinta da Nordio Faccio della Fiamma Trieste, dopo una incessante lotta con l'udinese Vecchiutti e il sangiacomino Pastori.

La gara si è disputata su una lunghezza di circa 5 chilometri. Alla partenza avevnuta in via D'Alviano, scattano subito in testa Pastori, Vecchiutti, Corosu e Faccio, che sono stati gli animatori di tutta la prova. Pastori ha cercato in più riprese di distaccare i compagni, ma ha trovato in Faccio e Vecchiutti due ostinati avversari, che non gli hanno dato tregua. Anzi nella parte conclusiva della gara i due sono riusciti a superare il sangiacomino e a precederlo sul traguardo.

La prova di Pastori, comunque, ha dato luce a questa bella gara che ha visto in Faccio un marciatore molto ben preparato e in possesso di uno stile bello e sciolto. Anche Vecchiutti si è dimostrato molto ben preparato e dotato di notevole esperienza, avendo saputo resistere ai vari attacchi di Pastori e superarlo nello sprint finale.

La classifica a squadre è stata vinta dalla Libertas Udine, grazie particolarmente al secondo posto di Vecchiutti. In seconda posizione si è piazzato il San Giacomo, che ha avuto in Pastori e Chiarelli i suoi portacolori.

L'organizzazione è stata ottimamente curata dal Gruppo Sportivo San Giacomo, con in testa il suo presidente Rodolfo Crasso.

RISULTATI

1) Nordio Faccio (Fiamma Ts.) 22'24"6; 2) Vecchiutti (Lib. Ud.) 22'28"8; 3) Pastori (S. Giacomo) 22'36"4; 4) Corosu (Lib. Ud.) 22'46"8; 5) D'Amico (FF. OO.) 23'42"; 6) Fortuna (id.) 23'51"; 7) Chiarelli (S. Giacomo) 26'19"2.

CLASSIFICA PER SOCIETA'

1) Libertas Udine punti 32; 2) San Giacomo 24; 3) Fiamme Oro 22; 4) A. S. Fiamma 20.

**CHILOMETRI 172 SU SCI**

■ Il finlandese Kalevi Hakkinen ha vinto l'edizione 1968 del chilometro lanciato, grazie alla discesa compiuta venerdì scorso a 172,331 chilometri orari. Le discese previste per ieri sono state sospese per il vento che spirava piuttosto impetuoso. Il tempo di Hakkinen non ha avvicinato il record stabilito quattro anni or sono dal detentore Di Marco con 174,757 chilometri orari.

PRESENTI NEL '72 A MONACO COME «SPORT DIMOSTRATIVI»

## LE DISCIPLINE ROTELLISTICHE FINALMENTE AI GIOCHI OLIMPICI

La muraglia, che sembrava invalicabile ed inattaccabile, sta per cedere: gli sport del pattinaggio a rotelle, dopo un'attesa ultratrentennale hanno bussato per l'ennesima volta alla fortezza, che si chiama Olimpiadi, ottenendo una risposta interlocutoria. Non è molto, ma è già qualcosa: alle Olimpiadi del 1972, che si disputeranno a Monaco di Baviera, le tre discipline rotellistiche (hockey, artistico e corsa) sono state accettate come sport dimostrativo. E' il primo passo dopo tanta attesa, dopo tante lotte, dopo infinite ansie di intere generazioni verso quel meritato riconoscimento al quale i massimi esponenti dello sport olimpico e mondiale non hanno potuto sottrarsi.

Il sogno quindi dei pionieri del rotellismo internazionale, europeo in particolare, sta per realizzarsi. Nel 1972 ci sarà in occasione di quei Giochi olimpici la fase dimostrativa; nel successivo quadriennio, se le cose andranno come tutti si augurano, gli sport delle rotelle dovrebbero entrare nella grande famiglia delle discipline olimpiche accanto al nuoto, all'atletica leggera, al canottaggio e così via.

La comunicazione di questo grande (almeno per i rotellisti) avvenimento risale al 18 giugno scorso. Il presidente delle Federazione Internazionale Roller Skating, lo spagnolo Victoriano Oliveras, ne ha dato comunicazione al presidente della F.I.H.P. Gianni Mariggi, il quale ha messo subito al corrente dell'eccezionale avvenimento il presidente del CONI Onesti. Il presidente Onesti ha accolto la notizia (come è detto in un comunicato ufficiale) con compiacimento per il successo ottenuto nelle lunghe ed estenuanti schermaglie in campo internazionale, che hanno visto tutte le federazioni internazionali delle rotelle battersi per questo riconoscimento, seppur in fase ancora transitoria.

A questo punto è ovvio che il lettore si chiederà perchè mai gli sport rotellistici hanno sopportato, anzi, stanno ancora sopportando, una così pesante anticamera per entrare nella grande famiglia olimpica. E' una storia lunghissima e per narrarla ormai ci vorrebbe molto tempo: il materiale raccolto in questi lunghi anni di battaglie diplomatiche è degno di essere racchiuso in un libro. Chi ne avrà la voglia e il tempo un giorno, forse, lo scriverà anche per dedicarlo alla memoria di tanti illustri personaggi, primo fra tutti il milanese Enrico Josti, deceduto proprio all'inizio di quest'anno, che si batterono per una causa nobile.

Al pubblico triestino, che è stato sempre vicino agli sport rotellistici, qualche particolare su questa lunga «via crucis» dobbiamo pure riferirlo, anche in omaggio alla sua costanza, passione ed entusiasmo nel seguire questi sport definiti (sbagliando grossolanamente!) poveri. I primi tentativi per fare entrare le rotelle nell'Olimpo dei cinque cerchi risale ancora agli anni in cui venne fondata la federazione italiana (1922) e la federazione internazionale (1924); nel 1933 la F.I.H.P. fece la sua entrata nel CONI, e fu questa una data storica per l'hockey ed il pattinaggio italiani. I primi tentativi furono timidi e non diedero risultati positivi.

Al termine della seconda guerra mondiale si ripresero i contatti e la situazione parve volgere a favore delle rotelle. Erano gli anni in cui il cancelliere del C.I.O. era Otto Meyer, uno dei primi hockeisti svizzeri, fondatore tra l'altro del famoso Club di Montreux. Meyer era molto amico di Josti, ma le porte delle Olimpiadi invece di aprirsi, sempre più si chiudevano. Entrarono in gioco, infatti, motivi politici ed il «dilettantismo» che colpiva i rotellisti era semplicistico per chi voleva lasciare le rotelle fuori della porta: «Avete poche federazioni affiliate in campo internazionale». Era vero, ma solo in parte. L'imponente attività agonistica non aveva il suo peso e qualche nazione era ostile per il fatto del medagliere olimpico, che avrebbe favorito certe nazioni.

E poichè il numero fa la forza (almeno così pare...) i dirigenti della F.I.R.S. si diedero da fare, tanto da portare il numero delle federazioni affiliate alla data odierna a 29 aderenti (16 europee, 6 sudamericane, 2 africane più USA, Cuba, Nuova Zelanda e Australia). Purtroppo nel gran gioco, più politico che sportivo, mancano ancora degli aderenti di rilievo, in particolare del gruppo orientale dell'Europa, del Centro America e dell'Asia. Ma dopo la «dimostrazione» del '72 a Monaco, la carta geografica delle rotelle potrebbe allargarsi e sistemarsi definitivamente per il 1976.

Prima di chiudere questa breve panoramica, la cronaca vuole che si dica della grande occasione mancata dagli sports rotellistici per entrare nei Giochi. Si era nel 1960 e Roma si apprestava alla grande avventura olimpica. In quell'occasione l'Italia, come Paese organizzatore della manifestazione, avrebbe potuto inoltrare la domanda di accettazione del pattinaggio quale disciplina dimostrativa. Una serie di rivalità — ci riferiamo al campo italiano — interne nella federhockey di allora e di altri fatterelli... strani contribuirono a farci perdere l'autobus. A otto anni di distanza si è rimediato nel migliore dei modi. Ora bisognerà attendere — e prepararci nel contempo con il massimo impegno — altri quattro anni per vedere coronato il lavoro silenzioso di tanti decenni e premiare così una disciplina che, tutto sommato, ci pare abbia fatto un'anticamera ingiusta.

**Bruno Ive**

PALLAVOLO A.I.C.S.

### Sestese - Palermo 2-0

Nel settore della pallavolo, l'Atletica Sestese, battendo per 2 a 0 lo Olimpya di Palermo, ha conquistato il titolo italiano per il 1968.

Il successo finale del sestetto toscano, apparso possibile sin dall'incontro vittorioso disputato con il Casale Monferrato nella giornata inaugurale, è risultato pienamente meritato. I toscani, più potenti e organizzati dei loro avversari siculi, si sono aggiudicati la vittoria dello incontro finale in due soli set. Tuttavia, è bene rilevare che i vincenti hanno dovuto impegnarsi al massimo per conseguire l'ambito traguardo. Faticato è stato il successo della Sestese nel primo set, allorchè non al massimo del loro rendimento, i toscani hanno permesso che l'Olimpya guidasse il set con alcuni punti di vantaggio. Poi, nelle ultimissime battute, una volta conseguito il pareggio ai 14, i toscani non si sono fatti più superare dall'avversaria. Con evidente fatica ma con pieno merito la Sestese ha conseguito il successo nel primo set con il punteggio piuttosto insolito di 19 a 17. Superata la prima frazione, i toscani si sono involati poi verso la vittoria del secondo set e contemporaneamente verso il titolo italiano con azioni rapide. Pertanto, al secondo posto si è piazzata l'Olimpya di Palermo. Fra i vincenti tutti bene specie Becocci e Del Giudice, fra i siculi meglio degli altri, Randazzo, Attinelli e Patricolo.

**ATLETICA SESTESE: Biancalani, Materassi, Borselli, Bianchi, S. e F. Bongianni, Becocci, Ceccato, Del Giudice. OLIMPYA PALERMO: Velis, Randazzo, Patricolo, Nivoli, Migliucci, Mazzanobile, Catanzaro, Terracchio, Attinelli, Pace. ARBITRI: Facchetin, Marcon e Pappacoda.**

**V. F.**

A.I.C.S.-CALCIO: IL S. FILI ESCLUSO DALLA FINALE PER IRREGOLARITA'

## Vittoria della Folgore di Loreto che si aggiudica l'ambito torneo



Folgore di Loreto - Nuova Priverno (Latina) 2-0, Un attaccante marchigiano tenta di sfondare con un tiro di testa (de Rota)

*Colpo di scena nel torneo calcistico: l'ACIS Matteotti di San Fili è stata data perdente dalla C. T. nell'incontro con la Nuova Priverno (incontro vinto sul campo col punteggio di 4-1) per avere la formazione cosentina schierato due giocatori senza che gli stessi fossero stati regolarmente «cartellinati». Di conseguenza la Matteotti anzichè la finale per il primo posto si è dovuta accontentare di battersi per il meno glorioso traguardo della terza posizione; ed essendo sceso in campo con soli nove giocatori, ha fallito anche questo obiettivo.*

*Purtroppo contro il regolamento non è lecito porsi e vogliamo augurarci che la società cosentina sappia far tesoro da questa severa ma giusta punizione ed evitare, in prosieguo, «pastette» che alla resa dei conti producono lo stesso effetto di un «boomerang».*

*Il torneo è stato vinto dal Loreto che, dopo esser stato favorito dalla monetina nella partita di semifinale giocata col Casale, ha guadagnato con pieno diritto, sul campo, l'ambito traguardo, vincendo con autorità la finalissima contro il Nuova Priverno.*

*I marchigiani si sono dimostrati meritevoli di questo successo e fin dalle prime battute di gioco hanno dato la sensazione di potersi agevolmente assicurare la vittoria. Al 2' infatti, la mezz'ala destra azzurra, riprendendo una corta respinta del portiere avversario mancava di poco il bersaglio tirando precipitosamente e oltre la traversa. Al 5' è autogol di Panicchia, conseguenza di una persistente pressione dell'intero attacco dei vincitori. Manovre alterne fino alla fine del primo tempo e ripresa di pretta marca loretana. Al 10' Anconetani realizza la seconda rete per i vincitori.*

*La finale per il terzo posto è stata vinta dal Casale per 2-0. Il Matteotti è sceso in gara con soli nove uomini per la nota squalifica inflitta a due suoi giocatori.*

**L. G.**

ATLETICA AICS

### Dominio dei milanesi

Si sono conclusi sabato i campionati di atletica; in campo maschile netto dominio delle AICS di Milano che hanno nettamente vinto la competizione per società collezionando ben 108 punti rispetto ai 53 del Partinico, piazzatosi al secondo posto. Di pregevole la corsa piana sui metri 200 che ha visto quattro concorrenti (il vincitore Giustacchini, Medica, Capanna e Geloso) tagliare il traguardo sul filo di 3 decimi di secondo, i m. 6,39 fatti registrare da Antonio Fiore di Matera nel salto in lungo (ma meglio di lui ha fatto il palermitano Polizzi che, fuori gara, perchè non ancora sedicenne, ha saltato 6,43) e i m. 13,09, nel peso, del milanese Mantovani. Tra le femmine chiara vittoria delle veronesi che hanno totalizzato nel complesso 80 punti, oltre il doppio cioè delle spezzine che si sono classificate al secondo posto con punti 37. Positiva la veronese Vettorazzo che ha ottenuto un promettente 25"1, nei 200 piani e la Puccinelli (La Spezia) che ha saltato in lungo m. 5,05.

MASCHILI

M. 200 piani: 1) Roberto Giustacchini (Milano) 23"6; 2) Franco Medica (Casale Junior) 23"9.

M. 400 H: 1) Riccardo Capanna (Ferrara) 57"1; 2) Lucio Bagoli (Milano) 58"9.

M. 800 piani: 1) Luigi Romanello (Casale) 1'57"5; 2) Salvatore Sanacora (Entello Trapani) 2'00"1.

M. 5000: 1) Gaetano Pusteria (Milano) 14'38"6; 2) Romano Caligaris (Casale) 16'50"6.

Peso: 1) Bruno Mantovani (Milano) m. 13,09; 2) Felice Bellasio (Casale) 10,95.

Salto in lungo: 1) Antonio Fiore (Matera) m. 6,39; 2) Andrea Volpe (Entello) 6,16.

Giavellotto: 1) Sebastiano Trapani (Partinico) m. 46,30; 2) Davide Foticaldi (Alfonsine) 43,20.

Salto con l'asta: 1) Mario Zardi (Ferrara) m. 4; 2) Italo Sciarrino (Partinico) 2,60.

Staffetta 4 x 400: 1) Atletica AICS Milano (Zappa, Gigli, Maggi, Masotto) 3'34"3; 2) U.S. Casale Monferrato 3'37"4.

Classifica finale per società: 1) AICS Milano p. 108; 2) Partinico 53; 3) Casale Junior 47.

FEMMINILE

M. 200 piani: 1) Magali Vettorazzo (Verona) 25"1; 2) Silvia Chersoni (Ferrara) 26"5.

M. 800: 1) Marialuisa D'Acunti (Bari) 2'35"1; 3) Cristina Longo (Verona) 2'43".

Peso: 1) Giovanna Ricci (O. Valla Castell.) m. 10,43; 2) Magali Vettorazzo (Verona) 10,39.

Salto in lungo: 1) Grazia Puccinelli (La Spezia) m. 5,05; 2) Silvia Chersoni (Ferrara) 4,97.

Giavellotto: 1) M. Pia Colomba (Entello) m. 21,76; 2) Claudia Castellarin (Verona) 16,84.

Staffetta 4 x 100: 1) Polisportiva AICS Verona (Rossi, Perlini, Ruzza, Vettorazzo) 51"7; 2) La Spezia.

Classifica finale per società: 1) Verona p. 80; 2) La Spezia 37; 3) Bari 27.

PALLACANESTRO

### Brescia - Brindisi 52-38

**CENTURY BRESCIA: Bresolin, Amadini, Baggi, Gabusi, Borsarini, Busseni, Bergamaschi, Rubagotti, Pegorer, Renna. ASSI BRINDISI: Ariglano, Corbo, Cozzoli, Cianciaruso, Felline, Perugino, Marra, Monaco, Sarli, Sfriso.**

Finale entusiasmante quella tra il Century Brescia e l'ASSI di Brindisi, i quali hanno dato vita a un incontro tiratissimo, che è rimasto in forse sino al fischio di chiusura. Le due squadre hanno praticato un basket abbastanza sciolto, anche se in alcuni momenti il nervosismo ha segnato in campo.

CLASSIFICA FINALE: 1) Century Brescia, 2) ASSI Brindisi, 3) COR Roma.

AMATORI-FERROVIARIO 8-2

## Non è bastata la volontà contro i modenesi scatenati

**IRIS AMATORI: Tonioni (Iesella), Baraldi (1), Facchini, Malagoli (1), Moncalieri (5), Soragni, Cavani (1). FERROVIARIO: Mora (Brunner), Martellani (1), Fonzani, Bissoli, Gregori, Bercè, Pecorari (1). ARBITRO: Console di Novara.**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Modena, 21

Il Dopolavoro Ferroviario è incappato contro un'Iris Amatori in netta ripresa. Nonostante abbia disputato una stupenda partita per combattività e per volume di azioni, la squadra triestina è stata costretta a soccombere.

Martellani, Gregori (l'anziano ma sempre validissimo triestino) e il giovane Pecorari sono stati fra i migliori degli ospiti. Forse non è stato accortamente controllato l'insidiosissimo Moncalieri, autore di ben cinque delle otto reti dell'Iris Amatori. Proprio per l'incontro con il Ferroviario, l'Iris Amatori, che usciva da un grave periodo di crisi, aveva cambiato l'allenatore, affidando l'incarico all'ex azzurro, già giocatore dell'Amatori: William Marzoli.

In questa occasione la squadra locale ha assunto un'altra impronta, più incisiva e intelligente riuscendo, con un gioco ben organizzato a centrocampo a sfruttare in pieno le «punte»: Malagoli e Moncalieri.

Il Ferroviario ha cercato inizialmente di guadagnare tempo, ma si è lasciato superare per ben tre volte ed è stato questo svantaggio, prima del riposo, a porre in difficoltà gli uomini di Martellani, rilanciando la derelitta Iris Amatori.

Bellissimo il secondo tempo disputato dal Ferroviario, che si portava dal 3-0 al 5-2. Ma poi Cavani, e soprattutto Moncalieri, non si lasciavano sfuggire le occasioni. Al 13' del secondo tempo l'arbitro Console di Novara è stato centrato da una palla violentissima al ginocchio destro ed è crollato svenuto dal dolore; si è però prontamente ripreso conducendo a termine l'incontro.

**Mario Morselli**

HOCKEY SERIE C

### Monfalcone - H. T. 3-1

**H. TRIESTINI: Snidersich (Bevilacqua), Lussi (1), Malalan, Bandiera, Mietto, Schizzi. MONFALCONE: Gon (Kodra), Bartoli, Barbariccia, Abram (1), Toniutti, Furlan (2), Ferigo. ARBITRO: Toppa di Treviso.**

Il quintetto monfalconese ha conseguito una meritata vittoria a spese dei «triestini». Gli ospiti hanno realizzato tutte le reti nel primo tempo: Furlan segnava dopo appena 26 secondi di gioco. Faceva il «bis» al 21', indi Abram al 22' marcava la terza rete. Nella ripresa al 6' Lussi raccorciava le distanze per i locali, che però non riuscivano ad annullarle del tutto. Il gioco è stato un po' scadente dal punto di vista tecnico.

SULLE STRADE DELLA PROVINCIA I CICLISTI DEI CENTRI SPORTIVI

## NILO RICCI DOMINA TUTTI GLI ALLIEVI E AL TRAGUARDO È PRIMO CON DISTACCO

Nilo Ricci del C. S. Luni di La Spezia ha vinto con un clamoroso vantaggio la corsa ciclistica riservata agli allievi: 4'59" costituiscono il «vuoto» creato da questo capace atleta tra se stesso e i due più immediati inseguitori, Venturini (anch'egli di La Spezia ma appartenente a un altro Gruppo sportivo, il V. C. Salco) e Lino Pinco di Potenza.

Gli altri concorrenti sono giunti al traguardo con distacchi maggiori; buona parte degli stessi non si sono nemmeno visti all'arrivo: avevano purtroppo sbagliato strada, ma va rilevato che, al momento dell'inconveniente, il loro destino era già segnato poichè i più validi e meritevoli stavano già pedalando verso l'arrivo con vantaggi praticamente incolmabili.

Ricci è scattato dal gruppo in compagnia di Venturini a una ventina di chilometri dal traguardo finale; i due erano inseguiti da Pinco, anch'egli sfuggito alla ferrea sorveglianza del plotone. Dopo Aurisina, Ricci si liberava di Venturini per iniziare lo splendido «assolo» verso il traguardo di Trieste; 2'15" di vantaggio al quadrivio di Opicina, 3'05" all'inizio della discesa verso la zona industriale, 4'59" sullo striscione d'arrivo della pista di Valmaura. Questa la formidabile progressione del vincitore che, appena sceso di bicicletta sembrava non aver sopportato il minimo sforzo, tanto splendenti erano le sue condizioni. Tra i battuti, oltre al secondo e al terzo dell'ordine d'arrivo, vanno menzionati Furlan e Polesel, del G. S. Fornara di Ronchi, transitati primi, nell'ordine, sul San Michele e Vittorio Bonelli, compagno di squadra di Ricci che si è egregiamente adoperato, in seno al gruppo dei superstiti per proteggere la fuga del vincitore. L'organizzazione è stata nel complesso soddisfacente; rimane il neo di quello sbaglio di percorso che forse con maggiore cautela lo si sarebbe potuto evitare. Ma sono cose queste che purtroppo nel ciclismo succedono spesso specie quando il traffico stradale troppo poco concede a questo sempre più splendido sport del ciclismo.



Il «gruppone» degli allievi ripreso alla partenza da Valmaura (Foto de Rota)

CLASSIFICA DEGLI ALLIEVI

1) Ricci Nilo (G. S. Luni di La Spezia) che compie i km. 118 in 3 ore 18', alla media di km. 35,757;

2) Dante Venturini (V. C. Salco di La Spezia) a 4'59"; 3) Lino Pinco (G. S. Biagio Pecora di Potenza) s. t.; 4) Giovanni Badiali (V. C. Salco) a 6'30"; 5) Vittorio Bonelli (G. S. Luni) a 6'35".

CICLISTI ESORDIENTI

### Successo di Carosi

Il reatino Luigi Carosi si è aggiudicato la maglia di campione nazionale AICS vincendo la competizione ciclistica, riservata alla categoria esordienti e disputata ieri mattina sulle strade del nostro altipiano con partenza dal Municipio nuovo di San Dorligo della Valle e arrivo a Prebenico. La corsa è stata condotta sulla garibaldina durante l'intero arco dei 64 km. e, alla resa dei conti, il vincitore si è veramente rivelato il più forte dell'intero lotto dei concorrenti. Dopo aver controllato gli avversari più temibili, tra i quali lo spezzino Lombardi e il romano Pandolfi oltre ai volonterosi portacolori del G. S. Fornara di Ronchi, Carosi ha preso l'iniziativa all'inizio della severa rampa che porta al traguardo di Prebenico riuscendo a distanziare negli ultimi metri di 2" Lombardi e Pandolfi. Marchioli, Spangher e Rossi del G. S. Fornara dopo aver speso un sacco di energie nella prima fase della contesa sono stati costretti a cedere negli ultimi chilometri.

ORDINE DI ARRIVO

1) Luigi Carosi (G. S. Agnusi di Rieti) che compie il percorso di km. 64 in ore 1.55", media km. 33.900; 2) Lombardi (U. S. Luni di La Spezia) a 2"; 3) Pandolfi (G. S. Concordia, Roma) s. t.; 4) Checchi (G. S. Bandinelli, Perignano (Pisa); 5) Mendossi (G. S. Mauro, Udine) a 8".

**Luciano Golinelli**

AI BIANCOVERDI IL «DERBY» REGIONALE DI BASEBALL

# Un'Alpina sorprendente batte il forte Black Panthers (5-2)

**Punteggi parziali:**
BLACK P. 0, 1, 0; 0, 1, 0; 0, 0, 0. = 2
ALPINA: 0, 0, 0; 0, 2, 1; 2, 0, R. = 5

**ALPINA: Gherlani (Caldognetto), Delise, Brady, Stefany, Carli, Perini, Cociancich, Bosdachin, Mahnic. BLACK PANTHERS: Bertossi, Visintin, Fyte II, Fyte I, Miani, Giorgi, Ulian, Orlando, Geron (Manià). ARBITRI: Scalia e Lassandro di Bologna.**

Peccato per il freddo, che ha tenuto lontani dal campo di Villa Opicina diversi sportivi. Nonostante ciò il colpo d'occhio è stato magnifico, con oltre mille spettatori ai bordi del «diamante», che hanno sfidato il tempaccio pur di non lasciarsi scappare l'occasione di assistere all'atteso derby regionale fra l'Alpina e il Black Panthers.

Ha vinto l'Alpina, la squadra cioè che nelle previsioni della vigilia sembrava destinata a fare da materasso nel confronti della più titolata e lanciatissima avversaria che otto giorni prima, sul suo campo, aveva sommerso sotto una valanga di punti la capolista Glen Grant. Una grossa sorpresa, senza dubbio, ma solo per chi non ha assistito all'incontro, perchè sul terreno di gioco, dopo una partenza un po' in sordina, i dominatori sono stati sempre i biancoverdi che hanno disposto a piacimento dei sougini».

Un'Alpina sorprendente. Reduce da tre sconfitte consecutive, la squadra triestina ha disputato una partita capolavoro, una gara intelligentissima. Messo da parte qualsiasi timor riverenziale, gli uomini di Cadelli (che essendo squalificato ha dovuto seguire l'incontro oltre il recinto) hanno dimostrato quanto possano la concentrazione e la forza di carattere anche contro una «grande» del campionato. Ecco, il segreto di questo successo sta proprio nel fatto che i biancoverdi hanno saputo soffrire, hanno saputo insomma stringere i denti.

L'artefice principale di questa vittoria è stato Ivo Mahnic, che a fine incontro è stato portato in trionfo dai tifosi. Il lanciatore è stato un po' l'eroe della giornata. Contro le temibilissime «mazze» del Black Panthers Mahnic non si è mai perso d'animo. Con la massima tranquillità e ben guidato dal ricevitore Delise, ha lanciato dal primo all'ultimo inning, dimostrando una regolarità che nessuno si aspettava. Mahnic ha lasciato al «piatto» sette ronchigini, fra i quali il pericolosissimo Fyte senior, che quest'anno non era andato in base una sola volta, e ne ha passati in base gratis sei. Quello che più conta è che non ha permesso agli ospiti di battere nemmeno una valida, cosa questa che sino ad oggi in questo torneo non era riuscita ad alcun lanciatore. Un Mahnic formato gigante, il «pitcher» che da tempo cercava l'Alpina e che dopo la partita di ieri potrebbe aver risolto il più grosso problema che assilla la squadra biancoverde. Messa la museruola ai battitori avversari, tutto è diventato più facile per l'Alpina che, nonostante i sei errori commessi in fase difensiva, ha potuto con tutta tranquillità comandare l'incontro.

Abbiamo già detto di Delise, sempre ottimo nel pilotare Mahnic. In prima base Cociancich ha alternato cose belle ad altre deludenti (ha sulla coscienza quattro errori). Ottimi in seconda base prima Stefany e poi Caldognetto, così come Brady nel ruolo di interbase. Senza pecche la prova dei tre esterni (Perini, Carli e Bosdacin) con una nota particolare per Carli, autore di due difficili prese al volo.

All'attacco sono brillate le «mazze» degli americani con due «singoli» di Brady e un «singolo» e un «triplo» di Stefany. Con una battuta valida a testa figurano inoltre Delise e Cociancich, mentre Carli si è visto togliere la soddisfazione di un «doppio» da una autentica prodezza del più anziano dei Fyte, che il pubblico ha sottolineato con un lunghissimo applauso.

Parliamo ora del Black Panthers. La squadra ronchigina ha deluso un po' tutti, soprattutto all'attacco in quanto le «pecche» in fase difensiva erano note da tempo. A nostro avviso la causa principale di questa inattesa sconfitta è da ricercarsi in un vero e proprio peccato di presunzione degli isontini che forse credevano di fare un solo boccone dei biancoverdi. Un peccato di presunzione pagato a caro prezzo, nel senso che potrebbe costare anche la promozione. Su tutti, fra gli ospiti, è emerso Fyte senior. L'incontro, dopo una partenza un po' in sordina dei triestini che aveva permesso agli ospiti di portarsi in vantaggio nel secondo inning con Fyte senior e nel quinto a Visintin di raddoppiare, aveva la sua svolta decisiva nella seconda metà di questa frazione quando l'Alpina riusciva a equilibrare le sorti. Caldognetto va in base per errore di Ulian e Brady con un «valido» va in prima e poi in seconda. Batte Stefany e un nuovo errore di Ulian permette prima a Caldognetto e poi a Brady di attraversare il «piatto» di casa-base: 2-2. Il Black Panthers accusa il colpo e nella frazione seguente è costretto a subire un nuovo punto, autore Bosdachin su «mazzata» di Caldognetto, che poi è eliminato. L'Alpina, sulle ali dell'entusiasmo, insiste nella sua azione e nel settimo inning mette a segno altri due punti: Brady su lunghissima battuta di Stefany sulla quale nulla può Bertossi, e poi lo stesso Stefany su un lancio fasullo di Manià, il primo dopo che aveva rilevato Geron.

E' praticamente la fine, anche se alla conclusione mancano due inning. Per il Black Panthers infatti la partita è terminata nel momento in cui l'Alpina si è scrollata di dosso qualsiasi complesso d'inferiorità e ha aggredito i «cuginì» con tutta la grinta, che sembrava aver smarrito ormai da diverse settimane.

Scaglia e Lassandro hanno diretto nel migliore dei modi. Due direttori di gara che hanno saputo controllare l'incontro come meglio non sarebbe stato possibile e ai quali va anche il merito, assieme allo sportivissimo pubblico, di aver permesso che tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

**Claudio Nordio**



Alpina - Black Panthers 5-2. Fyte senior, con il piede sul sacchetto, evita l'eliminazione a opera del prima base triestino Cociancich (Foto de Rota)

### Muschiatti in evidenza nel tiro al piattello

Forti raffiche di vento e scarsa visibilità hanno disturbato la gara di tiro al piattello, che si è svolta ieri allo stand di Muggia. In programma figurava una serie di 25 piattelli che è stata vinta con 23 centri da Paolo Muschiatti, il quale ha preceduto di un piattello il valido Luciano Bulgarelli.

Le due grandi pool, che avevano in palio due medaglie di oro offerte dalla Società Triestina di Tiro a volo, organizzatrice della manifestazione, sono state vinte rispettivamente da Luciano Bulgarelli e Giuseppe Somma.

Classifica: 1) Paolo Muschiatti 23-25, 2) Luciano Bulgarelli, 3) a pari merito: Franco Giannella, Gino Udovici, Leone Tarabocchia, Antonio Zanaboni 21-25, 7) Romeo Scordino 20-25, 8) Emilio Sirotich 20-25, 9) Leonello Demarchi 19-25, 10) Manlio Mossa 19-20.

«C»: SUPERATI ANCHE I CUGINI DELL'UDINE (13-6)

# La Libertas Trieste mira alla promozione

**LIBERTAS: Marussich, Rauber, Zuccoli, Novak, Zettin, Ceugna (Gallea), Persi G., Giavina R., Vascotto (Persi B.). UDINE: Zorzi, Cappelletto, Gnesutta, Brown, Strizzolo, Crusiz, Camilli, Marostignan, Rizzi. ARBITRI: Valenti di Ronchi e Bruschi di Trieste.**

La Libertas prosegue nella sua corsa verso la promozione in Serie B. I biancoscudati hanno infilato l'ennesima perla utile alla già lunga colonna di successi consecutivi, battendo anche nell'incontro di ritorno i cugini dell'Udine.

L'incontro è stato dominato dall'inizio alla fine dai biancoscudati, fortissimi all'attacco con 13 valide e molto registrati in difesa, dove hanno commesso tre errori.

I friulani hanno cercato disperatamente di riuscire nel colpaccio di battere i triestini, ma senza fortuna. La squadra udinese ha avuto in Cappelletto, Brown e Crusiz i migliori uomini all'attacco, mentre in difesa si è distinto il lanciatore Cappelletto, che ha tenuto bene per sei riprese, cedendo però di schianto nella settima, dove la capolista triestina è andata a punto ben otto volte. E' stato qui che l'incontro ha segnato la sua svolta decisiva.

Fra i biancoscudati in attacco le cose migliori sono venute da Giavina Raffaele, autore di tre «doppi» e da Marussich; Novak e Persi Gino con un doppio ciascuno.

JUNIORES

### Libertas - CUS Trieste 6-4

A Trieste nell'incontro di ricupero per il Campionato juniores la Libertas ha battuto il CUS Trieste A per 6-4.

ALLIEVI

### B.P. - Libertas 11-4

A Monfalcone si è disputato ieri lo spareggio per l'ammissione alle finali nazionali del Campionato allievi fra il Black Panthers e la Libertas. Hanno vinto i ronchigini per 11-4.

Il Black Panthers e l'Alpina Opicina si sono così qualificate per le finali.

CICLISMO ENAL-DACE

### Vittoria di Santin a Variano

Angelo Santin dell'U. C. La Sovrana di Pozzuolo ha vinto il I Trofeo mobilificio Pascolo e Termoidraulica Pontoni di Variano, per la categoria ENAL-DACE. Santin ha battuto in volata dieci compagni di fuga tra i quali velocisti della fama di Del Bianco, Chiarandini e Drigo.

**ORDINE D'ARRIVO**

1) Angelo Santin (U. C. La Sovrana di Pozzuolo) in ore 2.37' alla media di km. 43,950; 2) Denis Marangone (idem) s.t.; 3) Renzo Chiarandini (G. S. Enal Doni) s.t.; 4) Franco Chiandussi (G. S. Parmeggiani Gomme) s.t.; 5) Luigi Del Bianco (idem) s.t.; 6) Silvano Petrel (G. S. Enal Doni) s.t.; 7) Luciano Drigo (G. S. Libertas Dormisch) s.t.; 8) Mario Salvador (G. S. Enal Doni) s.t.; 9) Simone Tulipano (G. S. Libertas Dormisch) s.t.; 10) Alessio Moratti (G. S. Enal Moratti) s.t.; 11) Bruno Berlasso (U. C. La Sovrana Pos.) s.t.; 12) Walter Padovan (G. S. Sonnig Pontoni) a 40"; 13) Lino Bellotti (G. S. Bellotti Tarcento) s.t.; 14) Valerio Scalon (G. S. Sonnig Pontoni) s.t.; 15) Alessandro Zorzenon (G. S. Libertas Dormisch) s.t.; 16) Paolo Maranzana (G. S. Bellotti) s.t.; 17) Livio Quargnal (G. S. Enal Moratti) s.t.; 18) Giacomo Becciu (Borgo Cenisi Torino) s.t.; 19) Natalino Bernardis (U. C. La Sovrana Pos.) s.t.; 20) Ivan Croppo (G. S. Enal Doni) s.t.

**TORNEO DI BASKET**

■ Nella seconda giornata del torneo internazionale femminile di Porto San Giorgio la Cecoslovacchia ha battuto ieri di stretta misura la Polonia con il punteggio di 60-56.

PALLANUOTO SERIE «B» - GLI ALABARDATI PERDONO PER 9-4

# Il Pegli piega la Triestina complice anche l'arbitraggio

**MARCATORI: p.t.: Strazza 3'33", Foschi 3'55", Pateri 6'17"; s.t.: Brazzach 3'10" (rigore), Strazza 4'12" (pen.) e 5', Brazzach 5'20" (pen.); t.t.: Pateri 0'37", Strazza 1'37", Brazzach 2'54" (pen.); q.t.: Strazza 2'50" (pen.), Pizzorno 4'44" (pen.) e 5'20". TRIESTINA: Iacono, Alessandrini, Brazzach, Ravasini, Umek, Foschi, Mattei, Brandolin, Nider, Orelli, Leghissa. PEGLI: Prati, Noris, Drago, Strazza, Canepa, Angeri, Paoletti, Pateri, Pizzorno, D'Ambrosio. ARBITRO: Cambi di Firenze. NOTE: al 4'44" espulso Alessandrini senza sostituzione, al 4'55" espulso Foschi sostituito da Leghissa.**

Il Pegli, la nuova «vedette» del campionato di pallanuoto di Serie «B» è giunto a Trieste e, indubbiamente, è il caso di ammetterlo, ha lasciato traccia del suo passaggio. Per 9 a 4 ha superato la Triestina, in questa occasione apparsa nuovamente combattiva e decisa a contrastare il passo alla blasonata avversaria con tutte le sue energie. Gli alabardati, ancora privi di Orlando, hanno validamente contenuto l'iniziativa avversaria per due tempi; alla fine del primo tempo il Pegli era infatti in vantaggio per 2 a 1, alla fine del secondo per 4 a 3.. Dopo quattordici minuti di gara l'esito dell'incontro appariva ancora incerto. Poi, nella terza frazione, la squadra ligure allenata da Repetto, ha iniziato a cogliere i frutti della sua maggiore vitalità agonisitca e della sua potenza d'urto. Infatti, nel giro di un minuto, grazie a due reti magistrali messe a segno da Pateri e Strazza, i due migliori del Pegli, la capolista si è trovata al comando con un buon margine (6 a 3).

Poco dopo Brazzach, il rigorista che la Triestina da tanto tempo cercava — sei tiri dai quattro metri messi a segno su sette effettuati nel corso di tre incontri — ha diminuito lo svantaggio per i propri colori, mettendo a segno la seconda penalità della serata assegnata alla Triestina. Lo svantaggio (6 a 4), purtroppo, era ancora notevole per poter confidare in una rimonta della Triestina che, infatti non c'è stata, perchè, scomparso in parte lo spirito combattivo degli alabardati, nel tempo finale, il Pegli, ha aumentato ulteriormente il suo bottino. Merito dei suoi giocatori peraltro facilitati dall'infelice serata dell'arbitro Cambi di Firenze che, in varie occasioni, ha danneggiato la squadra di casa. Il suo operato discutibile ha raggiunto l'acme nella frazione finale, allorchè espelleva dapprima Alessandrini e quindi Foschi.

**Vittorio Firmiani**

Riunione di atletica senior e junior

### Brillanti prestazioni di Giancarlo Medesani

Si è svolta ieri mattina sul campo sportivo scolastico «E. Fabretto» in Campagnuzza, a Gorizia, la riunione regionale di atletica leggera riservata agli atleti senior e junior, denominata «Coppa Oscar Schnabl» per onorare la memoria dei due omonimi giudici di gara padre e figlio.

Brillanti le prove del senior Giancarlo Medesani della Fiamma di Trieste, che nel salto in alto ha raggiunto la misura di 1,85 del senior Radovan Fucka della Libertas di Trieste, che ha lanciato il peso a metri 13,70, dello junior Pietro Candusso della Libertas di Udine, che ha scagliato il martello a metri 46,88, e ancora di Giancarlo Medesani, che ha raggiunto i metri 14,08 nel triplo.

Ecco di seguito i risultati della riunione:

*Metri 110 H (1.a serie):* 1) Fasan (Libertas UD) 16"2; 2) Buttignon (Torriana) 16"4; 3) Cante (CSI TS) 16"5; 4) Carrara (Torriana) 16"9.

*Metri 110 H (2.a serie):* 1) Mosenich (Fiamma TS) 18"1; 2) Capus (S.G.T. TS) 20"7.

*Martello:* 1) Candusso (Libertas UD) 46,88; 2) Fabbro (Italcantieri) 46,76; 3) Fiaibani (Lib. UD) 45,34; 4) Di Giusto (id.) 44,23; 5) Sedmak (BOR TS) 42,57.

*Metri 100 piani (1.a serie):* 1) De Marco (Lib. UD) 11"9; 2) Bonicioli (Lib. TS) 12"7.

*Metri 100 piani (2.a serie):* 1) Sanson (Torriana) 11"5; 2) Pellegrini (Lib. UD) 11"6; 3) Romano (U.G.G. GO) 11"7; 4) Martellani (id.) 11"9; 5) Merot (Lib. UD) 12".

*Metri 100 piani (3.a serie):* 1) Trangoni (Lib. UD) 11"1; 2) Marion (S. G.T.) 11"2; 3) Tassini (Lib. TS) 11"2; 4) Zadro (Torriana) 11"3; 5) Schiarelli (Italcantieri) 11"6.

*Metri 100 piani (4.a serie):* 1) Basi (Lib. TS) 11"8; 2) Grassi (Torriana) 11"9; 3) De Giusti (id.) 12"1; 4) Sterpin (S.G.T. TS) 12"1; 5) Cipolla (Fiamma TS) 12"3.

*Salto in alto:* 1) Medesani (Fiamma TS) 1,85; 2) Deiforno (Libertas UD) 1,80; 3) Dannisi (Lib. UD) 1,75; 4) Capus (S.G.T. TS) 1,70; 5) Sommaro (Lib. UD) 1,70.

*Getto del peso:* 1) Fucka (Lib. TS) 13,70; 2) Francescutto (A.S.U. UD) 13,67; 3) Brigante (Fiamma TS) 13,36; 4) Fabbro (Italcantieri) 12,40; 5) Fiaibani (Lib. UD) 11,96.

*Metri 1.500 (1.a serie):* 1) Flamini (S.G.T. TS) 4'28"9; 2) Valent (Lib. UD) 4'28"8; 3) Casco (id.) 4'29"; 4) Arban (S.G.T. TS) 4'33"3; 5) De Pase (Lib. TS) 4'39".

*Metri 1.500 (2.a serie):* 1) Miani (Italcantieri) 4'05"6; 2) Chionchio (U.G.G. GO) 4'06"2; 3) Milocco (Lib. UD) 4'08"7; 4) Biasig (Italcantieri) 4'17"; 5) Peres (Fiamme Oro TS) 4'18"1.

*Salto triplo:* 1) Medesani (Fiamma TS) 14,08; 2) Marchesan (Torriana) 13,78; 3) Buttignon (id.) 12,88; 4) Carrara (id.) 12,40; 5) Ardesai (Italcantieri) 12,32.

*Metri 400 piani (1.a serie):* 1) Franzolini (Lib. UD) 56"8; 2) Svab (BOR TS) 57" 3) Vicini (S.G.T. TS) 57"4; 4) Cucè (Fiamme Oro TS)

*Metri 400 piani (2.a serie):* 1) Pellegrini (Lib. UD) 54"3; 2) Benedetti (Italcantieri) 54"7; 3) Gressani (CSI UD) 55"4; 4) Giraldi (CSI TS) 57"8; 5) Del Mistro (CSI TS) 60".

*Metri 400 piani (3.a serie):* 1) Barbo (S.G.T. TS) 53"9; 2) Lippi (U. G.G. GO) 54"3.

*Metri 400 piani (4.a serie):* 1) Tassini (Lib. TS) 51"3; 2) Bramuzzi (Lib. UD) 51"9; 3) Canesin (Torriana) 53"1; 4) Romano (U.G.G. GO) 54"; 5) Maranzana (S.G.T. TS) 55".

*Staffetta 4x100 (1.a serie):* 1) Torriana «B» (Marchesan, Grassi, Buttignon, Carrara) 46"5; 2) S.G.T. Trieste (Käfer, Bensi, Nigi, Barbo) 46"9; 3) Fiamma Trieste (Tigelli, Cipolla, Lenga, Medesani) 47"4.

*Staffetta 4x100 (2.a serie):* 1) Libertas Udine (Merot, Pellegrini, Fasan, Trangoni) 45"5; 2) S.G.T. Trieste (Maranzana, Gulli, Sterpin, Marion) 45"8; Torriana «A» e Libertas Trieste squalificate.

SERIE «C»: VITTORIA DEI ROSSONERI PER 6-4

# L'Edera si affianca al Fanfulla in vetta

**EDERA: Rener, Silvestri, Giacomini, Isler, Zolia (1), Morgera, Stoini (5), Vercelli, Cescon. FANFULLA: Trezza, Campana, Pedotti, Cirini, Fiandaca (3), Subinaghi, Aureggi (1), Margheritti. ARBITRO: Drommi di Parma.**

La marcia spedita e autoritaria dell'Edera è continuata anche di fronte al Fanfulla, solitaria capolista del girone «A» della Serie «C» di pallanuoto, sino all'ultimo turno dell'andata.

Sconfitta a Lodi nella giornata inaugurale del campionato, l'Edera ha puntualmente cancellato l'unico inciampo patito in questo torneo, superando per 6 a 4 il Fanfulla.

Contro i lodigiani gli ederini hanno disputato un ottimo incontro; veloci, bene sostenuti da Zolia, Giacomini e Isler, i rossoneri hanno insidiato spesso la rete avversaria per merito di Stoini e di Cescon. Infallibile realizzatore si è dimostrato Stoini che ha siglato cinque reti di cui tre con altrettanti tiri dai quattro metri e due a conclusione di azioni manovrate.

Dopo l'arresto imposto al Fanfulla, l'Edera guida ora la classifica in compagnia dei battuti lodigiani. Grazie a questo successo di rilievo, le possibilità dell'Edera di chiudere il girone «A» al primo posto, sono aumentate notevolmente.

### Edera - R. N. Bologna 8-2

**EDERA: Zetto, Silvestri, Giacomini, Isler (1), Zolia (1), Vercelli, Stoini (3), Rener, Morgera (2), Decaneva, Cescon (1). R. N. BOLOGNA: Stagni, Spinola, Cavazza, Marchesini, Arienti (1), Tissi (1), Casanova, Boldreghini. ARBITRO: Peron di Mestre.**

Facile è stato per l'Edera conseguire il successo contro i modesti bolognesi giunti a Trieste con soli otto atleti. Nei quattro tempi di gioco, a turno, si sono incaricati di ingrossare il bottino i vari Stoini, Zolia, Morgera, Cescon e Isler. Se da parte rossonera ci fosse stato un maggiore impegno il risultato finale avrebbe assunto proporzioni ancor più vistose.

**V. F.**

### Tennis per III categoria da domani a Trieste

Sui campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare avrà inizio domani mattina un torneo regionale di tennis per terza categoria limitato ai secondo gruppo e non classificati. Alla manifestazione, che si concluderà lunedì prossimo con la disputa delle finali, risultano iscritti numerosi tennisti della regione. Verranno disputate quattro specialità; singolare maschile e femminile, doppio maschile e doppio misto.

Nel settore tecnico della FIGC

### Malabotti nominato istruttore nazionale



L'istruttore federale regionale Stellio Malabotti da otto anni alle dipendenze del settore tecnico della F.I.G.C. è stato in questi giorni nominato istruttore federale nazionale per l'insegnamento della tecnica calcistica ai corsi per l'abilitazione ad allenatore, ai corsi di aggiornamento tecnico per allenatori ed ai corsi di perfezionamento tecnico-didattico per istruttori di N.A.G.C., corsi questi ultimi che, in base ai nuovi regolamenti federali, saranno obbligatori con l'anno sportivo 1968-69.

Stellio Malabotti è stato chiamato all'importante posto di responsabilità calcistica per i suoi riconosciuti meriti sportivi, per le sue capacità e serietà professionali.

Negli ambienti sportivi triestini la notizia che un altro nostro brillante tecnico sia stato chiamato a ricoprire un posto di responsabilità a livello nazionale è stata accolta con grande soddisfazione. A Malabotti l'augurio di brillante carriera.

# Valgono un trofeo



Giuseppe Garbin (vincitore della Udine - Ravascletto) e Paolo Giorgetti, i due allievi della «Bartali Rovis» che, insieme agli altri validi compagni di squadra, hanno conquistato per la loro società il prestigioso «Trofeo Friuli 1968» (Foto de Rota)

UN MESE FA HA CONQUISTATO IL TITOLO ITALIANO DEI PESI PIUMA

# Sabato Carbi a Sanremo contro Umberto Simbula

A un mese di distanza dalla conquista del titolo italiano dei piuma, Carbi si appresta a ritornare sul ring. Sabato prossimo, 27 luglio, egli si batterà a Sanremo sulla distanza delle dieci riprese con Umberto Simbula, pugile già noto sia a Nevio che agli sportivi triestini. Carbi lo ha conosciuto infatti prima da dilettante e lo ha incontrato poi anche da professionista; il loro ultimo combattimento risale all'agosto dello scorso anno e si disputò a Trieste, nel corso di quella memorabile serata che vide, tra l'altro, l'esibizione di Nino Benvenuti in procinto di affrontare Griffith per al seconda volta, e la conquista della corona nazionale dei leggeri da parte di Pravisani a spese di Barlatti. In quella occasione Nevio vinse ma il suo avversario lasciò negli sportivi locali un'ottima impressione, confortata poi da alcuni brillanti successi del pugile sardo conseguiti subito dopo la battuta d'arresto triestina.

«Simbula è un avversario forte e combattivo, di quelli che non si arrendono mai e che impegnano a fondo per l'intero combattimento — commenta Carbi. — Per me si tratterà di un duro collaudo, ma sono sicuro che il pubblico rimarrà soddisfatto del combattimento».

«Novità per quanto concerne il titolo europeo?».

«Non sarà tanto facile arrivarci, come sembrava in un primo tempo. Con tutta probabilità sarà necessario sostenere un combattimento di semifinale, ma per il momento siamo ancora nel vago; sappiamo solo che sono in lizza i campioni tedesco e spagnolo e ci sarà anche qualche altro a farsi avanti. Non resta che attendere dunque le decisioni dell'EBU; da parte nostra è stato fatto quanto era necessario».

Per Carbi, dunque, una tappa, in attesa della grande occasione. Frattanto anche gli altri pugili della colonia giuliana hanno impegni agonistici in vista. Subito dopo Nevio sarà infatti Dario Benvenuti a calcare il quadrato. Il 2 agosto egli affronterà a Castelnuovo di Mode.a il seconda serie locale Ricaldi.

«Ultimamente Dario si è allenato con molto puntiglio — afferma Barbadoro — ed è in buona forma. Lo dico perchè altrimenti non lo lascerei combattere».

Per Dario si tratterà di ritorno dopo un'assenza dal quadrato piuttosto lunga e sarà interessante accertare la sua attuale condizione e quindi le sue possibilità future.

Pravisani, infine, sarà di scena a Rimini in una riunione in fase di allestimento e che verrà tenuta ai primi di agosto. Il nome dell'avversario di Aldo, sempre costretto ad allenarsi a Udine con qualche breve puntata alla palestra triestina, non è stato ancora reso noto.

**B. V.**

### «Stella al merito» al Dopolavoro Ferroviario

Il Consiglio nazionale del CONI ha deliberato di conferire la «stella di bronzo al merito sportivo» al Dopolavoro Ferroviario di Trieste per la meritoria attività svolta nel settore dell'hockey e del pattinaggio. Una lettera di compiacimento è stata indirizzata dal Presidente del CONI avv. Giulio Onesti al presidente del Ferroviario Salvestrini con una ampia motivazione per il meritato riconoscimento da parte del medesimo organo sportivo nazionale.

ATLETICA ALLIEVI

### Successo di squadra della Libertas Udine

La Libertas Udine si è largamente imposta nella Coppa «Valent-Salatem» di atletica leggera per allievi disputatasi nel capoluogo friulano.

Ecco i risultati delle gare:

**80 ostacoli:** 1) Dario Puntin (Ito. Monfalcone) 12"4. **Disco:** 1) Manlio Filipuzzi (Libertas Pordenone) metri 39,90. **Salto in lungo:** 1) Danilo Giusti (Libertas Pordenone) m. 6.08. **300 piani (1.a serie):** 1) Gaetano Deganutti (A. S. Udinese) 37"6; **(2.a serie):** 1) Giorgio Cocchi (SGT) 39"8 **200 piani:** 1) Fabrizio Rizzi (Pol. Lib. Udine) 26"8. **Marcia (km. 6):** 1) Giorgio Monreale (Pol. Libertas Udine) 32'42" **Salto in alto:** 1) Renzo (UGG) m. 1.70. **Giavellotto:** 1) Enzo Menazzi (Pol. Libertas Udine) m. 47,52. **300 ostacoli:** 1) Gaetano Deganutti (A. S. Udinese) 40"5. **Asta:** 1) Claudio Sione (Pol. Libertas Udine) m. 3.60. **Peso:** 1) Roberto Babich (SGT) m. 13.10. **80 piani (1.a serie):** 1) Giulio Tamburlini (UGG) 9"6; **(2.a serie)** 1) Franco Jugovaz (SGT) 9"6. **Metri 1000:** 1) Gianfranco Piccaro (A.S. Udinese) 2'41". **Salto triplo:** 1) Umberto Gobessi (Polisportiva Libertas Udine) metri 11.67. **Lancio del martello:** 1) Dino Clemente (Pol. Libertas Udine) metri 51.54. **Staffetta 4x100:** 1) A. S. Udinese (Malisani, Beltrame, Deganutti, Lirussi) 47".

Classifica per società: 1) Libertas Udine punti 143; 2) A. S. Udinese p. 46; 3) U.G. Goriziana p. 42,5.

**BASEBALL - SERIE B**

**I RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Unipol-*Libertas | 9-4 |
| *Alpina-Black Panthers | 5-2 |
| *Glen Grant - Prora | 15-6 |
| *Bollate - Lodi | (n.d.) |

Ha riposato: Grosseto

**LA CLASSIFICA**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Grosseto | 10 | 8 | 2 | 800 |
| Glen Grant | 9 | 7 | 2 | 778 |
| Bollate | 9 | 6 | 3 | 667 |
| Black Panthers | 12 | 8 | 4 | 667 |
| Unipol | 10 | 6 | 4 | 600 |
| Alpina | 10 | 5 | 5 | 500 |
| Lodi | 8 | 2 | 6 | 250 |
| Prora | 12 | 1 | 10 | 167 |
| Libertas Torino | 10 | 1 | 9 | 100 |

**LE PARTITE DEL 28.7.1968**

Unipol - Bollate
Lodi - Glen Grant
Prora - Grosseto
Black Panthers-Libertas
Riposa: Alpina


5 km di aranciata




Cinque chilometri di bottiglie messe in fila. Bottiglie di acqua minerale, aranciata, bitter, aranciata amara, limonata, acqua tonica, cocktail, chinotto, rabarbaro. Cinque chilometri: tanto sono lunghe le linee di imbottigliamento della San Pellegrino. Sono le più lunghe linee di imbottigliamento d'Italia. E fanno parte del più moderno complesso industriale d'Europa nel settore delle acque minerali e bibite. All'inizio delle linee d'imbottigliamento, le bottiglie entrano vuote: al termine, escono piene e tappate. Senza che mai mano debba toccarle. Durante il tragitto, le bottiglie vengono lavate e sterilizzate; quindi si riempiono in rapida cadenza di acqua minerale, succhi di agrumi, zucchero ed ogni altro componente, miscelati in giusta proporzione. Infine il ciclo si conclude con la pastorizzazione e l'etichettatura. Senza che mai mano debba toccare una bottiglia. Ogni giorno, dai cinque chilometri delle linee di imbottigliamento escono milioni di bottiglie di Acqua Minerale e Bibite San Pellegrino, e da qui raggiungono ogni casa d'Italia e ogni città del mondo. Questa è la San Pellegrino: prodotti naturali preparati con una tecnica d'avanguardia.

San Pellegrino

un nome che è una garanzia

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

## B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

**BAMBINAIA** cerca famiglia Opicina, tutto giorno. Tel. 30109. 50272 B
**DOMESTICA** stabile giovane volonterosa cercasi. Telefonare n. 226126. 30035 B
**DOMESTICA** disposta trasferirsi a Grado periodo estivo buon trattamento. Telefonare 96011 68368. 50368 B
**PRESTASERVIZI** orario 8 - 13 cercasi. Esposito, via Franca 4/1 tel. 33471. 30135 B

## C Richieste d'impiego L. 30

**BAMBINAIA** referenziata pratica neonati cerca lavoro libera subito. Scrivere Elena Speranza pr. Alessi via Ponte Pietra 4, 37100, Verona. 49613 C
**CAMERIERE**, presenza, offresi caffè bar posto stabile. Telefono 70671. 50214 C
**COMMESSO** articoli elettricità e elettrodomestici conoscenza sloveno offresi Cassetta 30007 C SPI.
**GIOVANE** volonteroso con patente pratico carico-scarico città, cerca qualsiasi lavoro. Tel. 816662. 30033 C
**IMPIEGATA** offresi con parziale esperienza, conoscenza tedesco e tecnico bancaria diploma appl. amministrativi telefonare 981074. 50130 C
**OFFRESI** giovane stenodattilografa pratica, tel. 744637. 30127 C
**ODONTOTECNICA**, parla croato, anche per mezza giornata offresi, telefono 66919. 30111 C
**PRATICO** paghe contributi ramo edile offresi. Telefonare oggi 56634 ore 14-17. 30053 C
**SIGNORA**, parla perfettamente croato, conoscenza tedesco, per qualunque lavoro offresi, telefonare 66919. 30111 C
**STENODATTILOGRAFA** 19enne esperienza biennale ufficio offresi Cassetta 50054 C SPI.
**VENTIQUATTRENNE** ex finanziere integro possibilità immediata porto d'armi occuperebbesi guardiano notturno - diurno esattore o qualsiasi altro impiego decoroso. Telefono 24490. 49555 C

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

**A.A.A.A.A. PITTORE** stanze cucine, lire diecimila, offresi prontamente. Telefonare 35729. 50332 CC
**A.A.A.A.A. PITTORE** veramente capace, semilavabile 10.000, lavabile 16.000. Tel. 94100. 30163 CC
**A.A.A.A. PITTORE** decoratore esegue appartamenti, bar, stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 732054. 49733 CC
**A.A.A.A. PITTORE** decoratore di stanze, gesso 9000, tappezzate 20.000. Tel. 59080. 30071 CC
**A.A.A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni di ogni genere garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telef. 744.717 - 58854. 49934 CC

IMPORTANTE AZIENDA ricerca
**CORRISPONDENTE TEDESCO, INGLESE, FRANCESE**
praticissimo ramo esportazione, DOGANE. Presentare offerte dettagliate manoscritte indicando referenze, posti occupati ecc; assicurasi massima riservatezza. Offerte **CASSETTA 3302 Z — S. P. I. — 34100 TRIESTE**

**A.A.A. RIPARIAMO** transistors televisori radio autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 741317. 26497 CC
**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 20559 CC
**DEUMIDIFICAZIONE**, prosciugamento muri umidi, brevetto germanico, preventivi gratis. Telefoni 36340 - 763157. 50383 CC
**ESEGUONSI** riparazioni di protesi dentarie in giornata. Telef. 747234. 50118 CC
**FALEGNAME** esegue lucidatura mobili anche a domicilio. Telefonare 59050. 30125 CC
**GIOCATTOLI**, riparazioni bambole parlanti camminanti ricambi parrucche. Podetti. Telef. 29640. 28322 CC
**IMBIANCHINO** e piccoli lavori di restauro eseguo a prezzi vantaggiosi. Telefonare 732813. 50190 CC
**MANCINELLI** parchetti riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica e marmettoni in plastica via Gambini 55. Telef. 765255. 29401 CC
**PITTORE** appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 50114 CC
**PITTORE** appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 50170 CC
**RIPARAZIONI** tetti e facciate. Posa ceramiche e rivestimenti. Recapito tel. 90266. 50140 CC
**SERVIZI** fotografici cinematografici un operatore a vostra disposizione. Tel. 37491.
**TAPPEZZIERE** materassaio esegue ripara suste salotti tendaggi. Scalinata 7, tel. 731236. 49757 CC
**TAPPEZZIERE** materassaio pure a domicilio offresi. Telefono 66460. 30029 CC

## D Offerte d'impiego L. 70

**A.A.A.A. APPRENDISTA** commesso assume confezioni. Drioli, piazza S. Antonio. 50296 D
**A.A. CASA** editrice internazionale per lancio opera assoluta navità, facile collocamento, cerca personale ambosessi, buona cultura, dinamici, gradita introduzione comunità religiose. Offresi stipendio, incentivi, presentarsi Ginnastica 15, I p., ore 9-12 martedì. 50202 D
**ABBIGLIAMENTO** cerca commessa, conoscenza serbo-croato. Universaltex, Machiavelli 15. 5026 D
**AIUTO** banconiere e buffettista cerca bar Capocabana, via Teatro Romano 24. 30081 D
**AIUTO** banconiera-e cerca via S. Pellico 1, tel. 23004. 50362 D
**AIUTO** commessa - apprendista assume panificio, domeniche libere, buona retribuzione. Telefonare 37226. 50252 D
**AIUTO** commessa e cassiera 16 17 anni cerca profumeria Guerin, Tarabochia 1. 50208 D
**AIUTO** pasticciere cercasi «La Cubana» via Roma 12. 30139 D
**APPRENDISTA** 15-17 anni panificio pasticceria cercasi. Presentarsi via S. Giusto 3. 29991 D
**APPRENDISTA** latteria - caffè. Orario di negozio cercasi. Settefontane 29. 49761 D
**APPRENDISTA**, operaio 23 anni idraulico cerca ditta Bucaj via De Amicis 19, ore 12.30-13.30 50040 D
**APPRENDISTA**, mezza lavorante, parrucchiera capace, estetista, assumonsi ottimo trattamento. Tel. 726341. 50260 D
**APPRENDISTA** commessa 15 16 anni conoscenza sloveno cerca abbigliamento Tom, via Carducci 10. 50154 D
**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi Salone Luciana via Piccardi 59. 29294 D
**APPRENDISTA** radiotecnico cercasi Tecnoradio via Muratti 4. 50240 D
**APPRENDISTA** ragazza cerca bar interno Ospedale Maggiore, sabato pomeriggio domeniche festivi. Tel. 96902. 50156 D
**APPRENDISTA** 15-16 anni cerca alimentari centrale. Telefonare 37081. 50162 D
**APPRENDISTI** montatori impianti riscaldamento cerca Casinelli via Tivarnella 3, telefono 29664. 3275 D
**AUTISTA** patente C giovane militesente cercasi presentarsi Alberti Punto Franco Mag. 2/A. 50242 D
**AUTOSERVIZI** Adriatici, via della Tesa 8, viale Gabriele d'Annunzio 39-41, cerca apprendista meccanico. 50284 D
**BAGNINO con patente oppure con brevetto salvataggio cercasi. Tel 20115, Castelreggio Sistiana Mare.** 3274 D
**CALLISTA** - pedicure veramente capace cercasi per ottima combinazione. Cassetta 30119 D SPI.
**CERCASI** internista cucina Ristorante Istria via Milano. 30121 D
**CERCASI** apprendista commessa per panificio Lozei Matteotti 17. 29578 D
**CERCASI** impiegata 20-25.enne anche senza titoli studi purche dinamica intelligente, telefonare 764664, mattinata. 50174 D
**CERCASI** insegnante esperta cartomanzia, rivolgersi Cassetta 30041 D, SPI.
**CERCASI** meccanico motorista qualificato, ottimo trattamento, per officina meccanica. Informazioni Carrozzeria Lady, via Flavia 45, giorni feriali 13-15. 50204 D
**CERCASI** mezza lavorante pratica manicure. Tel. 29704. 30011 D
**CERCASI** signorina o signora volonterosa pratica lavoro amministrazione stabili, capace dattilografia. Specificare richiesta stipendio. Cassetta 30059 D SPI.
**CERCASI** apprendista per cucina, trattoria familiare. Telefonare 30353, ore 8-12. 50276 D
**CERCASI** internista Buffet Pino, Corso Italia 29. Presentarsi martedì. 30073 D
**CERCASI** apprendista parrucchiera. Telefonare 28341. 50336 D
**COMMESSA** per panificio pasticceria cercasi. Telef. 90921. 29991 D
**GIOVANE** impiegato per attività portuale cercasi, manoscrivere dettagliando requisiti. Cassetta 50356 D SPI.
**GIOVANE** volonteroso, militesente, referenze, licenza media, cerca posto fattorino o custode magazzino. Disposto trasferirsi. Tessera Postale 2857600, Fermo Posta Gorizia. 700 D
**DATTILOGRAFA velocissima assumesi. Presentarsi solo se munita qualità richiesta. Titolo preferenziale segretaria azienda. Presentarsi ore 17-19, Amministrazione Beltrame, corso Italia.** 29564 D
**DIPLOMATO** Liceo scientifico per lavori calcolo et avvio programmazione calcolatori elettronici possibilmente militesente cercasi. Precisare età lingue curriculum studi. Cassetta 10 D SPI.
**ELETTRONICO** esperto possibilmente perito cercasi per laboratorio ricerche Trieste precisare età capacità referenze. Cassetta 49829 D, SPI.
**INTERNISTA** cercasi trattoria ai Commercianti, Artisti 1. 30043 D
**OFFRESI** a signora - signorina o pensionata giovanile alloggio stanza con comodo cucina bagno, riscaldamento, cambio assistenza signora anziana ammalata. Offerte: Cassetta 50290 D SPI.
**OPERAIO** giovane volonteroso per confezionamento prodotti alimentari cercasi, presentarsi H. Hausbrandt Fabio Severo 14. 50216 D
**OPERATRICE macchina contabile capacissima assumesi prontamente. Presentarsi Amministrazione Beltrame, corso Italia.** 29564 D
**RAGAZZA** 14-15 anni cerca tipografia Riva, via Torrebianca n. 12. 30063 D
**RAGAZZO** sedicenne cercasi, presentarsi lunedì mattina Emporio Istriano, via S. Caterina, n. 11. 50110 D
**SALONE** parrucchiera cerca mezza lavorante o apprendista. Telefonare 724377. 50366 D
**SIGNORINA** per incassi, rimunerata dieci per cento, lavoro esterno, presentarsi per immediata assunzione, oggi lunedì ore 12-13 e 17-18 uffici via Crispi 39, secondo. 50224 D
**SOCIETA' navigazione assume capitano di macchina per ufficio armamento Venezia. Richiedesi lunga esperienza motonavi piroscafi e referenze primordine. Cassetta 50060 D, SPI.**
**STABILIMENTO** Riosa cerca falegnami specializzati e qualificati. Telefonare o presentarsi nello stabilimento. Tel. 820228, 820313. 49623 D
**STENODATTILOGRAFA** cerca studio legale, presentarsi martedì 8.30-9.30 Beccaria 6, I. p. 30137 D
**18.ENNE** pratico cerca alimentari. Tel. 51882 ore serali. 50246 D

## E Rich. cam. e pens. L. 60

**CERCASI** camera mobiliata per due giovani operai e altra per tre scrivere dettagliando pretese. E.N.A.O.L.I. via Campanelle 266. 49799 E

## F Off. cam. e pens. L. 60

**A** due distinti affittasi mobiliata, bagno. Giulia 39. Tel. 56862. 30077 F
**AFFITTANSI** stanze ammobiliate centro, bagno, lunghi brevi soggiorni. Telefono 38178. 30069 F
**AFFITTO** stanza 1.o piano bella centro, telefonare 92602. 50112 F




**CAMERA** mobiliata una persona bagno affittasi. Tel. 51300. 50132 F
**CAMERETTA** soleggiata affittasi Belpoggio 7 terzo sinistra. 50358 F
**CENTRALE** mobiliata affittasi uno o due distinti signori telef. 746217 pomeriggio. 30169 F
**CENTRALISSIMA** tutti comfort affittasi distinti anche per brevi soggiorni. tel. 36217. 50372 F
**MATRIMONIALE** semimobiliata possibilità cucinino affittasi. San Francesco 38 piano II porta 1. 50320 F
**MATRIMONIALE** elegante tutti comfort affittasi. Tel. 38184. 50152 F
**MATRIMONIALE** soleggiata, tranquilla affittasi. Scussa 5, III, suonare Fiack. 50230 F
**MOBILIATA** bellissima vista Marina volendo vitto. Cusin, via Economo 3. 30087 F
**MOBILIATA** affittasi 2 persone, via Guardia 52, angolo via Montecchi. 50228 F
**STANZA** vuota per usi artigianato o ufficio Corso Italia affittasi. Tel. 37959. 30027 F

## G Istruzione L. 60

**A.A. ISTITUTO** «Enenkel» via Battisti 22, tel. 761989. Preparazione esami settembre. Ricupero anni. Corsi accelerati di stenodattilografia. 29474 G
**A. LAUREANDO** ingegneria navale lunga esperienza impartisce lezioni matematica fisica. Tel. 723157. 49739 G
**ACCURATE** lezioni medie qualsiasi materia impartisce studente anche a domicilio. Tel. 79533. Prezzi modici. 50268 G
**BERLITZ** School accetta iscrizioni per lezioni individuali e corsi collettivi inglese, francese, tedesco, sloveno, serbo-croato, russo. Telefono 23121. 68 G
**CENTRO RIPETIZIONI**, via del Bosco 1. Tel. 765308, insegnanti qualificati materie scolastiche tecniche commerciali ogni livello. 50116 G
**FRANCESE** laureata impartisce lezioni in propria lingua. Tel. 763572 (ore 16-17). 29550 G
**INSEGNANTE** esperta impartisce accurate lezioni stenografia computisteria ragioneria. Tel. 67461 pomeriggio. 49843 G
**INTERPRETE** inglese madrelingua scuola media prepara accuratamente. Telefonare 91045 ore pasti. 30157 G
**LAUREATA** impartisce accurate ripetizioni materie letterarie e inglese. Telefonare 743149. 30155 G
**LAUREATO** latino italiano impartisce accurate ripetizioni. Telefonare 733797. 30157 G
**MAESTRA** impartisce lezioni elementari, medie. Telef. 744632. 50282 G
**MATEMATICA** medie, preparazione esami, insegnante pratica, modica, impartisce. Telefonare 745771. 49787 G
**MATEMATICA** ragioneria chimica economia universitario preparatissimo impartisce telefonare 749703 ore pasti. 30037 G
**STUDENTE** milanese tecnico industriale darebbe lezioni fisica, chimica, matematica. Telefono 79191. 49819 G
**TEDESCO** latino italiano impartisce lezioni accurate insegnante pratica lire 1000 ora inizio lezioni fine luglio, telefono 33568. 28741 G
**TEDESCO** accurate lezioni. Telefono 749726. 50184 G
**UNIVERSITARIA** dà ripetizioni medie inferiori materie letterarie inglese, francese. Telefono 39433. 50128 G
**UNIVERSITARIA** impartisce ripetizioni materie letterarie, via del Toro 1. Tel. 96918. 30051 G
**UNIVERSITARIO** espertissimo impartisce lezioni matematica, medie inferiori, inglese, medie superiori, 1500 ora. Tel. 813543. 30089 G

## H Oggetti smarriti L. 60

**SMARRITO** cane bracco femmina mancia al rinveritore. Telefonare 29128. 30113 H
**SMARRITI** occhiali vista una lente opaca, mancia. Cocolo, S. Marco 19. 50206 H

## I Off. appart. e bott. L. 60

**A.A.A.A.X. AFFITTASI** CENTRALISSIMO PRIMOINGRESSO salone, 2 stanze, cucina, servizi separati, balconata, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 65.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** CASTAGNETO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 37.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** SOFFITTA CENTRALISSIMA TIPO MANSARDA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 27.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** VISTA GOLFO S. ANDREA CASA NUOVA 3 stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza grande, ascensore, centralnafta, 65.000. - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI V.** CONTI 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, 25.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI V.** DAURANT CASA NUOVA 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, veranda, 60.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** F. SEVERO ABITAZIONE SIGNORILE 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, lisciaia, ascensore, centralnafta, 55.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
**A.A.A. AFFITTASI** casa 6. Camere giardino recintato da restaurare zona Romagna. Attico signorile panoramico 3-4 stanze libero settembre. Appartamenti adatti uffici. Appartamentino mobiliato camera matrimoniale cucina bagno indipendente. Locale 500 metri città. Altro per carrozzeria. Concessione privata. Aurora Ginnastica 1 telefono 50323. 30167 I
**A.A.A. APPARTAMENTO** ROSSINI nuovo signorile 3 stanze cucina servizi terrazza mansarda tutti comforts. PINDEMONTE panoramico 3 stanze salone cucina servizi poggioli ascensore centralnafta. S. FRANCESCO 3 stanze cucina bagno mansarde. Baiamonti-SALVI 2-3 stanze cucina servizi tutti comforts Giardino. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. SANZIO 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28300. 30059 I
**A.A.A. F. SEVERO** uso ufficio 9 stanze servizi tutti comforts. Affitta Immobiliare Giuliana, Tel. 28300. 30061 I
**A.A.A. MANSARDA** ingresso indipendente zona Rossetti mobiliata stanza salone bagno terrazza centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 30059 I
**A. AFFITTANSI** CITTA e PERIFERIA diversi appartamenti da 2, 3, 4, 5 stanze con servizi moderni, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE EC-CARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50236/1 I
**A. AFFITTANSI** prontamente locali d'affari centrale (Fabio Severo - Lamarmora - Crispi - Giuliani). AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50236/2 I
**A. BOCCACCIO** appartamento 3 stanze stanzino cucina WC affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 50354 I
**A. CARLO ALBERTO** 4 stanze cucina bagno poggiolo da restaurare 20.000 affittasi contratto quinquennale. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 50352 I
**A. CENTRALISSIMO.** Rimesso nuovo. 3 stanze, stanzetta, servizi, autoriscaldamento nafta affittasi anche uso ufficio 46.000 ESPERIA, Imbriani 8. Telefono 29235. 50196 I
**A. CRISPI** due stanze stanzetta cucina doccia ripristinato affittasi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18, tel. 23382. 50352 I
**A. PANORAMICO** ampio salone 2 stanze cucina bagno terrazza con ascensore centralnafta affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18, telefono 23382. 50352 I
**A. PIAZZA A. CANAL** appartamenti 2-4 stanze cucina bagno autonafta completamente restaurati affittanza 30-45.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 50354 I
**A. ISTRIA,** affittansi nuovi appartamenti primingresso 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. ROMAGNA, zona centrale, verde, signorile, tristanze, stanzino, bagno, centralnafta, garage. AGEP Crispi 14. 30023 I
**A. STADIO** 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta 32.000. F. SEVERO, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, 55.000. ESPERIA, Imbriani 8. Tel. 29235. 50196 I
**A. VENTISETTEMBRE** quattro stanze cucina bagno centralnafta ottime condizioni affittasi adulti. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18 telef. 23382. 50352 I
**A. VIALE MIRAMARE** ampio salone 2 stanze stanzetta cucina bagno WC autonafta, completamente restaurato affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18, telef. 23382. 50354 I
**AFFITTANZA** cedesi una due tre camere accessori magazzini affittansi. Altri locali centralissimi cedonsi causa partenza. Corso Saba 33 Agenzia Service. 50150 I
**AFFITTASI** magazzino 40 mq. via Galilei lire 10.000 mensili. Tel. 50689, dalle 8.30 alle 12.30. 29963 I
**AFFITTASI** alloggio Polo 35, tristanze accessori ascensore. Telef. 95725, feriali ore 15-16. 50304 I
**AFFITTASI** appartamento con camera cameretta cucina, via Udine 39, Pregara. 30085 I
**AFFITTASI** appartamento soleggiato, 3 stanze stanzino bagno. Inintermediari. Tel. 97536. 30079 I
**AFFITTASI** bottega e retrobottega, via Gatteri. Telefonare 95725 feriali, ore 15-16. 50306 I
**AFFITTASI** appartamento signorile quadristanze stanzetta doppi servizi ascensore centralnafta, zona S. Andrea. Telefonare 23622 Aut. 29650 o lunedì orario ufficio 61016. 49797 I
**AFFITTASI** quartiere proprietà ECA due camere stanzino cucina ripostiglio, via D'Azeglio 5, libero 1.o ottobre, telefonare n. 93118 giorni feriali ore 8-13. 30015 I
**AFFITTASI** 3 stanze cucina bagno, zona giardino, telefonare 59583. 50126 I
**AFFITTASI** 38.000 via Commerciale panoramico giardino tre stanze cucina Agenzia Renè, tel. 69519. 30045 I
**AFFITTASI** appartamento in villa da restaurare; altro centrale 2 stanze cucina bagno libero settembre; altri 3-4 stanze accessori. Agenzia Licciardello San Lazzaro 5. 50348 I
**ALLOGGIO** nuova costruzione tre camere cucina doppi servizi centralnafta garage cantina affittasi subito. Tel. 734786. 30017 I
**APPARTAMENTI** modesti D'ANNUNZIO 1-2 stanze cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 30131 I
**APPARTAMENTINO** vuoto stanza cucina ripostiglio gabinetto 12.000 affittasi. San Lazzaro 19 Amsterdam. 30105 I
**APPARTAMENTO** centralissimo nuovo adatto anche uffici. affitto 68.000 mensili. Visitare ore 11-13, Artisti 2, I. 50314 I
**APPARTAMENTO** Baiamonti, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta affittasi 35.000 prontingresso. Immobiliare, Carducci 28 - tel. 734257. 30009 I
**APPARTAMENTO** Giardino Pubblico, 3 stanze cucina WC 25 mila; altro Stazione 5 stanze cucina WC 30.000 affittansi. Immobiliare Carducci 28 - telef. 734257. 30009 I
**APPARTAMENTO** Sal. TRENOVIA, 3 stanze cucina bagno affitta 32.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 50218 I
**APPARTAMENTO** stanza cucina bagno WC centralnafta ascensore via Donatello libero 1.o agosto affittasi. Telefonare ore antimeridiane 744516. 30047 I
**APPARTAMENTO** via COMMERCIALE, 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli affitta 37.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 50218 I
**APPARTAMENTO** D'ANNUNZIO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore libero subito affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 50220 I
**APPARTAMENTO** GIULIA, due stanze cucina ripostiglio gabinetto poggiolo affitta 24.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 50218 I
**APPARTAMENTO** paraggi Scala BONGHI, 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 50220 I
**APPARTAMENTO** via Rossetti tre stanze bagno cucina affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1 tel. 38774, esclusivamente 16-19. 49859 I
**APPARTAMENTO** viale Miramare panoramico 4 stanze stanzetta ascensore affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1 telef. 38774 esclusivamente ore 16-19. 49859 I
**APPARTAMENTO** 10 vani uso uffici o aule via Lazzaretto Vecchio 12 affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telef. 38774 esclusivamente ore 16-19. 49861 I
**APPARTAMENTO** via ROMA 3 stanze cucina gabinetto poggiolo affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 30131 I
**APPARTAMENTO** due camere cucina accessori mobiliato 25.000 contratto annuale, affittasi coniugi stabili. Amministrazione Corso Italia 29 pomeriggio. 30095 I
**APPARTAMENTO** (via Tiepolo) 3 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento vuoto, affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 30105 I
**APPARTAMENTO** centralissimo cinque stanze e servizi completamente rimesso a nuovo affittasi prontamente. Telefonare n. 28877 ore ufficio. 30161 I
**CAMERA** cucina affittasi a signora sola pensionata. Cassetta 50160 I SPI. 49161 NN
**CEDESI** affitto appartamento mobiliato stanze accessori L. 20.000 mensili. Telef. 744112. 49795 I
**CEDESI** affittasi portineria camera cucina gabinetto compensando spese. Amministrazione Fonderia 12. 50174 I
**DEPOSITO** 1000-2000 mq. adatto per impresa costruzioni parte coperto affittasi zona Stadio comunale. Scrivere cassetta n. 50248 I SPI.
**LOCALE** affari 50 mq. affittasi prontamente. via Rossetti vis-a-vis Ginnastica, servizi riscaldamento centrale. Tel. 24947.
**LOCALE** affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse 29.000 mensili. Altri vie Settefontane - Ippodromo - Revoltella - Gambini - Manzoni - Sanzio - Donadoni - Risorta - Bellosguardo - Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 30061 I
**LOCALE** affittasi Strada del Friuli 43 - tel. 25617, 10-12. 50188 I
**MONFALCONE** affittasi locale uso ufficio riscaldamento servizi. Rivolgersi Monfalcone ore 14-15 - tel. 72191. 29524 I
**MONFALCONE** IMPORTANTE SOCIETA' cerca appartamenti in affitto per propri funzionari stabili. Telefonare 72203 MONFALCONE. 414 I
**MONFALCONE CENTRO.** Appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, pavimento marmo e moquette, garage, centralnafta, affittasi L. 40.000. IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19, tel. 72203. 410 I
**NEGOZIO** affittasi 55 mq. Coroneo 1. Tel. 37915. 50280 I
**SIGNORILE** due stanze cucina vicino Fiera affittasi. Telefonare 24338 - 55843. 30107 I
**UFFICI** centralissimi nuovi piano I, affittansi anche stanze singole. Visitare ore 11-13. Artisti n. 2, I. 50314 I
**VIA** Giulia appartamento 2 - 3 stanze accessori affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774 esclusivamente ore 16-19. 49861 I

## L Rich. appart. bott. L. 60

**AMMOBILIATO:** due camere, sala, cucina, servizi, cerco zona Monfalcone. Rivolgersi Caporali Esso Chemicals Italcantieri, Monfalcone. 219 L
**ARGO** AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare 23382. 50354 L
**BANCARIO** cerca affitto appartamento comfort moderni, retribuendo massimo. Telef. 763237. 30075 L
**CERCASI** riviera Trieste-Udine o dintorni Trieste villetta o bungalow affitto mobiliato 4-5 stanze cucina accessori garage giardino telefono occupabile prima possibile. Tel. 69050. 50042 L
**CERCASI** affitto appartamento in villa o palazzina con giardino. Telefonare 37761, ore 10-13. 3132 L
**CERCASI** affitto appartamento seminuovo 3 stanze cucina tutti comforts paraggi Rossetti, Piccardi, Palladio. Tel. 748333. 30031 L
**CERCASI** affitto 3 stanze accessori moderni. Tel. 28562. 50378 L
**CONIUGI** pensionati statali cercano affitto quartiere 3 stanze cucina massimo primo piano paraggi Artisti, Diaz, Cavana. Madonna Mare 2, Ingrosso. 50142 L
**SOCIETA'** cerca appartamento in affitto per ufficio possibilmente zona centrale. Inviare offerte alla C.I.E.P.R. S.p.A. Casella Postale 425 Trieste. 29540 L

## M Vendite d'occasione L. 60

**A. ELETTRODOMESTICI PRIMARIE MARCHE**, sconti eccezionali frigoriferi, cucine, lavatrici. Concessionaria Ditta ZENNARO, via S. Lazzaro 16. 30153 M
**CARROZZINA** Baby-Car come nuova ottima occasione vendesi. Telefonare 31429. 50136 M
**CASCHI** perfetti statici o murali vendonsi. Telefonare 31594. 30143 M
**CUCCIOLO** pastore tedesco mesi 4 di razza, bello, educato, prezzo da combinare. Dalle 14 alle 19, Liliana, Brigata Casale 59 (paraggi Ballo Paradiso). Autostrada. 50380 M
**ELETTRODOMESTICI**, frigoriferi, cucine, lavatrici, televisori a prezzi ribassati, rate mensili L. 3.000. Valutazione ritiro usato. Brusini, Battisti 20, tel. 761187. 2983 M
**LIBRI** per tutti vende vostra Libreria Evangelica, via Rossetti 19. 49920 M
**MACCHINE** per scrivere Everest - Olivetti, carrello normale e doppio, rimesse a nuovo, vendonsi anche ratealmente. Telefono 30080. 30065 M
**OCCASIONE** la BIBBIA lire 600 Libreria La Verità, Rossetti 19 49920 M
**OCCASIONE:** svendo pelliccia Ratmusqué e forniture mobili giardino. Telefonare 35101. 50178 M
**OCCASIONE** carrozzina passeggino lettino vimini Infanset 20 mila, visibile oggi Tiepolo 7 porta 15. 50324 M
**PELLICCERIA** Ziliotto via Milano 16 tel. 29374. Troverete il più accurato e vastissimo assortimento di pelli pregiate per pellicceria provenienti da tutti i paesi di origine. Le confezioni sono studiate secondo gli ultimi dettami della moda con prezzi convenientissimi. (Estivi sino al 30 luglio). 30099 M
**TELEVISORI** con garanzia lire 25.000 a 45.000. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 50028 M
**TENDE** alla Veneziana in alluminio garantito, nastri e colori a scelta: dato il successo ripetiamo l'offerta a L. 2.500 mq. Esposizione via Geppa 14, tel. 37029. 49827 M
**VENDESI** spiana traguardo senza motore lire 40.000 trattabili, via della Tesa 37. 50330 M

## N Acquisti d'occasione L. 60

**A.A. LIBRI** intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 50120 N
**A. ACQUISTIAMO** quadri piano orologi pendolo mobili giacenze ereditarie. Telef. 23485. 30093 N
**DISCHI** microsolco 33 giri, libri, acquisto pagando bene. Telefono 95935. 50120 N

## NN Mobili e pianoforti L. 60

**A.A.A.A. AL MOBILIFICIO** Morgan via Nordio 4, grande assortimento soggiorni in esclusiva, salotti, matrimoniali, cucine, armadi, guardaroba, ingressi e mobili singoli per arredamento. Prima di acquistare visitateci; prezzi imbattibili; facilitazioni pagamento. 49161 NN
**A.A.A. SGOMBERO** soffitte cantine abitazioni, compero mobili e altro. Telefono 53346. 50300 NN
**A. LETTINI,** carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, panchelletto 28.000, divanietto 25 mila, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12 mila, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 29136 NN
**ALABARDA** Zanchi mobili singoli giardino librerie scrivanie guardaroba reti materassi carrozzine lettini convenientissimo. Rossetti 4. 28631 NN
**AL** Mobilificio Riecher, via dell'Istria 27, assortimento matrimoniali, cucine, tinelli, ultimi modelli, prezzi convenienti. 50374 NN
**ASSORTIMENTO** mobili letto, cucine, matrimoniali, soggiorni, prezzi occasione. Tomizza, Vasari, 6. 49918 NN
**ATTENZIONE:** matrimoniali 5 porte cucine modelli prezzi occasionali. Crispi 51. 29522 NN
**CUCINA** soggiorno nuova vendesi causa partenza, vera occasione. Viale XX Settembre 39, Lucci. 50292 NN
**CUCINE** pensili soggiorni matrimoniali attaccapanni letti a stipo scarpiere armadi guardaroba, falegname, vendo, Viale R. Sanzio 20. 30067 NN
**MATRIMONIALE** 5-6 porte cucine americane vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 30159 NN
**MATRIMONIALE** buono stato vendesi. Tel. 65724. 50180 NN
**MOBILI** metallici ufficio, attrezzatura completa acquistansi. Telefonare 78500. 30039 NN
**SALOTTO** con divanoletto senza pranzo anche separati occasione vendonsi. Tel. 734931. 50250 NN
**VENDESI,** causa partenza, matrimoniale, cucina, diversi elettrodomestici. Tutti giorni mattinata. SIBERNA, via dell'Istria 180. 50382 NN

## P Rappr. piazzisti L. 70

**A.** rappresentante che viaggi con articoli per autofficina, autorimesse, territorio nazionale, offriamo buon guadagno visite e assistenza nostra clientela. Cassetta 50302 P SPI.

*(Continua in 12.a pagina)*

## STATO CIVILE

20 luglio 1968

MORTI: Sandrin Bruno a. 84; Rivo Attilio a. 71; Prelc Ernesto a. 83; Benedetti in Petronio Osvalda a. 3; Lionelli ved. Isera Bruna a. 54; Waluschnigg Rodolfo a. 63; Vasmoler Elso a. 53; Gulich in Marcon Anna a. 69; Soida Giovanni a. 72; Martini in Pascolini Caterina a. 61; Hulovec Mario a. 78.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Romanello

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Bruxelles — La cordiale stretta di mano tra il Ministro Medici e il Vicecancelliere Brandt

IN SEGUITO ALL'AVVIO DEI NEGOZIATI CON LA NIGERIA

## Si profila la rinuncia del Biafra alla secessione

**Alla riunione dell'OUA il leader ribelle ha dovuto cedere di fronte alla pressione dell'intera diplomazia africana**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 21

*Cominciati inaspettatamente a Niamey, nello Stato del Niger, dove il colonnello Ojukwu era stato invitato nei giorni scorsi per semplici consultazioni dal comitato africano presieduto dal Negus Hailè Selassiè, i preliminari di pace fra i due Stati del Biafra e della Nigeria sembrano costituire, anche secondo le notizie di questa sera, un solido punto fermo. Essi si svilupperanno in veri e propri negoziati di pace, secondo le previsioni, entro la settimana, ad Addis Abeba.*

*Pochi giorni fa anche il generale Gowon, capo del Governo militare della Nigeria e irriducibile avversario del ribelle Ojukwu in nome dell'unità nazionale, era stato convocato e ascoltato a Niamey. Aveva parlato con calma, ma con decisione: niente armistizio se il Biafra non rinunciava prima alla secessione, sostenuta con oltre un anno di guerra civile. Proprio questo dev'essere accaduto: la rinuncia da parte di Ojukwu alle posizioni riaffermate fino al momento della sua partenza dal Biafra per andare a Niamey.*

*Secondo una corrispondenza del «Sunday Times», questo cedimento si spiegherebbe anche col brusco trattamento ricevuto da Ojukwu a Niamey. Il Comitato, composto dai Capi di Stato di sei Paesi africani e presieduto dal Negus, aveva ricevuto dall'Organizzazione per l'unità africana (OUA) il mandato di favorire con ogni mezzo il componimento della guerra civile in Nigeria.*

*Ojukwu è stato ospitato nell'«Hotel de la Brigade», il migliore della città, residuo della antica occupazione francese, ma in esso tenuto praticamente come prigioniero: non faceva un passo senza essere seguito da guardie armate, messe al suo fianco a scopo di ammonimento dal comitato africano. Così Ojukwu, come dice il «Sunday Times», «got the messages, cioè ha mangiato la foglia e ha ceduto.*

*I preliminari di Niamey dovranno essere rapidi, brevi e conclusivi; lo saranno probabilmente anche i negoziati di Addis Abeba. Un membro della delegazione nigeriana ha osservato, forse con una punta di ironia, che questa volta la diplomazia africana ha funzionato alla perfezione. Se le cose continuano così, la guerra civile nigeriana può considerarsi finita, si potrà pensare finalmente in modo più esauriente alla questione degli affamati del Biafra e di altri luoghi della «zona calda». La Croce Rossa internazionale già si prepara ad avviare in massa i suoi autocarri di latte in polvere, di medicinali e di altri soccorsi che finora i sospetti e le complicazioni create da Ojukwu (la storia dei corridoi e il resto) avevano contribuito a far tardare.*

*Gowon ha giocato bene a Niamey la sua partita diplomatica, e aveva moralmente dalla sua l'ottima ragione dell'unità nazionale. Anche Ojukwu aveva le sue buone ragioni, fra cui eminente la difesa del Biafra — e della tribù degli Ibo, che ne costituisce il gruppo principale — dall'oppressione politica e dallo sfruttamento economico, e si può anche riconoscere che nella lotta egli ha meritato l'onore delle armi. Ma la sua posizione era militarmente insostenibile, e politicamente difficile. Aveva contro di sè la Inghilterra e gli Stati africani, e la disparità di armamento e d'istruzione militare fra il Biafra e la Nigeria era troppo grande a favore della seconda.*

*La guerra, per il Biafra, era ormai perduta: il territorio della Repubblica secessionista (isolato dal mare, perdute Port Harcourt ed Enugu) si restringeva sempre più. Allo scopo di rafforzare nei biafrani la volontà di resistenza, Ojukwu agitava lo spettro del genocidio da parte dei federali, e specialmente dei feroci Hausa, che odiano gli Ibo, così come favoriva le voci di avvelenamento dei cibi che fossero passati attraverso il controllo nigeriano, per tenersi aperto verso l'esterno un collegamento aereo che, insieme con i soccorsi, avrebbe potuto servire a qualche acquisto di armi.*

*Gowon ribatteva a questi sospetti uno per uno: esigeva il controllo dei soccorsi al Biafra, ma accettava la supervisione della Croce Rossa internazionale, e quanto al genocidio dava a Niamey esplicite garanzie, dichiarandosi anche disposto ad accettare la sorveglianza di una commissione internazionale.*

*I comandanti militari facevano pressioni su Gowon per una rapida fine della guerra senza pietà. Gowon resisteva contro queste pressioni, e nello stesso tempo se ne serviva a Niamey per sostenere la necessità di una pronta soluzione politica. Il comitato africano, se pur ce n'era bisogno, è stato confermato da tali argomenti nella sua decisione.*

*Due Stati africani, come la Costa d'Avorio e il Gabon, si erano affrettati a riconoscere il Biafra, ma è stato appunto grazie al collegamento di questi due Stati che Ojukwu ha potuto essere convocato a Niamey e persuaso a uscire dal suo isolamento. Da Abidjan, capitale della Costa d'Avorio, era stato invitato a Niamey, un paio di settimane fa, il locale incaricato d'affari inglese, per il caso che il peso della Whitehal fosse stato necessario; non è stato necessario, ha funzionato la «diplomazia africana», Ojukwu si è mostrato estremamente conciliante, e dopo la resa è partito per Abidjan. Tornerà nel Biafra? La sua carriera militare e politica avrà un seguito? Per ora la morale è questa: Gowon ha vinto.*

Vice

ESAMINATE DAL CONSIGLIO DELLA C.E.E. LE MISURE ECONOMICHE DI DE GAULLE

## SOLIDARIETÀ ALLA FRANCIA MA NEL RISPETTO DEI TRATTATI

**All'unanime adesione al principio del «concorso reciproco» hanno fatto eco le critiche dei partners al contenuto dei provvedimenti unilaterali di Parigi**

Bruxelles, 21

Solidarietà alla Francia, ma nel rispetto del trattato di Roma: questa è la conclusione cui è giunto il Consiglio dei Ministri della Comunità europea, riunitosi a Bruxelles sotto la presidenza del Ministro italiano agli Esteri, sen. Medici, per esaminare le misure unilateralmente prese dalla Francia per difendere la propria economia. Seguirà ora all'esecutivo comunitario, che è stato convocato per domani, decidere tenendo conto delle valutazioni espresse dalle singole delegazioni, sull'atteggiamento pratico da seguire e sul merito alle singole misure francesi.

Alla riunione erano presenti oltre i Ministri degli Esteri a ecezione dell'Olanda: Medici per l'Italia, Debrè per la Francia, Brandt per la Germania, Gregoire per il Lussemburgo e Harmel per il Belgio. L'Olanda era rappresentata dal Sottosegretario agli Esteri de Koster. Per l'Italia erano anche presenti il Ministro per il commercio estero, Russo, e il Sottosegretario agli Esteri, on. Malfatti.

Tutte le delegazioni hanno espresso la volontà di non venire meno allo spirito comunitario, nel rispetto completo del trattato, e tutte hanno accettato il principio del «concorso reciproco»; soltanto gli olandesi hanno avanzato alcune riserve di carattere procedurale. Questa «volontà comunitaria» e le «affermazioni di principio» sono state accompagnate da considerazioni e riserve molto ferme da parte dei cinque «partner», alla Francia, i quali hanno mosso non poche obiezioni alle caratteristiche e al contenuto stesso delle misure prese dal Governo francese. Tutti le hanno, infatti, ritenute poco idonee a stabilire l'equilibrio della situazione economica in Francia. Le riserve più ferme sono state espresse dal Governo italiano. Il Ministro Russo, dopo aver rilevato che la delegazione italiana è pienamente consapevole del fatto che le difficoltà in cui si trova attualmente la economia francese toccano l'intera Comunità e che ogni squilibrio profondo dell'economia di un Paese membro rischia di compromettere i progressi realizzati dalla Comunità intera, ha dichiarato che essa è consapevole dell'esigenza di predisporre un concorso comunitario da parte di tutti gli Stati membri. Però — egli ha aggiunto — in questo spirito noi esprimiamo la nostra profonda opposizione per il modo con cui il Governo francese ha adottato misure restrittive alle importazioni, modo che pone queste misure fuori del trattato di Roma e delle quali il Governo francese si è limitato a dare solo successivamente notizia.

«Noi sentiamo — ha continuato Russo — la viva esigenza che il trattato di Roma sia integralmente rispettato da tutti, dai singoli Stati membri come dalla Commissione e dal Consiglio dei Ministri. La nostra è una comunità di diritto e il rispetto delle norme è condizione di certezza e garanzia per tutti». Il Ministro ha quindi ribadito che non è possibile giustificare l'adozione di misure unilaterali invocando lo stato di necessità, poichè il trattato prevede anche i casi di carattere eccezionale e detta per essi una apposita procedura.

Dal canto suo, il Ministro degli Esteri della Germania occidentale, Brandt, si è soprattutto soffermato sugli aspetti economici del problema. Parlando dei contingenti fissati dalla Francia, egli ha detto che, almeno se non può accettare la misura quantitativa, ma ha sostenuto che la loro validità non vada oltre il 15 ottobre. Anche il belga Harmel ha parlato di solidarietà, di rispetto dei trattati, della necessaria difesa degli interessi di ciascuno dei suoi membri. Egli ha dato il consenso del suo Paese al «concorso reciproco», ma per quanto riguarda i contingenti, egli ha detto che, se la Commissione esecutiva vuole autorizzarne l'adozione, deve farlo in base a una deliberazione del Consiglio che fissi alcuni principi basilari.

Esprimendo a questo proposito il suo pensiero, egli ha proseguito affermando che il volume dei contingentamenti dovrebbe calcolarsi rispetto al secondo semestre del 1967, invece che su tutto l'anno. Per quanto riguarda la durata di essi, si è associato a Brandt, che aveva indicato il 15 ottobre quale data limite; circa i provvedimenti francesi che colpiscono l'industria tessile, Harmel ha fatto rilevare che, se il Governo belga può essere disposto ad accettare alcuni sacrifici in questo settore, è però suo dovere vigilare, affinchè questi non influiscano negativamente nello sviluppo delle correnti di scambi del Paese.

Eguali timori, anche se espressi in termini più fermi, sono stati sollevati da De Koster. Le misure prese dalla Francia non sono a suo giudizio, idonee a risolvere i problemi del Paese e, per quanto riguarda la durata di esse, questa dovrebbe essere valutata settore per settore.

La risposta francese a tutte queste obiezioni è venuta da Debrè. L'alternativa si è posta al Governo francese, dopo la crisi di maggio — egli ha detto — era questa: o rimettere in discussione la scadenza del primo luglio o seguire una politica deflazionistica che avrebbe comportato una notevole restrizione della domanda interna. Le tentazioni non sono mancate. La scelta finale della Francia, secondo Debrè, è stata invece ispirata da uno spirito comunitario basato su due ordini di considerazioni: rispettare le regole della concorrenza; seguire una politica di espansione della economia interna.

Le misure da noi adottate, ha concluso Debrè, sono le più comunitarie che si potessero immaginare. Esse possono perfino non ritenersi restrittive, perchè non mirano a chiudere le frontiere, ma tendono a evitare un aumento irregolare e ingiustificato delle importazioni dovuto non ai benefici derivanti dalla concorrenza, bensì alla carenza della produzione francese.

Secondo Moshe Dayan

### «PIU' CHE MAI VICINA» la pace nel Medio Oriente

Gerusalemme, 21

Il Ministro israeliano della Difesa, Moshe Wayan, ha dichiarato, in un discorso a Haifa, che «un accordo vero e sincero tra Israele e gli Stati arabi, compresi gli arabi palestinesi, a fianco dei quali dobbiamo vivere, è ora più vicino di quanto non sia mai stato». «Un nuovo capitolo della storia nei rapporti arabo-israeliani sembra stia per aprirsi — ha affermato Dayan — e noi desideriamo stabilire le basi per relazioni fondamentali con i nostri vicini, senza limitarci solo a risolvere i problemi nati dalla guerra».

Tuttavia, ha aggiunto Dayan, finchè non vi sarà una soluzione definitiva, Israele deve vivere nella «pace armata», rimanendo estremamente ferma nella difesa delle frontiere. «I bombardamenti, i sabotaggi, le infiltrazioni non ci faranno certo abbandonare i territori.

PER PROTESTA CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM

## Degenera in tumulti una dimostrazione a Londra

**Scontri fra giovani e agenti di polizia, sassaiole atti di vandalismo - Numerosi feriti e arresti**

Londra, 21

Scontri tra polizia e dimostranti sono accaduti questa sera a Londra, a Park Lane e Hyde Park, al termine di una dimostrazione di protesta contro la guerra nel Vietnam. I vetri di numerose auto sono stati distrutti, cartelloni pubblicitari sono stati abbattuti e sassi e manciate di terra sono stati scagliati dai dimostranti contro la polizia. Anche una vetrina del «Playboy Club», a Park Lane, è stata distrutta. Gruppi di giovani che gridavano «Abbasso le borghesie» hanno lanciato pietre e poi sono fuggiti, inseguiti dalla polizia, attraverso Hyde Park.

Gli incidenti sono avvenuti improvvisamente, mentre una colonna di dimostranti che proveniva da Grosvenor Square passava di fronte all'albergo Hilton. I dimostranti si sono barricati dietro alle siepi e alle barriere del parco, lanciando bottiglie, pietre e bastoni. Un uomo anziano, colpito alla testa da un sasso, è caduto al suolo sanguinante ed è stato portato in ospedale. Una «Jaguar» che passava è stata circondata da giovani e danneggiata a calci; altri vetri di auto di passaggio sono stati infranti.

I dimostranti, in tutto circa 10 mila, si erano radunati in Trafalgar Square per ascoltare alcuni oratori del «Comitato del 21 luglio» per la solidarietà col Vietnam. Dopo il comizio, i dimostranti si sono diretti verso l'Ambasciata americana, a Grosvenor Square. Di fronte alla Ambasciata vi sono stati pochi incidenti, a eccezione del tentativo, di un gruppo di dimostranti, di entrare nei giardini di fronte all'Ambasciata. Dopo alcuni scontri non troppo violenti, e alcuni arresti, i dimostranti si sono uniti al gruppo che si limitava a sfilare di fronte all'Ambasciata con cartelloni di protesta contro la guerra e bandiere vietcong. Nella piazza erano schierati, di fronte all'Ambasciata, circa 1200 agenti di polizia, mentre altre centinaia restavano di riserva: nessun dimostrante è riuscito ad avvicinarsi all'edificio.

Negli scontri vi sono stati vari feriti, ma nessuno, almeno secondo le prime informazioni, grave; molte persone sono state arrestate.

A Nuova Delhi

### PROTESTE PER L'INVIO di armi russe al Pakistan

Nuova Delhi, 21

Una manifestazione antisovietica si è svolta oggi, a Nuova Delhi, davanti al centro di informazioni sovietico, per protestare contro la decisione di Mosca di fornire armi al Pakistan. Le autorità avevano vietato ogni manifestazione, in seguito ad alcuni incidenti avvenuti nei giorni scorsi, ma centinaia di persone si sono egualmente radunate, scontrandosi con la polizia, che ha fatto ricorso alle bombe lagrimogene.

Una quarantina di agenti sono rimasti feriti, e si ritiene che anche fra i dimostranti vi siano dei feriti, sebbene manchino cifre precise. Trecento manifestanti, fra i quali tre parlamentari, sono stati arrestati.

### UN MORTO IN INCIDENTI contro Barrientos a La Paz

La Paz, 21

Un capitano dei «carabineros» è stato ucciso e cinque persone, tra cui tre agenti, sono state ferite ieri, a La Paz, durante una manifestazione organizzata dal «movimento nazionalista rivoluzionario», dalla «falange socialista» e dal partito rivoluzionario di sinistra contro il gen. Barrientos, Presidente della Repubblica boliviana. Tre commissariati di polizia sono stati devastati dai manifestanti, che tuttavia non erano molto numerosi.

I dimostranti si erano radunati per protestare contro la presunta complicità di Barrientos nella «fuga» del diario di «Che» Guevara a Cuba, e della successiva sparizione del Ministro degli Interni, Antonio Arguedas. Barrientos, com'è noto, ha accusato Arguedas di aver contrabbandato a Cuba copie del diario.

Arguedas, frattanto, è giunto oggi a Santiago del Cile, dove ha chiesto asilo politico; al suo arrivo, egli si è limitato a dichiarare: «Sono contento di essere nel Cile». Arguedas è stato quindi portato nella sede della direzione di polizia.

NUOVO INTERVENTO NELLA CITTA' DEL TEXAS

## TRAPIANTO A HOUSTON IL PAZIENTE STA BENE

***E' la 26.a operazione eseguita nel mondo e la sesta compiuta dal dottor Cooley - Progressi di Blaiberg***

Houston, 21

Un gruppo di chirurghi, diretto dal dott. Denton Cooley, ha eseguito un riuscito trapianto cardiaco all'ospedale di St. Luke, a Houston, su Fred C. Everman, d'anni 58, di Arlington, Virginia. Il cuore trapiantato era stato prelevato dalla signora Evelyn G. Kirkorian, d'anni 33, casalinga, morta per complicazioni derivate da una malattia renale. Il cuore ha ricominciato a battere senza che fosse necessario uno stimolo elettrico. Le condizioni di Everman sono state definite «soddisfacenti»; il paziente «è sveglio e sta all'erta».

Il trapianto su Everman è il 26.o eseguito finora nel mondo e il sesto eseguito da Cooley. Degli altri cinque pazienti sottoposti da Cooley a trapianto cardiaco, tre sono tuttora in vita. Essi sono Everett C. Thomas, di 47 anni, di Phoenix (Arizona); Louis John Fierro, di 54 anni, di Elmont (New York); George Henry Debord, di 46 anni, di Helotes (Texas). Thomas è stato sottoposto a trapianto il 3 maggio scorso, Fierro il 21 maggio e Debord il 2 luglio.

Si è appreso, intanto, che Philip Blaiberg sta facendo eccellenti progressi: il dentista sudafricano colpito da una grave crisi due settimane fa, è completamente guarito dalle complicazioni polmonari che avevano fatto temere per la sua vita e anche le complicazioni epatiche sono quasi completamente sparite. L'uomo, che vive da oltre sei mesi con un cuore trapiantato «sta recuperando tutte le sue forze», secondo quanto comunicato da un portavoce dell'ospedale Groote Schuur.

Una donna, che nel maggio scorso era stata sottoposta a trapianto del fegato, è morta venerdì in un ospedale di Cambridge. L'operazione, effettuata il 2 maggio scorso, era il primo tentativo di trapianto del fegato in Grenbretagna e il 14.o nel mondo.

La causa della morte, informa l'ospedale, non è stata ancora accertata, ma si ritiene che non sia stata provocata dalla reazione dell'organismo al trapianto. Il nome della donna non è stato reso noto. Il trapianto del fegato fu effettuato da un gruppo di specialisti guidati dal prof. Roy Calmen, all'Addenbrooke Hospital di Cambridge.

I bollettini medici erano stati di recente soddisfacenti, tanto che la paziente era tornata a casa. Alcuni giorni fa, era stata però riportata all'ospedale. L'11 giugno scorso, un secondo trapianto del fegato fu tentato allo stesso ospedale, ma il paziente morì durante l'intervento.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Fellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

ITALIANO ARRESTATO DOPO UN FURTO SUL LAGO LEMANO

## FA MAN BASSA DI CAPOLAVORI UN «ARSENIO LUPIN» IN SVIZZERA

***Ha trafugato in una villa opere d'arte per due miliardi e mezzo***

Marsiglia, 21

«Sono un emulo di Arsenio Lupin. Martedì scorso avevo deciso di andare a fare un giro sulle rive del lago Lemano, in Svizzera, dove sapevo che vi erano ville piene di ricchezze artistiche. Ne ho scelto una per caso e così mi sono introdotto nel "Grand Cologny"».

Questa la dichiarazione la cui ingenuità non può sfuggire, fatta dal ventiseienne Agrippino Costa, ai poliziotti svizzeri e francesi, che a Marsiglia lo interrogavano in merito a uno strepitoso furto. Martedì scorso, infatti, il giovane italiano, penetrato nella villa del «Grand Cologny», appartenente a un ricco collezionista di Ginevra, Martin Bodner, è riuscito a fare man bassa su un vero e proprio tesoro artistico: un «Botticelli», un «Rembrandt», due «Francesco Guardi», un «Tintoretto» e altre insigni opere, il tutto valutato a oltre due miliardi di franchi «leggeri» (più di due miliardi e mezzo).

Il Costa ha così proseguito il suo racconto ai poliziotti: «Una volta all'interno della villa, non sapevo da dove dovevo cominciare. Anzitutto ho fatto man bassa sull'argenteria, poi mi sono impossessato di una collezione di avori, di alcuni gioielli, e infine delle tele. Ho messo tutto in alcune valigie, ma non ho potuto portar via tutto il bottino. Ho dovuto lasciare indietro quattro tele di Peter Bruegel il giovane». Sempre secondo il Costa, il furto è durato non meno di sei ore. Successivamente, il giovane ha chiuso la refurtiva in alcuni bauli, che ha poi spedito per ferrovia come bagaglio semplice.

Nessuna difficoltà egli ha incontrato alla frontiera francese: il furto non era stato ancora scoperto, e quindi nessun allarme era stato dato. Soltanto la sera del martedì, il guardiano della villa (il cui proprietario si trovava in vacanza in Italia) si accorse che la villa era stata svaligiata.

Gli investigatori, tuttavia, non sembrano affatto convinti della versione data dal Costa. Essi sospettano che il giovane appartenga a una banda internazionale specializzata nel furto di tesori artistici, e hanno ragione di credere che Costa abbia «operato» con uno o due complici.

---

† Il giorno 19 luglio ha raggiunto l'eterna pace all'età di 85 anni il

CAV. UFF. DOTT.
**Bruno Sandrin**
emerito notaio

A tumulazione avvenuta dolenti ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA BENSI, la figlia MELITTA con il marito ing. MAX FELIX, BIANCA con il marito dott. PIERO MARCOVICH, i nipoti FRITZ, HELENE e BETTA, il fratello dott. LUCIANO con la moglie ARDEMIA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prim. prof. Enrico Tagliaferro, ai medici e al personale della I Medica.

Ai signori medici che lo ebbero in cura per molti anni, il prim. prof. Danilo Dobrina, il dott. Piero Marcovich medico personale e il dott. Piero Favento un vivo ringraziamento.

Un grazie alla signora Evelina Marcucci per la sua amorosa assistenza e alla signora Giovannina Pisani.

Ringrazio ancora tutte le persone che mi sono state vicine nei momenti difficili.

Per espressa volontà del defunto i parenti non prendono il lutto.

LA MOGLIE

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto le famiglie: BENSI, LANGE, PAHOR, VOCE, IDA MARCOVICH e DALIA COMINOTTI.

Il Consiglio Notarile e i Notai tutti del Collegio di Trieste partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del notaio

CAV. UFF. DOTT.
**Bruno Sandrin**

benemerito collega, per molti anni componente del Consiglio e suo illustre Presidente.

Il notaio GIOVANNI TOMASI, unitamente ai suoi familiari, ricorda con profondo rimpianto il carissimo collega ed amico.

† Dopo lunghe sofferenze, è spirato venerdì

**Elso Vazzoler**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, straziati, la moglie BRUNA ed il figlio BRUNO, unitamente alla mamma, ai fratelli, ai cari zii GABRIELLA e ANGELO PAGOTTO, alla suocera ed ai parenti tutti.

I familiari ringraziano i medici ed il personale tutto delle Divisioni II medica e I chirurgica per le amorose cure prodigate al caro Estinto.

† Il giorno 20 corr. è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Bruna ved. Isera**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, il figlio MARINO con la moglie GIANNA, la mamma, la sorella, la zia, i nipoti e i parenti tutti. Nel contempo si ringrazia quanti hanno preso parte al dolore della famiglia.

(Primaria Impresa Zimolo)

GIANNI e MARIA FLAVIA LUCIANI, nell'impossibilità di farlo personalmente, rivolgono il più vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto partecipare al grave lutto per la perdita del loro caro

**Corrado Jona**

e in particolare alle Autorità di Governo, Provinciali e Cittadine, alla Magistratura, agli Enti, Società ed Associazioni, al P.L.I. ed agli altri partiti, ai colleghi ed amici tutti.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

PROF. DOTT.
**Costantino Comotari**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 26 luglio alle ore 8.30 nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

**Giuseppe Sturman**

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore, un grazie particolare al dott. Fortunato ed al personale del V reparto della Maddalena, per le cure prodigategli.

Una Messa in suffragio del caro Estinto sarà celebrata nella Chiesa dei Salesiani, martedì 30 corr.

Famiglie: STURMAN GURTNER e KOZINA

Non potendo farlo personalmente, commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

**Maria Crisman v. Giraldi**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero prendere parte al nostro dolore.

Famiglie: GIRALDI PESCHITZ BOCCOLINI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, si ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero dimostrare il loro affetto e onorare la memoria di

**Oskar Weber**

LA FAMIGLIA

†

E' spirata serenamente all'età di 89 anni, munita dei conforti religiosi

**Ester Goich ved. Droghi**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia BIANCA con il marito GIOVANNI ZOCCHE, il nipote GIANPAOLO con la moglie MARA e i pronipoti GIOVANNI, MARIA e LODOVICO, la sorella ALICE con il marito UGO CAPPELLETTI, la sorella CARMELITA con il marito GUGLIELMO GALATA', i nipoti e i parenti tutti.

I familiari ringraziano in particolare la fedele Elda Ivan Marcolin per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno in Gardone Riviera oggi 22 luglio alle ore 17.30 partendo da Villa Bianca.

Gardone Riviera, 21 luglio 1968

Prendono viva parte al lutto: LODOVICO CLOTY ed ESTELLA BRUNETTI, MILKO MATCOVICH.

†

Il 20 luglio è spirata improvvisamente lontano dalla sua Pirano

**Osvalda Benedetti ved. Petronio**

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio cav. BARTOLOMEO, la nuora, i nipoti e i pronipoti.

(I.T.F. via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto le famiglie MONTINA.

†

Il 19 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

**Attilio Riva Moretti**
Volontario giuliano

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia BIANCA con il marito DANTE DE GREGORIO, le sorelle AUGUSTA ved. GORUPPI e MARIA ved. ALBERTI, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori medici ed al personale tutto della II Div. Medica per le premurose cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 19 luglio è spirato serenamente

**Ernesto Prelc**
pensionato marittimo

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella BEATRICE, i nipoti e i parenti tutti.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Il giorno 21 luglio è mancato al nostro affetto

**Dario Tedesco**
di anni 17

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, martedì, dalla Cappella dello Ospedale Maggiore, alle ore 14.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

**Armando**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore e particolarmente i colleghi dell'ACEGAT.

Famiglie
COZZI - LOPALCO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Fernando Cozzi**

ringraziamo gli amici, i conoscenti e gli inquilini delle case dell'ACEGAT che presero parte al nostro grande dolore.

La moglie e la nuora

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giorgio Vuk**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alle autorità ed ai colleghi della Dogana di Trieste.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 7.30 nella Parrocchia di S. Rita (via Locchi).

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo quanti hanno voluto prendere parte al nostro grande dolore per la perdita della nostra cara e indimenticabile

**Maria De Re**

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate alla nostra cara

**Lilina Neri in Villini**

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Per quanti hanno voluto ricordare ed intervenire ai funerali di

**Bortolo Pugliese**

la figlia LUCIA in PRELAZ sentitamente ringrazia.

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari lontano dalla sua Buie d'Istria

**Giovanni Papo**
di anni 59
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA POSAR, la figlia GRAZIELLA con il marito CARLO SAURINI e i nipotini CRISTINA e GIOVANNI (assenti), il fratello SERVOLO, le sorelle ELISABETTA con il marito CARLO ANTONINI e MARIA con il marito FRANCESCO POSAR, le cognate, i cognati, i nipoti unitamente al suo caro amico GIORDANO VENTURINI ed alla famiglia PALMOLUNGO e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 22 luglio alle ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri 21 luglio si è spenta la nostra cara

**Egidia (Gina) Germek nata Colinassi**

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il padre GIOVANNI, le sorelle AMALIA, MARIA e JOLE, i fratelli UMBERTO e GIANNI, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, martedì 23 luglio, alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F. via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al dolore OLGA e MARIO ISANZ e CRISTINA ONGARO.

Si associa al lutto l'amico CARLO PACOR.

† Munita dei conforti religiosi è spirata il 20 luglio 1968

**Anna Marcon nata Gulich**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito GIOVANNI, i figli LIDIA ved. CRISE, MARINO con la moglie MARIA PIA BENCI e i nipoti ISABELLA, PAOLA e ALESSANDRO, il fratello FRANCO GULLI con la moglie MERCEDE e i figli FRANCO e GIULIANA, e le congiunte famiglie BENCI, GALIMBERTI e CRISE

† **Giovanni Glavina**

si è spento il 21 corr. lasciando nel dolore la moglie, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

Un commosso ringraziamento ai signori medici e alle infermiere della III Divisione chirurgica.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, lunedì 22 luglio alle ore 14.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il dott. RICCARDO GROPAIZ e famiglia partecipano al grave lutto per la scomparsa del

COMM.
**Rodolfo Walluschnigg**

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

**Augusto**

ringrazio sentitamente tutti coloro che con affettuosa solidarietà hanno preso parte al mio dolore.

Particolare gratitudine vada al prof. Renato Cazzola, ai dottori Alfredo Milano, Adriano Lipizer ed al dott. Giovanni Cristianini per le amorevoli assistenze prodigate

LENA DE FIORI FAVETTI

Gorizia, 22 luglio 1968

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

**Antonia Vidonis nata Calcina**

i FAMILIARI ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

**Pietro Giasche**

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e personale della Div. chir. polm., al sig. De Vit e ai donatori di sangue dell'Acegat.

LA FAMIGLIA

Nel IX anniversario della dipartita di

**Giulia Rispoli Lasagna**

la sorella MARIA FIORIO LASAGNA con il marito e i nipoti SIMONDI, sempre La ricordano con immutato affetto e vivo rimpianto. Il giorno 22 alle ore 8.30 nella Parrocchiale di San Giacomo Apostolo in Trieste e nella Chiesa del Sacro Cuore in Novara sarà celebrata una Messa di suffragio.

Novara, 21 luglio 1968

Nel I° anniversario della dolorosa scomparsa di

**Vittorio Trevisan**

la moglie, i figli e i parenti lo ricordano con immutato affetto.

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani alle ore 19.30 nella Basilica di S. Eufemia.

Grado, 21 luglio 1968

**CERCANSI** abili produttori ambo sessi, stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì via Università 11, ore 11-12 18-19. 50318 P

**DITTA** confezioni per bambini cerca rappresentante introdotto zona. Scrivere: Pubbliman, Casella 69 cod. 25100 Brescia. 5896 P

**FABBRICA** apparecchi pubblicitari luminosi cerca produttore di provata capacità possibilità 100.000. Settimanali 25.000 garantite. Scrivere: Movilux Casella postale 280 Trieste. 29476 P

**IMPORTANTE** Società Petrolifera Lombarda cerca Concessionari ed Agenti cui affidare rappresentanza esclusiva lubrificanti pregiatissimi e prodotti speciali per autotrazione agricoltura industria in Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Umbria, Marche. Richiedonsi introduzione, serietà, solvibilità. Offresi ottime condizioni contrattuali. Scrivere casella 199/M SPI 20100 Milano. 58897 P

**MAGAZZINO** ingrosso giocattoli, souvenirs, chincaglierie cerca piazzista volonteroso referenziato. Buona provvigione. Scrivere Cassetta 30165 P, SPI.

**RAPPRESENTANTE,** automezzo proprio, cercasi per articoli pelletteria-calzature, zona Tre Venezie. Patente auto 6188. Fermo Posta Gorizia. 701 P

## Q Auto, moto, cicli L. 80

**A.A.A. AUTOSALONE** Zanardo, del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 600-D '63, 850 '65, 1100-D '63, 1100-R '66, Familiare '66, 124 '67, 1500-C '65 '66, Giulietta '62, Cloche '64, Appia II Serie. Condizioni fino 24 mensilità. 30145 Q

**A.A.A.** 124 '66, 1500 '62, 103 Export '62, Giulia '63, Giulia Sprint '64, Anglia '62. Permute, rateazioni. Autorimessa «Maserati», via Lazzaretto Vecchio 24. 30147 Q

**ALFA** Giulietta meccanicamente esteticamente perfetta cloche sedili separati vendesi visibile sabato - domenica, 8 - 20, chiosco ACI, Coroneo. 29554 Q

**ANGLIA** Deluxe ottimo stato motore rifatto vendesi. Telef. 748400. Occasione. 49629 Q

**APPIA** I serie buone condizioni vendesi. Tel. 813543. 30089 Q

**ASSORTIMENTO** Fiat, 750'61, '62, '63, 1100 '58, Special, Export furgone 600, 750. Via Flavia 48, officina. 50266 Q

**BARCA** Cat vela motore 8 persone 950.000 trattabili vendesi. Telefonare 24333. 30107 Q

**BARCA** a vela Zef con deriva mobile, completa vele, costa solo 290.000 lire. Concessionaria esclusiva: Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 50388 Q

**BARCA** di Grazia: commissionaria esclusiva Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 50388 Q

**BATTELLI** Zodiac: esperienza e qualità, eguale sicurezza e durata. Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 50388 Q

**BATTELLO** Laros Pirelli m. 4,20 vendesi occasione. Rivolgersi: Autonautica Triestina, Grumula 2. 50388 Q

**BATTELLO** pneumatico Laros, altro con motore vendonsi. Artigianato Plastico, via Lavatoio 2. 30123 Q

**BIANCHINA** decapotabile vendesi. Telef. 64823. 50308 Q

**BICICLETTE** 14.500 complete bambino 6500. Ciclomotori Motobi Benelli, tutti tipi. Gomme ciclo moto Vespa Lambretta. Caccia 3. 50270 Q

**BMW** 700 perfetta 1965 vendesi. Fabio Severo 52, tel. 764328. 0141 Q

**BORGWARD** Isabella 1958 unico proprietario L. 100.000 vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 30049 Q

**CIAO** la nuova Vespa 50 lire 64.500 in strada provatela presso commissionaria. Telefono n. 764116. 28806 Q

**CITROEN** 2 CV 1964 km. 20.000 perfetta vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 30049 Q

**CITROEN** ID DS nuovi modelli opuscoli prove Dinoconti Coroneo 33. 30049 Q

**DYANA** Dyanissima le superutilitarie 4 porte ampio bagagliaio; opuscoli dimostrazioni Dinoconti Coroneo 33. 30049 Q

**FIAT** 124 coupé aprile 68 nuova vendesi. Telefonare 763787. 50244 Q

**FIAT** 500 1962 150.000; visibile piazza S. Francesco (TS 49406). Telefonare 37263. 50176 Q

**FIAT** 500 1964 unico proprietario vende privato. Telef. 34269. 30013 Q

**FIAT** 500 familiare 1967, 20.000 km., ottimo stato occasionissima. Tesa 25. 50258 Q

**FIAT** 1100 R bianca 6 mesi, garanzia cedesi a privato. Telefonare 38568, 13.30 - 14.30. 50298 Q

**FIAT** 1100 Special vendesi occasione. Rivolgersi Garage Combi, tel. 55161. 30109 Q

**FIAT** 1100 Special vendesi. Visibile distributore B.P., Largo Sonnino. 30115 Q

**FIAT** 1500-L 1965 fine, perfetto vendo. Telefonare 36282. 50360 Q

**FORD** Anglia familiare perfetta 1965 vendesi. Fabio Severo 52, telefono 764328. 0141 Q

**GIULIETTA** 62 perfette condizioni 220.000. Tel. 811877. 50210 Q

**GIULIETTA** 57 occasione vendesi. Telefonare 740111 dalle 9 alle 14. 49821 Q

**HILLMAN** 1600 cc. 8.300 km. percorsi vendesi causa decesso proprietario. Telefonare 91043. 50146 Q

**MARITTIMO** vende Berlina Fiat 1100 H '60, vera occasione. Telefonare 722920. 50312 Q

**MOTOCARRO** Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni commissionaria Piaggio, telefono 764116. 28806 Q

**MOTOSCAFO** tipo «Miramare» equipaggiato con fuoribordo 75 HP pronto all'ormeggio vendesi occasione. Telefono 30071. 49511 Q

**MOTOSCAFO** con fuoribordo 40 HP, perfette condizioni vendesi occasione. Telefonare giornate lavorative al n. 724383. 50264 Q

**NSU** Prinz 4 seminuova vende privato. Telefonare 35883. 50344 Q

**OCCASIONE** Fiat 1500 fine '63 autoradio mangiadischi. Telef. 35730. 30025 Q

**OCCASIONISSIMA:** Alfa Romeo 1750 berlina km. 9000 in garanzia. Alfa Romeo, Matteotti 39, tel. 78366. 30129 Q

**OCCASIONISSIMA:** Ford Transit 1750 furgone gemellato portata q.li 17,20 come nuovo, settembre 1967 km. 15.000. Prezzo 1.290.000 trattabili, eventuale dilazione permute. Alfa Romeo, Matteotti 39, tel. 78366. 30129 Q

**TOPOLINO** messa a nuovo vendesi. Via Giuliani 37. 50340 Q

**VOLKSWAGEN** usate 1200 1500 anche recenti rateazioni vendonsi. Dinoconti Coroneo 33. 30049 Q

**VOLKSWAGEN** 1200 perfetta L. 420.000; visibile piazza Foraggi (TS 90825). Tel. 811560. 50158 Q

**VENDESI** Fiat 124 bianca fine 1966 km. 22.000. Telef. n. 740621 ore 13-14. 49803 Q

**VENDESI** Opel Kadett anno 66 2 porte km. 5000 proprietario unico. Tel. 742024 ore 10-12. 49928 Q

**VENDESI** 500 bianca nuova unico proprietario. Telefonare 61188 orario ufficio. 30083 Q

**VENDESI** furgone 750, telefono 761225. 50370 Q

**VENDESI** Fiat 1500 '62 occasione. Soncini 53/1 ore negozio. 30103 Q

**VENDESI** 500 F giugno 1965, unico proprietaro. Telefonare 96085, lunedì. 50386 Q

**VENDO** motoscooter Giulietta '50. Tel. 813673. 50194 Q

**VENDO:** Fiat 500-F 1965, 750 '65, 1100 '65. Distributore «Vecal», via Piccardi. Tel. 741756. 50326 Q

**VENDO** Bianchina Spaiderina, via Pascoli 10 feriali. 50322 Q

**VENDONSI:** Prinz NSU 1964, Bianchina 4 posti, 1100-D 1964, Autosalone «F. Zagaria», piazza Sansovino, tel. 725390. 503326 Q

**VESPA** '50 L. 50.000, 103 '58 L. 120.000. Via Lazzaretto Vecchio 24. 30147 Q

**«124»** bianca, 850 bianca efficientissime vendonsi. Fortunio 10, mattina. 29588 Q

**500** Fiat 54.000 km., 150.000 lire vendesi contanti. Telef. 37429.

**600** perfettissima vendo o permuto con scooter .Telef. 90929. 50294 Q

**750'63** vende privato. Tel. 731613. 30091 Q

**1100-D** come nuova fine 1964 vendesi. Tel. 69020. 50328 Q

**1100-R** 1967 ottimo stato vendesi. Telefonare 61781, ore 16-20. 50338 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 90

**A.A. PRESTITI** ad operai impiegati improtestati riservatezza Star, corso Italia 37, telefono 23462. 28620 R

**ALBERGO** modernamente arredato vendesi rara occasione; bar centro vendesi; trattorie, spaccio vini, fiaschetteria, negozi abbigliamento vendonsi; latteria caffè latteria vendonsi; altri negozi vendonsi. Corso Saba 33, Agenzia Service. 50150 R

**BAR** buffet centro svendesi ottime condizioni pagamento. Telefono 79102. 50132 R

**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 50138 R

**LICENZA** superalcoolici, licenza alcoolici cedonsi qualsiasi Comune. Razzieri, Donadoni 22 50172 R

**LICENZA R** superalcoolici, altra alcoolici, trasferibili qualsiasi Comune, cedo. Scrivere Cassetta 50262 R SPI.

**MONFALCONE** vendesi avviato esercizio uso bar-trattoria e alloggio. Telefonare 72077. 218 R

**MONFALCONE BAR.** Alcoolici superalcoolici, cedesi licenza arredamento-avviamento, prezzo convenientissimo. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19. 413 R

**MUGGIA** Corso Puccini 17 centro: pasticceria con laboratorio bene arredata affittasi occasione eccellente anche vendesi. Facili accordi. 50122 R

**NEGOZIO** centralissimo passaggio continuo cedesi con senza merce, causa ritiro. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 50348 R

**OREFICERIA** centralissima avviata vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 29402 R

**PRESTITI** ipotecari immediati, rateali, cessione quinto, finanziamenti importanti. Tel. 68659. 50316 R

**VENDESI** officina elettrauto, via Settefontane 97. 50288 R

**VENDO** negozio abbigliamento zona in pieno sviluppo. Telef. 79414. 30057 R

## S Case, ville, terreni L. 90

**A.A. A.A.A.A.A.A.A. NOVITA'** ASSOLUTA DELL'ADRIATICA. SENZA ACCONTO VENDE APPARTAMENTI, 35 mila mensili per 16 mesi, 700.000 alla consegna, rimanenza 19.310 mensili. Mazzini 30. 30133 S

**A.A.A.A.A.A.A.B. FORAGGI** imminente inizio costruzione appartamenti 2-3 stanze, servizi, poggioli, comforts modernissimi, rifiniture accuratissime, prenotansi mutui 75% venticinquennali. Ultima disponibilità APPARTAMENTO BELLISSIMA DISPOSIZIONE 2 poggioli. Acconto 700.000, mensili 24.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Telefono 23382. 50352 S

**A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO** PICCARDI. Nuovo prontingresso 4 stanze cucina terrazze, due bagni, massimi comforts, mutuo 75%. VICOLO CASTAGNETO 3 stanze, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendonsi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 50354 S

**A.A.A.A.A. BONOMEA** (Gretta) vist. GOLFO, prenotansi «CONDOMINIO DIECI» appartamenti 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Con possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50232/5 S

**A.A.A.A.A. COSTIERA** (Le Ginestre) con diritto di ACCESSO AL MARE prenotansi con ingresso proprio appartamenti due stanze, soggiorno - cucinino, servizio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50232/1 S

**A.A.A.A.A. ROMAGNA** (via Cantù) prenotansi VISTA CITTA' - GOLFO in palazzina vendonsi ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi. ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 50232/3 S

**A.A.A.A.A.A. «LE TORRI»** costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9); prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con possibilità contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50234/4 S

**A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI** nelle palazzine del complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti da 2, 3, 4 e più stanze, ricchi servizi, AMPIE TERRAZZE. Con possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50232/4 S

**A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA** (III casa) zona verde prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti due - tre stanze, servizi, terrazzini, centralnafta, ascensore, box auto. Possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 50232/2 S

**A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA** (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista libera, 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, dotati ogni comfort moderno. Mutuo 20-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE fino 75% del prezzo. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio e domenica mattina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. - Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 50234/2 S

**A.A.A.A.A. VIA FELLUGA VIA SAN PASQUALE** consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti da due, tre, quattro stanze, comfort moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50234/3 S

**A.A.A.A.A. VIA PICCARDI** imminente consegna vendonsi a PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo fino 75% del prezzo possibilità contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50234/1 S

**A.A.A. CENTRO CADORE** vendesi bellissima villetta moderna due appartamenti indipendenti tre vani pianoterra cinque vani piani superiori tripli servizi termonafta. 1.000 mq. scoperti. Libera subito. Vista incantevole, Località tranquilla, soleggiatissima. Straordinaria occasione 18 milioni. Eventualmente arredata vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 30061 S

**A.A.A. LIGNANO** Pineta appartamento in villa 3 stanze soggiorno cucinino bagno completamente ammobiliato vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 30059 S

**A.A.A. CORONEO** appartamento tre stanze cucina doppi servizi centralnafta mezzanino. GRETTA in palazzine signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comforts. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinetta bagno centralnafta giardino. CANOVA salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta mezzanino vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 30061 S

**A.A.A. LOCALI** affari 100 - 200 mq. adatti attività diverse in grande complesso condominiale inizio via Gambini - Manzoni vende IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 30061 S

**A.A.A. MAGAZZINO** 1.600 mq. dei quali 560 cortile coperto vende o affitta zona Locchi IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 30061 S

**A.A.A. VILLA** panoramica nuova 10 vani tutti comforts semiperiferia vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 30059 S

**A.A. AGEP** Crispi 14 vende appartamenti: ISTRIA prontingresso bistanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. ROIANO piazza, bistanze soggiorno bagno vastissima terrazza. ROMAGNA, palazzina lussuosa, appartamento tristanze saloncino biservizi giardino (160 mq.) garage cantina. MONTERADIO, incantevole vista golfo, in palazzine, appartamenti 1-2-3-5 stanze centralnafta ascensore garage cantina. ATTICI, splendide terrazze panoramicissimi. FIERA, attico quadristanze centralnafta ascensore bagno. LOCALI AFFARI ROIANO piazza, varie grandezze. 30021 S

**A.A. COSTRUZIONI** signorili, appartamenti 2-3-4 stanze servizi comforts, facilitazioni massime di pagamento VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 30131 S

**A. ACIT** VENDESI appartamento casa nuova due stanze, cucina, bagno, centralnafta. Ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30149 S

**A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti signorili BESENGHI, salone 2-3 stanze, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, vista, ascensore, acqua centralizzata, garage, giardino. Liberi piani alti mansarde. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810.** 30149 S

**A. ACIT.** GRETTA. Palazzina prossimo inizio costruzione vista sul golfo. Disponibili singoli appartamenti tre stanze salone, tripli servizi, ascensore, ampie terrazze soleggiate, garage, ampio giardino. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 30149 S

**A. ACIT.** FABIOSEVERO. Palazzina corso ultimazione disponibili appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, poggioli soleggiati, giardino, garage. Possibilità mutui 75%. Contanti 2.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30149 S

**A. ACIT.** VIA DELL'ISTRIA. Edificio condominio corso costruzione 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi Aldisiani, mutui regionali. Contanti 2.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30149 S

**A. ACIT.** XX SETTEMBRE. Ultime disponibilità casa vecchia tre stanze, cucina, wc, liberi occupati, 3.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30151 S

**A. ACIT.** Vendesi appartamento casa vecchia via CRISPI, 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, terrazza, libero, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30151 S

**A. ACIT.** TERRENO GRIGNANO per costruzione villa 1200 mq. strada asfaltata, splaggia propria. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30151 S

**A. ACIT.** ULTIMO appartamento VIA PAOLO VERONESE, salone tre stanze cucina doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, centralnafta, garage, ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30151 S

**A. ACIT.** REVOLTELLA. Corso costruzione palazzina signorile ultime disponibilità 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi Aldisiani, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30151 S

**A. DUINO:** inizio costruzione palazzine vista mare 2 stanze salone servizi ampie terrazze garage. MUTUI 75% VENTENNALI. ESPERIA, Imbriani 8 - Tel. 29235. 50196 S

**A. MORERI** 17 - Prossimo capolinea filovia 5. Consegna ottobre. Zona verde, 1-3 stanze servizi ogni comfort. ATTICI vista mare. Rifiniture scelte, carta da parati. MINIMO CONTANTI L. 1.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. Informazioni telef. 29235. VISITE TUTTI GIORNI ORE 17-19.30. 50200 S

**A. S. LUIGI.** Pronto ingresso, 3 stanze cucina bagno poggioli vista mare ogni comfort. CONTANTI L. 2.000.000. Rimanenza mutuo. ALTRE COSTRUZIONI PICCARDI, EREMO, ISTRIA, S. LUIGI. BUONARROTI vendonsi mutui 75% ventennali. ESPERIA, Imbriani 8 - telef. 29235. 50196 S

**A. SISTIANA** villa lussuosa nuova con parco spiaggia propria 4 stanze salone tripli servizi terrazze garage vendesi. ESPERIA, Imbriani 8 - telef. 29235. 50196 S

**A. SONCINI** PRIMO INGRESSO 2 stanze saloncino servizi ampia terrazza vista mare ogni comfort. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8 - telef. 29235. 50198 S

**A. STRAOCCASIONE:** casetta con giardino vendo urgentemente gravi motivi familiari. Tel. 734257. 30009 S

**A. VIALE XX SETTEMBRE VIE BONOMO E PINDEMONTE.** Appartamenti varia grandezza attici IN ZONA SOLEGGIATA E TRANQUILLA. Finiture accurate cantine box. Mutui. Vende direttamente Impresa V.le XX Settembre n. 99, tel. 90607. 49655 S

**AFFARONE** stanza con gabinetto pianoterra, vendesi 50.000 mensili senza acconto. Visitare Androna Santa Tecla 14, in corte, signora Bruna. 50314 S

**AFFARONE XX** Settembre vendesi signorile 4 stanze cucina doppi servizi 7.700.000. Telefonare 763237. 30075 S

**AFFARONE** appartamenti 1-2-3 camere liberi; altri occupati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Belpoggio 15, ore 11.30-13 feriali. 50166 S

**APPARTAMENTI** liberi da una a sei camere accessori vendonsi prezzi eccezionali; magazzini vendonsi occasione; ville zona panoramica vendonsi causa partenza; casette vendonsi; terreni vendonsi. Corso Saba 33, Agenzia Service. 50150 S

**APPARTAMENTI** liberi 1 - 2 - 3 stanze, altri occupati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Donadoni 32, ore 11.30-13 feriali. 50164 S

**APPARTAMENTI** soleggiati GRETTA, 3 stanze soggiorno cucinino 75% mutuo vende IMPRESA PERSINI Milano 14, orario 18-20. 50238 S

**APPARTAMENTI** 4 stanze doppi servizi due poggioli 126 mq.; altro due stanze servizi 77 mq. in corso costruzione via Giulia vendonsi buon investimento. Per sopralluogo telefon. 61361. 49783 S

**APPARTAMENTI** BAIAMONTI 2 stanze cucina bagno WC ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore vende 6.200.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 50218 S

**APPARTAMENTINO** nuovo signorile esentasse arredato vendo. Telefonare 36455. 49677 S

**APPARTAMENTO** zona Revoltella vendo occupato, 2 stanze cucina servizi. Tel. 37915, lunedì. 50342 S

**APPARTAMENTO** CENTRALE prossima consegna 2 stanze cucina servizi separati poggiolo centralnafta ascensore VENDE MUTUO massimo Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 30131 S

**APPARTAMENTO** via MATTEOTTI, stanza cucina WC proprio sulle scale vuoto vende 750.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 50218 S

**APPARTAMENTO** 3 stanze soggiorno piazza Ospedale affittasi o vendesi anche uso ambulatorio. Telefonare 29.159. Amministrazione Stabili Klaner. 50212 S

**ATTICO** centro vista mare 4 stanze cucina doppi servizi terrazza due poggioli centralnafta ascensore vendesi contanti inintermediari; visite in loco Cavalli 12, Lanza. 29328 S

**ATTICO** centralissimo salone bistanze stanzetta cucina doppi servizi, terrazza, vendesi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 50346 S

**BELLISSIMO** due stanze cucina vicino Fiera vendo. Telefonare 24338 - 55843. 30107 S

**CAMERA** cucina vuoto soleggiato vendesi 1.800.000. Telefonare 93090. 30055 S

**CASETTA** due quartieri orto Roiano Moreri vendesi. Telefonare 54384 ore 15-17. 50144 S

**CASETTA** due stanze, cucina, cantina terreno vuota vendesi. Tel. 93090. 30055 S

**CERCO** affitto o compero occasione stanza stanzetta cucina WC casa modesta ottimo stato massimo II p. S. Giacomo o Ponziana. Telefonare 62509 dalle 9 alle 13. 50186 S

**COLOGNA** 66, appartamenti liberi, altri occupati 1-2-3 stanze vendonsi forti rateazioni. Visitare feriali ore 17.30-19. 50164 S

**CONDOMINIO** FLAVIA (CAPOLINEA 19) APPARTAMENTI 1-2-3-4 STANZE, SERVIZI, POGGIOLI, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO 75%. PRENOTAZIONI PRESSO IMPRESA, S. FRANCESCO 9, TEL. 31084. 30101 S

**CONDOMINIO** centrale moderno salone bistanze cucina, doppi servizi, altro zona Montebello, stanza soggiorno cucinino, garage proprio, vendonsi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro n. 5. 50346 S

**GIARDINOPUBBLICO:** stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, vuoto, vendesi. Tel. 93090. 30055 S

**LOCALE** occasione centralissimo trifori, vendesi 8.500.000. Visitare sul posto D'Azeglio 2, I piano, ore 17-19 feriali. 50166 S

**MONFALCONE** CENTRO. In stabile veramente signorile, rifiniture extra lusso. Vendonsi ultime disponibilità. Appartamenti 2-3 stanze, salone, cucine grandi, doppi servizi, soffitte, garage. Adatti impiego capitale. Prezzi convenientissimi 70.000 mq., facilitazioni di pagamento, visite sul posto, viale S. Marco «RIALTO». IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, telefono 72203. 412 S

**MONFALCONE** CONDOMINIO «DOMUS». Prossimo inizio costruzione, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, garage, tutti comforts, ampie terrazze sole giatissime, facilitazioni pagamento, prezzi straordinari da Lire 4.000.000 in poi, adatti investimento, visione progetti prenotazioni. IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19, MONFALCONE. 411 S

**MAGAZZINI** paraggi Ospedale capannone zona industriale, 4 verse possibilità commerciali vendesi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 50346 S

**NEGOZIO** centralissimo soprastante grande appartamento 6 trezzata officina, vendonsi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro n. 5. 50346 S

**OCCASIONE,** appartamenti centralissimi, adatti anche ambulatorio, ufficio, pensione, laboratorio, 1-2-3 fino 20 stanze vendonsi, forti rateazioni. Visitare D'Azeglio 2, I piano, ore 17-19 feriali. 50164 S

**OCCASIONE** appartamenti San Francesco 38, 1 - 3 - 4 - 7 stanze adatti anche ufficio, laboratorio, ambulatorio, vendonsi forti rateazioni. Visitare ore 17-19 feriali. 50164 S

**OCCASIONE** San Francesco 38, appartamenti 1-2-3 stanze libere ed occupati vendonsi, forti rateazioni. Visitare ore 15.30-19 feriali. 50164 S

**QUARTIERE** MARCESIO (VIA FLAVIA), APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFITTO, CONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 2, TEL. 38585 - 38212. VISITI CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 16-19.30. 49813 S

**SIGNORILE** SALONE, 2 CAMERE, COMFORTS, SOLEGGIATO, TRANQUILLO, VENDESI. TELEFONO 981370. 3279 S

**SOCIETA'** acquisterebbe appartamento con pagamento conzionato zona centro. Indirizzare offerte dettagliate alla E.P.R. S.p.A. Casella postale 425 - Trieste. 29540 S

**STANZA,** soggiorno, cucinino e bagno, pianoterra, tranquilla zona San Giovanni, vendesi libero 3.500.000, causa trasferimento. Inintermdiari. Ottimo investimento. Offerte Cassetta 50278 S SPI.

**STRADA DI FIUME,** appartamenti panoramici, 1-2 stanze soggiorno con cucinino massime agevolazioni di pagamento. Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, esclusivamente ore 16-19. 49857 S

**TARVISIO** CAMPOROSSO. Terreno costruzione, strada stalla mq. 2.700 acqua luce vendesi. Telefon. 72203 MONFALCONE. 412 S

**TERRENO** con casetta vecchia S. Luigi causa partenza vendesi. Telefono 740581. 50134 S

**TERRENO** piano minimi 500 mq. anche periferico o zona industriale con eventuale fabbricato uso industriale commerciale cercasi. Telefono 36676.

**TERRENO** Sales edificabile 3100 mq. vendesi 1.000.000. Telefono 37915. 50260 S

**TERRENO** strada Basovizza mq. 1300, vendesi vista mare. Telefonare 37915. 50342 S

**TERRENO** edificabile mq. 10.000 vendo direttamente. Telefonare 37915, lunedì. 50342 S

**TERRENO** Trebiciano vendesi permutasi stesso valore un rione. Tel. 766012. 50378 S

**TERRENO** edificabile, panorama unico, vista golfo, vendesi periferia città. Telef. 31936. 30117 S

**UDINE** vendo appartamento signorile minuovo soleggiatissimo con stanze soggiorno cucinino poggiolo bagno cantina soffitta scambio Trieste. Telef. 33[illegible] ore 16-18.30. 49813 S

**VENDESI** appartamento primo ingresso vicolo Castagneto. Telefonare giorni feriali ore 9 ufficio 820228 - 820313. 49620 S

**VENDESI** appartamento 2 stanze cucina bagno, WC, terrazze L. 5.000.000. Telef. 68853 feriali. 50229 S

**VENDESI** Maddalena vuoto 2 stanze cucina tutti comforts. Agenzia Renè tel. 69519. 30065 S

**VENDESI** Rotonda Boschetto vuoto 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts. Agenzia Renè, tel. 69519. 30065 S

**VENDO** casetta vani quattro. Visitare lunedì ore 17-18. Industria 45. 50254 S

**VENDO** terreni altipiano Prosecco Opicina Monfalcone Postovizza da 1000 a 40.000 mq. quadrati. Telefonare 732367. 50288 S

**VIA UDINE:** appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi. Amm.ne Alberti, via 68734 esclusivamente ore 16-19. 49857 S

**VIALE XX SETTEMBRE:** appartamenti mezzati, pronto ingresso, 4 stanze ogni comfort anche uso ufficio o ambulatorio vendonsi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 29567 S

**VILLINO** S. CROCE MARE nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 49857 S

**500** mq. murati acquisterei anche fuori Trieste. Scrivere Egidi Roberto, via San Pelagio 10 Trieste. 50276 S

**Z.Z.Z. ZINI** case belle sempre. Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia, via S. Francesco, vicolo del Castagneto Barcola. Impresa Ing. S. Zini Fratelli. Tel. 61116. 2612 S

## T Villeggiature L. 100

**APPARTAMENTO** ammobiliato affitto mesi estivi, 2 camere soggiorno cucina bagno, [illegible] via Roma. Tel. 37915. 50342 S

**GRADO** appartamentino Tel. americano affittasi subito. Telefonare Trieste 94633. 29570 S

**S. NICOLO'** DI COMELICO Pensione verde. Gestione Sig.co. Prenotazioni dirette. 715 S

## U Matrimoniali L. 120

**27.ENNE** conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Passaporto 5.963.588 Fermo Posta Trieste. 30097 S




Pubblistock 3854 68

dal frigorifero...nel vostro bicchiere,
bevetelo così - ghiacciato bene - e scoprirete una meraviglia:
il *"gusto-estate"* dello squisito brandy **STOCK ROYAL!**

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
VIA TORRENTE 12 TEL. 90 2 79 PIETRO DELPONTE E C.

*borsette*

**SALDI**

solo modelli 1968

**CATTARUZZA**

VIA BATTISTI 13

**Appartamenti**
**Cividin & Rosenwasser**
**a condizioni buone con mutui e dilazioni**
Via A. Diaz 7 tel. 30088-36107
**L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso il sabato**